36° giorno dell'assedio - Nell'Imp[illegible] e autostrade, sistema circolatorio della civiltà romana

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti presso in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 21 Maggio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5113

Fino agli estremi limiti dell'Impero
regna la pace operosa delle popolazioni
Capi giunti a Addis Abeba dichiarano che il Caffa, il Gimma, il Sidamo attendono con ansia l'occupazione

perlustrazioni aeree
territori sud occidentali e meridionali

ADDIS ABEBA, 20
che ieri le nostre squadri- continuando il servizio di strazione, hanno sorvola- ghe estensioni dei terri- sud-occidentali e meridio- Gli aviatori hanno con- to la tranquillità operosa popolazioni, che agitava- ppi bianchi in segno di Capi giunti ad Addis dal Caffa, dal Gimma, idamo e da altre regioni, mano che le genti atten- con ansia gli italiani libe- Gli apparecchi, spintisi gli estremi limiti dell'Im- hanno constatato dovun- una situazione normalis- Tra breve sarà comple- l'installazione di tre cavi comunicazioni telegrafi- ra Asmara, Macallè, Quo- Dessiè, Addis Abeba, Assab e Dessiè-Gondar. Fascio di Addis Abeba soprattutto attività as- ziale a favore della po- zione indigena. Al Fascio to egualmente devoluto il pito di creare particolari iazioni regolanti tutte le ità culturali, sportive e iche. Il Fascio eserciterà re il controllo per evitare regolarità dei mercati, col- ando strettamente col Go- civile, onde ottenere una a diminuzione del costo vita.

riorganizzazione di Dire Daua

DIRE DAUA, 20
re Daua è l'unica città fronte meridionale trova- tatta, poichè le orde abis- sorprese dalla rapidità vanzata delle nostre co- non hanno potuto ab- onarsi a saccheggi e deva- oni. Tutti i commercianti geni si sono riuniti presso ommissario straordinario stabilire i prezzi di vendita. nostre autorità hanno im- to disposizioni per la si- zione della città ed han- niziato gli accertamenti proprietà private dell'ex Tafari, che sembra ascen- a somme cospicue. E' riorganizzata la polizia opolitana formata da ele- indigeni in sostituzione polizia francese preesi- e. I notabili hanno offerto neamente la loro collabo- ne al Commissario straor- io fornendogli utili indi- ni sulle condizioni locali.

«aggressione della civiltà» libro d'un polacco

VARSAVIA, 20
giornalista polacco Marek Romanski, che fu sul fronte eritreo le operazioni, ha pubblicato un volume intitolato «L'aggressione della civiltà» in cui descrive con appassionata efficacia la bifronte aggressione che fascista ha eseguito in contro la barbarie schiavista in Etiopia e in Europa contro l'egoismo societario. L'autore nel suo volume riccamente illustrato, dopo aver riassunti i fattori storici, politici e democratici che originarono l'ineluttabile impresa coloniale italiana, esalta la unità e la risolutezza opposte dal popolo italiano all'iniquo e stolto tentativo sanzionista, mettendo in rilievo come la chiaroveggenza del Duce e la rinnovata anima italiana giganteggino ormai nella storia contemporanea.

Descrivendo le operazioni africane Marek Romanski dedica pagine di commossa, entusiastica ammirazione allo spirito delle truppe e degli operai dislocati in A. O., mettendo in evidenza come la loro fede, la loro preparazione, la loro resistenza fisica e la loro spontanea disciplina organizzativa siano stati una rivelazione per ogni osservatore straniero, mentre il loro eroico coraggio, la loro volontà di vittoria non solo non hanno precedenti in tutte le altre campagne coloniali, ma costituiscono un monito altamente significativo di quanto il popolo italiano possa oggi realizzare. Il magnifico volume, che ha incontrato il massimo successo, si chiude con un vibrante capitolo nel quale l'autore esorta i polacchi a prendere esempio dall'Italia Fascista e a comprendere le sacrosante rivendicazioni, manifestando la loro solidarietà con la sua grande opera ancora una volta meravigliosamente benefica per tutti.

Il riconoscimento brasiliano non può mancare

RIO DE JANEIRO, 20
I giornali *Imparcial* e *Nacao* rilevano che non vi è alcun impedimento giuridico o morale al riconoscimento da parte del Governo brasiliano dell'annessione all'Italia dell'Etiopia, considerata anzitutto la situazione del Brasile di fronte alla S. d. N. ed inoltre la circostanza che il Paese non ha avuto mai alcun rapporto economico e diplomatico con l'Etiopia.

Il Re visita i feriti reduci dall'Africa Orientale

ROMA, 20
S. M. il Re si è recato all'Ospedale Militare del Celio per visitare i feriti reduci dall'Africa Orientale, tra cui sono cinque ufficiali piloti. Il Sovrano, dopo essersi intrattenuto con i feriti, ha visitato la sala operatoria e il nuovo reparto sanitario, manifestando il suo alto compiacimento per la moderna attrezzatura tecnica e scientifica ovunque riscontrata. Durante la visita che è durata quasi un'ora, il Re si è molto interessato alla sorte di un soldato, pure ferito in Africa Orientale, al quale ha rivolto affettuose parole di conforto.

Quando il Sovrano ha lasciato l'Ospedale, è stato lungamente acclamato dai malati, dal personale sanitario e dalla folla che si era riunita in Piazza del Celio.

Artiglieri partiti da Messina

MESSINA, 20
Fra manifestazioni di entusiasmo popolare stasera prendevano imbarco sul piroscafo «Sicilia» qui giunto da Napoli tre batterie del 52.o Artiglieria, di stanza a Messina, dirette in A. O. A salutare i partenti erano convenuti al molo autorità civili, militari e del Partito. Quando il piroscafo ha levato gli ormeggi la folla ed i partenti hanno inneggiato al Re ed al Duce fra il suono delle sirene delle navi ancorate nel porto.

La mutualità scolastica donerà un ambulatorio ad Addis Abeba

ROMA, 20
L'Ente nazionale fascista della mutualità scolastica comunica: Si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale fascista della mutualità scolastica. Erano presenti tutti i consiglieri e i rappresentanti dei Ministeri dell'Educazione Nazionale, dell'Interno e delle Corporazioni. Dopo aver esaminato la proficua attività svolta dall'Ente e gli ottimi risultati raggiunti, il Consiglio ha approvato il bilancio consultivo e preventivo. Su proposta del presidente on. Lanzillo, il Consiglio ha deliberato, in nome degli 800 mila soci e degli insegnanti mutualisti, di donare alla città di Addis Abeba un ambulatorio completamente attrezzato e da adibirsi per l'assistenza dei fanciulli. Con questo atto la mutualità scolastica intende manifestare la commossa gratitudine dell'Istituzione al Duce fondatore dell'Impero e di assolvere nel nuovo dominio italiano la sua funzione di assistenza e previdenza sociale.

Il gesto dei combattenti greci

ROMA, 20
A proposito delle congratulazioni espresse dalla Federazione degli ex combattenti greci al Ministro d'Italia in Atene per la vittoria riportata dalle nostre armi in Africa Orientale, il *Giornale d'Italia* rileva che questa è la prima manifestazione greca fatta in favore dell'impresa e della vittoria italiana

«Ne prendiamo atto, scrive il giornale, con compiacimento, se anch'essa giunge tardiva. I combattenti greci hanno meglio di ogni altro cittadino il senso virile della fierezza e del diritto nazionale; più di ogni altro essi possono apprezzare il valore dell'impresa ed è certo soltanto con la comprensione dei reciproci diritti e bisogni che si arriva a una chiarificazione dei rapporti politici fra le Nazioni. Ci auguriamo questa chiarificazione anche per i rapporti fra l'Italia e la Grecia.»

Entusiasmo per l'Italia fascista di un Vescovo brasiliano

LECCE, 20
Dopo una breve permanenza, ha lasciato Lecce il Vescovo don Carlo Duarte Costa, titolare della Diocesi di Botucatù, nello Stato di S. Paolo del Brasile. L'eminente prelato che insieme col Vescovo di Lecce ha visitato alcuni istituti cittadini, ha manifestato il suo vivo entusiasmo per le recenti manifestazioni romane cui ha avuto occasione di assistere. Avvicinato da alcuni giornalisti, egli ha dichiarato che il popolo brasiliano guarda a Roma come a un faro perenne di luce e ama l'Italia, fonte di civiltà cattolica e latina, cui è fiero di appartenere. Ha concluso affermando che la personalità del Duce e la potenza dell'Italia fascista trovano in Brasile particolare rispondenza di simpatia e di ammirazione.

Nella cartella del censimento Mussolini: giornalista

BUDAPEST, 20
Col titolo «Giornalista», il *Függetlenseg* pubblica un articolo in cui, traendo lo spunto dal fatto che il Duce in occasione del censimento italiano, si è voluto qualificare semplicemente giornalista, commenta:

«La scrivania del Popolo *d'Italia* è per Mussolini già da 14 anni un ricordo del passato, da allora sul tavolo del Duce si scrive la storia più grande dei nostri tempi. Il regime da lui creato ha fatto risorgere l'Impero Romano, ma l'uomo che ha compiuto tanto miracolo vuole rimanere quello che era: giornalista.

I giornalisti di tutto il mondo possono essere orgogliosi della loro professione se tanto fiero ne è il loro più grande collega: Benito Mussolini».

Valorizzazione accelerata
L'imponente fascio di comunicazioni che si irradierà da Addis Abeba

(Nostro servizio particolare)

ADDIS ABEBA, 20
Il grande programma della conquista dell'Etiopia alla civiltà romana si accelera nei suoi tempi con quella decisione fermissima che già, per volere del Duce, ci ha portati in sette mesi alla prodigiosa vittoria militare. Il vasto piano tracciato da Mussolini per l'immediata costruzione di nuove vie per 3900 km. è la base fondamentale di quella valorizzazione di ogni risorsa dell'Etiopia, non solo, ma della risurrezione totalitaria del paese, da secoli in mano ai barbari.

Dopo 15 giorni!

A meno di 15 giorni dalla presa di possesso di Addis Abeba, con una sollecitudine veramente fascista, si creano in tal modo le arterie perchè il forte sangue latino si trasfonda nell'impoverito corpo dei territori posti sotto la nostra sovranità. Nulla di nuovo del resto in tutto ciò: si continua a tirare diritti come prima. Le vie contemplate nel progetto della rete riguardano maggiormente il settentrione, donde ebbe principalmente origine la penetrazione italiana, ma anche verso sud-ovest Addis Abeba sarà congiunta alle fertili regioni del Gimma.

La strada che comprenderà un più lungo itinerario (km. 850) sarà costruita sulla direttrice di marcia che le truppe di De Bono e di Badoglio hanno percorso.

Già la necessità dei servizi logistici per dare ininterrotto impulso alla spinta dei soldati aveva creato il primo tratto di questa arteria dal vecchio confine ad Adigrat, a Macallè e a Mai Ceu, e mentre il Corpo d'Armata indigeno veniva lanciato in avanguardia su Dessiè, l'opera titanica continuava da Mai Ceu fino a Quoram, dove 100 mila uomini piegavano la montagna ai loro voleri. Le antiche carrarecce potevano così prendere il nome più sonoro di strade ed ora l'opera sarà perfezionata e la via di comunicazione diverrà permanente, provvista di tutti i manufatti necessari che valgano ad assicurare il traffico in ogni stagione e per ogni esigenza.

Il fondo completamente bitumato sarà a doppio transito, con ponti, viadotti e sostegni murari che consentano e garantiscano il traffico più intenso. E come nelle grandi strade italiane che sono la meraviglia del mondo, assidua sarà la vigilanza e la manutenzione.

Da Dessiè verso Addis Abeba l'arteria principale del nord trasformerà l'antico tracciato della cosiddetta camionale dell'ex impero in una lucida autostrada che permetterà in poche ore contatti fra la capitale e i vecchi centri eritrei. Si tratterà insomma di una imponente dimostrazione della forza costruttiva dell'Italia fascista e correndo questa via che sarà allora veramente imperiale, ci verranno alla mente tutti gli episodi memorabili della campagna combattuta e vinta.

Il nodo di Dessiè

Dalle rive del Belesa attraverseremo il Gheraltà nei difficili valichi e toccheremo Macallè, scenderemo per il passo Dogheà nelle piane di Scelicot e di Buia e percorsa la valle del Mescic dove l'aeronautica italiana diede uno dei saggi più formidabili del suo apporto decisivo nelle battaglie, saliremo all'Amba Alagi, infileremo altri valichi, per discendere nella zona del lago Ascianghi fino a Quoram e a Dessiè, donde costeggeremo l'aspro ciglione dell'acrocoro dello Scioa e attraversati su solidi ponti una trentina di corsi d'acqua, toccheremo le altezze del Termaber per riaffacciarci infine sulle pianure dello Scioa ai cui margini apparirà Addis Abeba.

Dessiè sarà il punto di congiunzione di altre due grandi arterie che si dipartiranno da Assab (chilometri 500) e da Om Ager (chilometri 650). La strada di Om Ager dal vecchio confine del Setit seguirà in un primo tempo l'itinerario compiuto dalla colonna Starace per la conquista di Gondar quindi, toccando le rive del lago, farà capo al maggiore centro del Beghè Meder, cioè a Debra Tabor, donde punterà diretta su Dessiè.

Dove prima non erano che impervie carovaniere e soltanto l'ardore inesausto e la forza di resistenza delle truppe italiane hanno aperto il passaggio di colonne autocarrate con un prodigio di volontà che rimarrà storico, si snoderà l'ampio nastro stradale che, non solo abbrevierà le distanze, ma permetterà alle feconde terre del Tana un più vasto e rapido smercio degli abbondanti prodotti.

Nel cuore del Gimma

A Debra Tabor inoltre si distaccherà un'altra arteria per penetrare nell'interno del Goggiam e unirne la capitale Debra Marcos ad Addis Abeba (km. 500). Sarà questa l'unica strada del nord che non si innesti nel grande nodo di Dessiè, dove, invece, si congiungerà la diritta via di comunicazione che, attraverso l'Aussa e la pianura, sboccherà ad Assab sul mare. Questa strada era già prevista nell'accordo italo-etiopico del 1928, ma restò lettera morta per le perfide tergiversazioni di Tafari, che non volle mai decidersi a riconoscere l'importanza economica di una più stretta collaborazione con l'Italia. Ora, tolto di mezzo l'imbelle, che aveva aperto con noi tanti conti senza mai regolarli, l'Etiopia troverà finalmente il suo sfogo sul mare ad Assab, sbocco naturale per ogni traffico che i nemici d'Italia, in un tempo che noi consideriamo ormai lontanissimo, tentarono sempre di impedire, offrendo invece il porto di Zeila.

L'ultima, ma non la meno importante del piano di immediata esecuzione tracciato dal Duce, è la via che ci porterà nel cuore dell'opulenta terra del Gimma (km. 300), che si aprirà alla potenza colonizzatrice degli italiani. Se soltanto in un secondo tempo sono contemplate le vie di comunicazione del sud, di cui già il preannuncio della Addis Abeba-Allata-Neghelli-Dolo (km. 1100) ci dà un'esatta sensazione di quella che sarà la loro imponenza, una fitta rete di strade minori che serviranno di collegamento alle arterie principali sarà stesa al più presto per agevolare l'organizzazione capillare della bonifica del nuovo Impero, il cui successo non tarderà a dare i suoi frutti per le provvidenze scolastiche e sanitarie, che hanno già avuto sollecito inizio.

All'apertura della prima scuola di Addis Abeba, altre inaugurazioni seguiranno così come nei maggiori centri saranno fondati gli asili per l'infanzia ed organizzate riunioni istruttive all'aperto. L'opera educativa e formativa avrà tutte le premure del nuovo Fascio di Addis Abeba sotto le direttive del Federale dell'Urbe. Certo i compiti sono vasti e complessi, ma lo spirito tradizionalmente fascista non rifugge dalle difficoltà, anzi ne è eccitato ad una azione più tenace. Addis Abeba diverrà così il fulcro di un'immensa irradiazione di opere di progresso, sia nel campo materiale, che in quello morale. Sarà veramente un nuovo volto quello dell'Etiopia quando questo risanamento sarà condotto a termine.

Il servizio postelegrafonico

A fianco dell'opera del Partito sugli animi delle nuove popolazioni, si svolge con grande alacrità quella dell'amministrazione civile. Già è avviato il riattivamento degli impianti idrici indispensabili per la vita e la sanità degli abitanti di Addis Abeba, il cui numero si è accresciuto delle migliaia e migliaia di soldati del corpo di occupazione.

L'ordinamento del servizio postelegrafonico sta per essere definito e comprenderà tre direzioni: una che avrà sede all'Asmara ed estenderà la giurisdizione fino a Macallè, un'altra che avrà sede a Mogadiscio con giurisdizione fino alla ferrovia Addis Abeba-Gibuti e una terza con sede ad Addis Abeba, avrà la sua sfera di azione su tutto il resto dell'Impero. Attivissima è la posta militare, il cui ufficio è stato impiantato sin dal giorno della conquista del Nuovo Fiore. In principio l'organizzazione militare ha funzionato anche per gli abitanti civili, per gli indigeni e per gli stranieri, e l'importante servizio che tanto conforto ha recato alle truppe nelle dure marce, non è stato mai interrotto.

Volontarismo guerriero
per tutelare e fecondare la Vittoria

ROMA, 20
I due successivi comunicati sulla riunione del Direttorio Nazionale del Partito hanno forma di una semplice elencazione delle deliberazioni adottate dal consesso e degli argomenti trattati dal Vicesegretario on. Serena nella sua relazione. Verranno senza dubbio in un secondo tempo da parte del Partito stesso, le opportune illustrazioni delle deliberazioni e degli argomenti principali.

Ma intanto, pure così come sono, cioè nella forma di semplice elenco, i due comunicati costituiscono una chiara e precisa dimostrazione della fervida attività che il Partito stesso svolge senza riposo in tutti i settori della vita nazionale.

Appare già soprattutto evidentissima la grande importanza delle due deliberazioni del Direttorio, di cui è stato oggetto il primo comunicato e cioè: l'ingresso nella gloriosa Milizia di tutti i fascisti validi alle armi dai 21 a 55 anni e la sottoscrizione nazionale per la costruzione in Roma, a ricordo della fondazione dell'Impero fascista, di un edificio monumentale comprendente il sacrario dei Caduti della Rivoluzione e delle insegne di combattimento, la Mostra della Rivoluzione, l'auditorium per le solenni adunate, la torre Littoria, l'arengario. E' già evidentissima per ogni fascista l'enorme importanza del primo provvedimento; il quale ha oggi soprattutto un valore morale; ma domani avrà un valore, e quale valore!, pratico; e che comunque sin da questo momento s'inquadra nell'organizzazione guerriera della Patria fascista e ad essa pone quasi il definitivo suggello.

Tutte le Camicie Nere dai 21 ai 55 anni, che non prestino servizio nelle forze armate, devono sentire l'onore di far parte della Milizia e il dovere di sollecitarlo (e il mezzo è semplicissimo: quello stesso finora adottato: una domanda al Comando della M. V. S. N. per il tramite del Comando locale).

In quanto al secondo provvedimento, è anche di già evidente che la sottoscrizione cui il Direttorio dà inizio con il cospicuo versamento di cinque milioni, mira ad aggiungere vastità ed imponenza all'erigenda mole littoria in via dell'Impero. Partecipare alla sottoscrizione per la più grande mole littoria, è anche questo un onore e un dovere di ogni Camicia Nera.

Una speranza che cade

PRAGA, 20
Riferendosi alle deliberazioni del Direttorio nazionale del P. N. F., concernenti la esclusione delle importazioni di prodotti di Paesi sanzionisti il giornale *Zeit* esamina tutti i gravi danni che le sanzioni hanno recato alla Cecoslovacchia nelle industrie del vetro e della porcellana e conclude che, mentre si sperava che con la fine delle sanzioni il commercio con l'Italia sarebbe stato ripreso, ecco ora che questa speranza cade.

Le deliberazioni del Direttorio nei commenti tedeschi

BERLINO, 20
La stampa dà forte rilievo alle deliberazioni del Direttorio del P. N. F. circa l'intensificazione della lotta contro le sanzioni, la iscrizione di tutti i fascisti nella Milizia e la sottoscrizione nazionale per la costruzione in Roma di un edificio monumentale, a ricordo della proclamazione dell'Impero. Eguale rilievo viene dato alle notizie sul piano di costruzione stradale in Etiopia.

Il *Lokal Anzeiger* nota che le finanze italiane, come ieri ha provato alla Camera il Ministro Thaon di Revel, sono sane e rileva che il discorso del Ministro delle Finanze ha prodotto nei circoli politici tedeschi grande impressione.

La *Frankfurter Zeitung* pubblica una corrispondenza da Roma sull'opera svolta dal Maresciallo Badoglio, del quale mette in evidenza la grande popolarità, dicendo che questa è perfettamente giustificata dai suoi successi.

Il giornale soggiunge che Badoglio, dopo avere completato le operazioni militari, inizierà lo svolgimento dei suoi compiti civili, eseguendo i piani italiani che già vengono tracciati, malgrado le questioni ancora pendenti a Ginevra.

«Foglio di disposizioni»
Il saggio dei premilitari e la decima Leva fascista

ROMA, 20
Il Vicesegretario del P. N. F. con Foglio di Disposizioni n. 588 comunica:

«Il 30 maggio XIV avrà luogo in Roma, per ordine del Duce, il primo saggio nazionale premilitare. Il saggio che verrà svolto per la massima parte del suo programma nella zona di Centocelle, avrà essenzialmente lo scopo di dimostrare a quale grado può giungere l'addestramento dei giovani prima della leva nelle varie forme di attività premilitare terrestre, marinara e aerea, tanto generale quanto specializzata ed offrire così una idea concreta del contributo reale che l'attività premilitare potrà essere in grado di dare alle Forze Armate del Regno. Al saggio assisteranno le più alte autorità delle Forze Armate e gli esponenti delle Gerarchie del Regime comunque interessate allo sviluppo dell'istruzione premilitare.»

Lo stesso Foglio di Disposizioni reca:

«Sono state impartite disposizioni relative alla decima leva fascista (24 maggio XIV E. F.). La preparazione spirituale dei giovani dovrà essere intensificata. Le norme riguardanti il tesseramento degli Avanguardisti e dei Fascisti universitari restano invariate: la tessera, per quelli che ne sono già provvisti dovrà recare la seguente dicitura, stampigliata: «Decima leva fascista Anno XIV E. F.».

LE UDIENZE DEL DUCE
3 milioni della Fiat per festeggiare l'Impero

ROMA, 20
Il Duce ha ricevuto il sen. Agnelli accompagnato dal direttore generale della «Fiat» Valletta il quale, dopo avere riferito sull'andamento della grande azienda che ha al lavoro circa 40 mila unità fra operai ed impiegati, ha offerto al Duce per festeggiare la costituzione dell'Impero la somma di 3 milioni per scopi assistenziali.

Cinque Littorine ordinate dal Brasile

RIO DE JANEIRO, 20
La Camera dei deputati ha dato la registrazione presso la Corte dei Conti del contratto di acquisto di cinque Littorine multiple, ossia automotrici Diesel, bicorpi, snodate, costruite dalla «Fiat» di Torino per istituire il servizio di trasporto rapido di lusso tra Rio de Janeiro e San Paolo e tra Rio de Janeiro e Bello Horizonte. Si prevede l'inaugurazione del servizio nei primi mesi del prossimo anno.

L'Etiopia compenserà l'Italia di tutti i sacrifici

ATENE, 20
L'*Imerission Kirix* scrive che l'Italia è oggi sovrana di un immenso impero, il cui rendimento fra qualche anno sarà tale da compensare largamente le sue spese e i suoi sacrifici.

Gli accordi italo-ungheresi validi anche per l'Abissinia

BUDAPEST, 20
Il Comitato per il commercio estero presieduto dal Ministro Winckler ha esaminato i nuovi accordi economici italo-ungheresi. Tali accordi saranno resi validi anche per le Colonie italiane compresa la Abissinia.

Benes reca fiori alle tombe dei soldati italiani

PRAGA, 20
Il Presidente della Repubblica Benes ha deposto una corona di fiori al cimitero di Milovice sulle tombe dei soldati italiani morti nella grande guerra.

La medaglia d'oro al capitano Tarantini

TORINO, 20
Alla memoria del primo capitano Lello Tarantini caduto eroicamente in A. O. il 30 marzo nell'azione di Mai Ceu è stata assegnata la più alta distinzione militare: la medaglia d'oro.

La morte gloriosa in combattimento del valoroso ufficiale conclude luminosamente una nobilissima esistenza tutta dedita alle più alte idealità di patria. Pilota aviatore, cinque volte decorato nella grande guerra, fascista della prima ora, fondatore col capitano Padovani e con l'on. Sansanelli del Fascio di Napoli, all'inizio delle ostilità in Etiopia abbandonò il posto di funzionario delle Ferrovie per arruolarsi volontario. Ottenuto il trasferimento del Genio aeronautico, ruolo ingegneri, alla Fanteria, assunse il comando di un reparto di truppe di colore. Alla testa di un battaglione di ascari partecipò a numerose azioni, distinguendosi per l'indomito coraggio col quale si prodigava trascinando all'assalto i suoi uomini. Alle cinque medaglie d'argento altre tre se ne aggiungevano nel breve volgere di pochi mesi. Quando la luce della Vittoria finale già appariva nel cielo delle terre conquistate, la morte lo colse in una battaglia che ebbe momenti di epica grandezza.

Cordiali parole del Residente agli italiani di Tunisia

TUNISI, 20
Il nuovo Residente generale di Francia ha ricevuto, presentati dal Console generale d'Italia, tutti i dirigenti delle associazioni, organizzazioni ed istituzioni fasciste italiane della Tunisia. Interprete dei sentimenti di tutti i presenti rappresentanti la vasta collettività italiana, il cap. Rosso, presidente della Federazione Combattenti e delegato del Dopolavoro, ha rivolto al Residente Guillon parole di saluto, rievocando la tradizione di lavoro, di sobrietà e di disciplina degli italiani di Tunisia, ricordando il sacrificio da essi offerto nella guerra comune.

In una dichiarazione fatta al giornale italiano *Unione*, dopo la cordiale visita delle gerarchie della collettività italiana, il Residente ha rivolto agli italiani il suo saluto cordiale e l'espressione della sua simpatia.

«Gli italiani di Tunisia — ha affermato il Residente Guillon — hanno potuto liberamente mettere in atto le loro qualità di lavoro e di tenacia e sono stati qui uno dei buoni elementi di attività e di progresso. Completamente rispettosi dell'autorità del Bey e dei diritti della Potenza protettrice, essi vivono in piena concordia con tutti gli altri elementi della popolazione ed hanno sempre saputo dar prova di una grandissima buona volontà e del migliore spirito di comprensione. Gli italiani di Tunisia possono fare assegnamento sulla benevolenza e sulla sollecitudine del Residente generale di Francia.

Tafari si propone di scorrazzare per l'Europa

ISTANBUL, 20
Corre con insistenza la voce che il signor Tafari, che si trova attualmente a Gerusalemme, giungerà in questa città domenica prossima a bordo del piroscafo polacco «Kosciusko». Dopo una sosta di alcune ore egli proseguirà a bordo dello stesso piroscafo il viaggio per Costanza, in Romania. Di qui continuerà il suo viaggio verso l'Europa occidentale.

L'esercito tedesco fra vent'anni

BERLINO, 20
Tra vent'anni le disponibilità di uomini delle forze armate del Reich eccederanno enormemente quelle di qualsiasi altra nazione europea, ha dichiarato questa sera il dott. Gwet, consigliere del Ministero degli Interni del Reich nel corso di un discorso pronunciato alla Società di politica e scienza militare.

Egli ha aggiunto che tale fatto sarà il risultato diretto della politica governativa di elevare il tasso di natalità e diminuire quello della mortalità. Quanto al primo ha rilevato che risultati lusinghieri sono già stati registrati in questi due anni di applicazione della nuova politica demografica: ciò è stato più consolante, specie quando lo si metta a confronto con la situazione esistente nella maggioranza degli altri Paesi europei, dove il tasso di natalità tende a decrescere.

STAMPA E PROPAGANDA

Ampia discussione al Senato

sulla portata pratica e morale delle geniali iniziative

ROMA, 20

FEDERZONI ha aperto la seduta del Senato alle 16 e ha ricordato la morte, avvenuta ieri, del sen. marchese Luigi Borsarelli di Rifreddo, di cui espose l'attività, specialmente quale Sottosegretario agli Esteri dal 1914 al 1919. SOLMI si associa per il Governo alla commemorazione.

Il saluto al Ministro

S'inizia quindi la discussione sul bilancio del Ministero della Stampa e Propaganda. GRAZIOLI rileva che la rapida e decisiva vittoria ottenuta dall'Italia nell'A. O. tra gli innumerevoli vantaggi che ci ha apportato e che sempre più ci apporterà nell'avvenire, è valsa ad affermare solennemente il prestigio militare dell'Italia nel mondo e a ricordare il valore della nostra secolare tradizione militare, per troppo tempo disconosciuta.

In quest'alba di Impero che apre alla nostra gagliarda giovinezza tutte le possibilità per l'avvenire si manifesta sempre più la necessità che sia diffusa tra il popolo la conoscenza delle glorie militari delle nostre armi, che hanno fatto meravigliare il mondo. Più del libro, il quale difficilmente penetra tra le masse, gioverà a diffondere questa conoscenza il cinematografo, per mezzo di spettacoli popolari che rievochino le glorie delle nostre armi in tutti i tempi. Alcuni film sintetici sul tipo di «Villafranca» potranno supplire alla mancanza che si deplora in Italia di un completo Museo militare che raccolga tutte le vive testimonianze della nostra storia. In attesa che questa lacuna sia colmata, il cinema e il teatro popolare potranno essere utilmente usati per quasto alto scopo educativo. Confida che, con un più intimo contatto tra gli Enti storici militari e il Ministero della Stampa e Propaganda il suo voto potrà diventare presto una promettente realtà. *(Applausi).*

Entra nell'aula l'on. Galeazzo Ciano, Ministro per la Stampa e la Propaganda, accolto da vivissimi, generali e prolungati applausi.

Il PRESIDENTE, anche a nome dell'assemblea, rivolge il saluto più cordiale e il plauso più schietto al Ministro reduce tra noi, dopo avere così valorosamente partecipato come ufficiale della nostra gloriosa Aeronautica alla campagna di guerra epicamente compiutasi con il trionfo delle armi italiane e con la creazione dell'Impero. *(Vivissimi applausi).*

Ripresa la discussione, GALLENGA ricorda che parlando lo scorso anno sui problemi del turismo, osservò che l'impulso vigoroso dato dal Fascismo alla soluzione di questi problemi era dovuto allo spirito giovanile dell'allora Sottosegretario Ciano e del Direttore generale del turismo on. Bonomi. A un anno di distanza ha l'onore e la gioia di rivolgere al nuovo Ministro e al suo fedele collaboratore il plauso e il saluto che, a nome del Senato, già è stato a lui rivolto dal Presidente dell'assemblea. Il Ministro Ciano è stato degno continuatore della tradizione militare paterna, e la sua gesta di Addis Abeba resterà nella nostra storia come la Beffa di Buccari. *(Applausi).*

Il Governo Fascista ha intuito che i problemi del turismo oltrepassano i limiti di un comune problema economico. In un Paese che, dopo la Marcia su Roma, si avviava a più alti destini, le visite degli stranieri dovevano contribuire a far conoscere l'Italia di oggi quale veramente essa è.

L'oratore ricorda le tappe attraverso cui si è giunti alla costituzione del Ministero Stampa e Propaganda, rileva i successi riportati dalle organizzazioni turistiche, elenca le provvidenze del Governo per le aziende alberghiere e conclude esprimendo la fiducia che sarà provveduto dal Governo alla sistemazione delle stazioni ferroviarie di Roma.

I servizi radio

CORBINO, parla dei servizi delle radiodiffusioni, passati recentemente alle dipendenze del Ministero della Stampa e Propaganda. Può sembrare incredibile che nel breve corso della vita di un uomo un ramo della scienza sia assurto a così alta importanza com'è avvenuto per la radiotelegrafia. Dalla prima idea all'ultimo perfezionamento brilla, in questa vicenda, il nome di Guglielmo Marconi *(applausi)*. Dopo aver tracciato la storia dello sviluppo della radiotelegrafia, dalla prima audace esperienza di Marconi, che dimostrò erronea la teoria allora accettata sulla diffusione delle radioonde, fino alla trasmissione del pensiero alle più grandi distanze, fa rilevare come di Guglielmo Marconi parlano gli apparecchi ricevitori di tutte le stazioni delle case, degli ospedali, delle navi e parlano anche se alla sua voce è impedito di parlare *(applausi vivissimi e prolungati)*. I servizi della radiodiffusione cominciano a progredire, sotto il Ministero delle Comunicazioni, da quando da una piccola Società concessionaria passarono alla grande Società elettrica del Piemonte, che in questa materia ebbe la visione lungimirante che permette di essere tranquilli su ogni ulteriore sviluppo tecnico. Oltre 700 kilowattora sono installati nelle molte nostre stazioni, più che sufficienti ai bisogni interni ed esteri per l'Europa media, e sono stati istituiti servizi per le Americhe e per gli altri continenti a iniziativa del Ministero della Stampa e Propaganda con ottimi risultati. Oggi si può trasmettere in diciotto lingue; non c'è città dove non giunga l'eco del pensiero italiano.

I perfezionamenti tecnici hanno avuto uno sviluppo continuo. L'adozione delle stazioni a onde corte ha reso grave la differenza delle ore, rendendo necessarie le registrazioni che sono state fatte con grande cura. Tutto è stato approntato in modo che quando gli scambi internazionali torneranno normali, potranno funzionare pienamente i nostri servizi di sincronizzazione di distribuzione, intesi a impedire le interferenze delle varie stazioni tra loro. Gli studi della sincronizzazione sono condotti in modo eccellente in Italia. Dal punto di vista dell'attrezzatura tecnica non abbiamo nulla a desiderare. La posa di alcuni nuovi e ottimi cavi telefonici potrà soddisfare anche le esigenze della radiofonia, perchè permetterà di collegare una stazione centrale con altre stazioni trasmittenti.

I programmi radiofonici

Circa la formazione dei programmi e la loro esecuzione, è evidente l'impossibilità di accontentare la totalità dei 530.000 utenti, di cui i gusti e il grado di cultura sono assai diversi. Può accadere che la convinzione di non poter contentare tutti induca a non contentare nessuno. Certamente però la commissione che presiede alla formazione dei programmi svolge il suo difficile compito col massimo impegno. Occorre distinguere la parte musicale artistica, da quella parlata.

La parte musicale riscuote l'ammirazione di tutto il mondo, soprattutto per la quantità delle opere liriche eseguite, per l'accuratezza dell'esecuzione e per la ricca varietà dei concerti di musica orchestrali e da camera. Naturalmente, per quanto si cerchi di migliorare i programmi musicali, ci sono sempre gli scontenti. La cosa è facilmente spiegabile quando si pensi che la scelta delle opere e delle musiche da eseguire è fatta da musicisti, da persone, cioè, di elevata cultura musicale, il cui giudizio può essere in contrasto con il pubblico di cultura mediocre e talora nulla.

Bisogna dunque attendere che, per opera delle radioaudizioni, il gusto del pubblico si raffini, come è avvenuto del gusto medio del pubblico romano per effetto dei 25 anni di concerti dati nell'Augusteo.

Il cartellone dell'Eiar per la prossima estate è imponente per opere, artisti e direttori. Se qualche cosa in questo programma non piacerà, ciò sarà spiegabile con varie ragioni anche umane. Bisogna incoraggiare la nuova produzione musicale e tener conto delle esigenze di vita degli artisti. La parte musicale dunque va bene.

Rileva, infine, alcuni inconvenienti della parte parlata a cui si porrà riparo e conclude: Contro un Paese che si accinge a portare la luce della civiltà in una regione barbara, non può avere successo una coalizione di interessi mal definiti e d'idealismi ipocriti *(Applausi)*. Nel nome Augusto del Re e sotto la guida del Duce, con il concorso di tutti i cittadini, l'Italia vincerà. *(Applausi vivissimi. Congratulazioni).*

Benemerenze del Touring

BODRERO s'occupa dei problemi del teatro. Traccia la storia del teatro italiano dalle sacre rappresentazioni a oggi e conclude: Occorre realizzare quanto disse il Capo del Governo nel suo discorso in occasione del cinquantenario della Società degli autori. Oggi si sente la necessità del teatro di massa e il Capo del Governo raccomandava agli autori di coltivarlo. Il Ministero della Stampa e Propaganda dovrà anche affrontare la propaganda del libro, e non del solo libro di immaginazione, ma anche del libro scientifico, che non è meno importante. Occorre porre i giovani italiani nelle migliori condizioni per creare il libro scientifico. Se il problema fosse studiato in armonia col Ministero dell'Educazione Nazionale, sarebbe possibile offrire ai giovani scienziati italiani il mezzo di produrre quei libri essenziali, che sono l'orgoglio della scienza e della vita spirituale della Nazione. In tal modo alla grande vittoria delle armi seguirebbe la vittoria dello spirito. *(Applausi).*

BONARDI ringrazia anche a nome del Touring Club Italiano, il relatore per gli elogi rivolti a questa istituzione. Essa è stata il pioniere del turismo e ha fatto il possibile per far conoscere agli italiani il proprio Paese raccogliendo il consenso di una larga schiera di soci che le hanno permesso di dare tutto al Paese senza nulla chiedere fin dall'inizio della sua attività. Il Touring Club Italiano ha gettato il seme del turismo, che doveva fruttificare il giorno in cui la rinnovata coscienza nazionale avesse permesso di considerare nella loro piena portata i problemi turistici. Il turismo oltre che un'importanza economica ne ha una soprattutto politica e spirituale. Il Fascismo ha creato strade, comunicazioni, porti, nuove città, opere pubbliche, scali. Colonie che hanno dato un potente impulso al turismo; ha istituito treni popolari e crociere, che hanno permesso al popolo italiano di meglio conoscere la propria Patria, di amarla e di esserne orgogliosi. *(Applausi).* Ma soprattutto è merito del Fascismo l'aver completato le bellezze naturali e artistiche del nostro Paese, animandole con la bellezza morale e politica di tutto un popolo operoso, disciplinato, consapevole, virilmente impavido. *(Applausi).* L'oratore mette quindi in evidenza tutta l'opera svolta, per volontà del Duce, in favore del turismo, specie in questo periodo di sanzioni.

DEVOTO spezza una lancia in favore della valorizzazione turistica della montagna, per cui finora, egli sostiene, fu fatto troppo poco, in confronto dei benefici che la montagna offre dal lato fisico e morale e propone alcune iniziative al riguardo.

Dopo che NOMIS DI COSSILLA ebbe presentato il rendiconto sulla spesa del Senato per il 1934-35, parla SAN MARTINO che loda le iniziative del Ministero della Stampa e Propaganda e si compiace per l'istituzione della Scuola cinematografica presso l'Accademia di Santa Cecilia.

SALVI s'occupa dei problemi teatrali, facendo raccomandazioni.

Il giornalismo italiano

Ultimo oratore della giornata, BARZINI, rileva lo spettacolo di unità e di forza morale e materiale offerto dall'Italia con la vittoria in A. O. e osserva che mai guerra fu intrapresa con tanta profonda passione e coscienza di popolo. A questo armamento dei cuori — dice — ha contribuito senza dubbio l'opera del giornalismo, assistito e guidato dal Ministero della Stampa e Propaganda. La campagna etiopica ha avuto il suo epilogo trionfale, perchè l'azione voluta da un Genio ha trovato in tutti i cittadini una stupenda preparazione morale. Il Ministero della Stampa e la Propaganda, portato a un alto grado di efficienza dal suo giovane Ministro, svolge ottimamente la sua funzione che è quella di orientare l'attività giornalistica di tutto il Paese. Il giornalismo italiano, nell'atmosfera del Fascismo, ha trovato uno slancio, un ardore che ricorda la febbre e la passione del nostro Risorgimento. Il giovane Ministro ha saputo orientare la nostra stampa non solo con saggie direttive ma anche con eloquenti esempi di ardimento. I voli compiuti dal Ministro Ciano sono valsi a dire al mondo ciò che nessuna propaganda poteva mai dire *(Applausi)*. Una disciplina entusiasta, diretta al solo vantaggio della Patria è il vanto del giornalismo italiano.

Tale disciplina era necessaria perchè la guerra dal 1915 in poi non è mai cessata. Da guerra di armi è diventata economica. Immense offensive finanziarie sono state intraprese negli ultimi anni, attualmente l'esoso assedio economico ai danni dell'Italia ha senza armi uno scopo essenzialmente bellico: piegare, esautorare la nostra Patria. La disciplina della nostra stampa era dunque necessaria. Essa serve a consolidare e a far maggiormente rifulgere l'unità morale del popolo italiano. Sotto la guida illuminata e vigilante del Ministero della Stampa e Propaganda, il giornalismo italiano assolve nobilmente la sua missione. Se esso non è perfetto, una maggiore perfezione tecnica non potrà mancare. Sarà il mirabile risultato della sua odierna ascesa. *(Vivi applausi).*

IL PRESIDENTE rinvia a venerdì il seguito della discussione.

Il Senato, prima di levare la seduta, approva alcuni disegni di legge già approvati dalla Camera. Venerdì seduta alle 16.

Baistrocchi esalta alla Camera

l'opera dei cappellani in A. O. e l'eroica figura di Padre Giuliani

ROMA, 20

La seduta della Camera è aperta alle ore 16.

L'assistenza spirituale alle truppe

BAISTROCCHI, Sottosegretario alla Guerra, rispondendo a una interrogazione dell'on. Verga, ricorda che il servizio dell'assistenza spirituale delle truppe è stato sempre oggetto delle più attente cure da parte del Ministro della Guerra. Assicura, poi, l'on. interrogante, che sarà presto provveduto adeguatamente all'assistenza spirituale delle truppe dei presidi lontani dai Comandi divisionali e che anche la partecipazione dei cappellani del luogo ausiliario alle grandi esercitazioni annuali sarà presa in considerazione. E' lieto di cogliere questa occasione per rilevare che durante la guerra italo-etiopica la opera dei cappellani militari è stata superiore ad ogni elogio. Rievoca la memoria dell'eroico Padre Reginaldo Giuliani *(Il Presidente, i Ministri e i deputati si alzano)* che sul campo di battaglia del Tembien cadde gloriosamente, dimostrando che nell'Italia rinnovata dal Fascismo, soldati, cittadini, ecclesiastici, rappresentano un tutto unico agli ordini del Duce, pronto a tutti gli eventi per la grandezza della Patria fascista. *(Vivissimi, generali applausi).*

VERGA ringrazia il Sottosegretario per l'esauriente risposta ed è lieto che la sua interrogazione abbia dato motivo all'on. Baistrocchi di porre in rilievo le nobili benemerenze acquistate dai cappellani militari nel recente conflitto. Rileva, per conto suo, l'alto spirito religioso che anima il soldato italiano e contribuisce a fargli conquistare sempre e dovunque la vittoria. *(Vivissimi applausi).*

Il PRESIDENTE dà lettura delle conclusioni della Commissione permanente su varie petizioni. Sono quindi approvati numerosi decreti.

L'assicurazione antitubercolare ai mezzadri e coloni

Sul decreto contenente delega al Governo di emanare nuove norme sul procedimento per ingiunzione e su quello per convalida di sfratto, parla FANI, che esprime la gratitudine della Camera al Governo per il proposito manifestato di voler utilizzare nella redazione del testo definitivo anche i suggerimenti espressi nei due rami del Parlamento. E' lieto che sia modificato il principio di irrogare opportune sanzioni tanto contro chi senza fondamento provoca il decreto ingiuntivo quanto contro chi senza fondamento lo impugna. Si compiace, altresì, che venga stabilita l'esecutività immediata e obbligatoria con facoltà di pignoramento e iscrizione ipotecaria quando si agisce in base a titoli di credito e ad atti notarili. La riforma limita poi opportunamente il rimedio delle opposizioni tardive, allevia gli oneri fiscali, consente a tutte le categorie di professionisti di potersi valere del decreto ingiuntivo ed attenua i requisiti della prova scritta.

Si approvano poi senza discussione altri disegni di legge. Sul provvedimento che estende l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi ai mezzadri e coloni prende la parola CASTELLINO, il quale rileva con soddisfazione che il beneficio dell'assicurazione è esteso a tutto il nucleo famigliare, e cioè, oltre che alla moglie e ai figli, anche ai genitori, ai parenti e agli affini, purchè conviventi e addetti alla lavorazione del fondo. E' questa la conseguenza di quella concezione veramente romana del prestigio del vincolo del sangue e della comunione degli sforzi, che eleva la qualità del «pater familias» e riproduce in lui il capo dell'antico glorioso manipolo familiare che fu il fondamento della grandezza latina. *(Vivissimi applausi).*

La produzione serica

Si passa a discutere il disegno di legge contenente provvedimenti a favore della produzione serica.

TRAPANI LOMBARDO ritiene che occorra intensificare la coltivazione del baco da seta specialmente nell'Italia meridionale, ove esiste una tradizione di sete pregiate che hanno saputo nel passato affermarsi nei mercati interni ed internazionali. Ricorda che il Governo fascista ha già emanati diversi benefici provvedimenti in favore della seta naturale, primo fra tutti quello che ha tutelato il nome seta per distinguere il prodotto naturale da quello artificiale. Ricorda che anche nell'Agro Pontino redento a nuova e rigogliosa vita agricola per volontà del Duce *(Vivissimi applausi)* è stata creata la possibilità di una vasta bachicultura con la piantagione di gelsi. Dopo l'opportuna e benefica concessione del premio, con il decreto che oggi si discute si è stabilito un prezzo minimo-base per i bozzoli. Il provvedimento ha avuto grande efficacia, giacchè la coltivazione del baco, specie nell'Italia meridionale, è in fortissimo incremento.

GORIO raccomanda che gli essicatori cooperativi siano bene attrezzati perchè il processo di essicazione avvenga nel modo migliore dal punto di vista tecnico. Per la vendita dei bozzoli vorrebbe che si seguisse una scrupolosa suddivisione in gruppi, a seconda della loro migliore o minore qualità. E' convinto che si potrà presto ottenere che l'industria serica riprenda il suo primato nel mercato internazionale, sia per quantità che per qualità. Non sarà infatti difficile migliorare la qualità delle nostre sete, dato il nostro clima e le nostre maestranze; e per superare la concorrenza giapponese potremo produrre grandi quantità di sete commerciali grazie alla gloriosa conquista imperiale. *(Vivissimi applausi).*

Il disegno di legge è approvato. Il Presidente avverte che la Camera tornerà a riunirsi sabato. La seduta è tolta alle 18.30.

La chiusura delle elementari non sarà anticipata

ROMA, 20

E' corsa notizia che il Ministero dell'Educazione Nazionale abbia, con circolare del 15 maggio, ordinato la chiusura delle scuole elementari per il 25 corr. e che gli esami si sarebbero conclusi entro il 5 giugno. La notizia, che è stata raccolta anche da alcuni giornali, è invece destituita da fondamento. La chiusura delle scuole elementari avverrà in data non ancora fissata e, comunque, non prima di giugno.

Condono delle punizioni agli alunni di tutte le scuole

ROMA, 20

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, nella circostanza della fondazione dell'Impero fascista ha condonato tutte le punizioni disciplinari inflitte agli alunni di tutte le scuole sino a tutt'oggi, fatta eccezione per le espulsioni.

Le benemerenze patriottiche e l'iscrizione negli albi degli ingegneri

ROMA, 20

Con R. D. L. 16 dicembre 1935-XIV n. 2263 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 gennaio 1936-XIV n. 10), sono state emanate disposizioni per l'iscrizione negli albi degli ingegneri e degli architetti a favore degli ex combattenti, dei mutilati, invalidi e feriti per la Causa nazionale, di coloro che parteciparono alla Marcia su Roma, degli iscritti al P. N. F. da una data anteriore al 28 ottobre 1922 e infine di coloro che militarono nelle legioni fiumane. Le domande redatte su carta bollata da lire 6 con i documenti di rito e i titoli di studio e professionali, dovranno pervenire al Ministero dell'Educazione Nazionale entro il termine del 14 luglio 1936-XIV. Le istruzioni particolareggiate intese a chiarire la portata delle disposizioni contenute nel R. D. L. 16 dicembre 1935-XIV n. 2263 e le modalità per la documentazione delle istanze saranno pubblicate prossimamente nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero dell'Educazione Nazionale.

Importanti deliberazioni del nuovo Gabinetto austriaco

VIENNA, 20

Il Cancelliere Schuschnigg ha presieduto questa sera la riunione del nuovo Consiglio dei Ministri, il quale ha preso le seguenti deliberazioni: 1) Ricostruzione del fronte patriottico. 2) Creazione della milizia del fronte patriottico. 3) Impiego dei membri del disciolto Schutzkorp o polizia ausiliaria. 4) Abrogazione della legge che sospende le promozioni del personale civile dello Stato.

Il Corpo diplomatico a Vienna ricevuto da Schuschnigg

VIENNA, 20

Stamane il Cancelliere Schuschnigg ha ricevuto per la prima volta nella sua nuova veste di Ministro degli Esteri il Corpo diplomatico accreditato presso il Governo austriaco. Nel pomeriggio si è riunito il Consiglio dei Ministri per deliberare le nuove leggi sul fronte patriottico e sulla milizia preannunciata dal Cancelliere.

Starhemberg rientrato a Vienna

VIENNA, 20

Proveniente da Roma, è arrivato in aeroplano, alle ore 11.45, il Principe Starhemberg, ricevuto dal Vicecancelliere Baar, dal Ministro delle Finanze Draxler e da alcuni ufficiali delle Heimwehren.

Beck atteso a Belgrado. Nuovi orientamenti politici?

BELGRADO, 20

Il Ministro degli Esteri di Polonia, colonnello Beck, arriverà probabilmente domenica 24 o al più tardi il giorno 28 maggio per una visita che durerà due giorni. Ufficialmente si dichiara che si tratta di una visita di pura cortesia. Beck viene a restituire la visita fatta tre anni fa a Varsavia dall'ex Presidente del Consiglio jugoslavo degli Esteri, Marinkovic. Nei circoli politici si attribuisce a questa visita anche importanza politica.

L'organo del Ministro dell'Interno, Korosec, lo *Slovenec*, che esce a Lubiana e che in questi ultimi tempi ha a parecchie riprese espresso il suo malcontento per l'attuale politica estera jugoslava e che è stato oggi sequestrato per attacchi contro Leon Blum, scrive che la visita di Beck deve essere interpretata come un tentativo di trovare una nuova via per la politica estera jugoslava, via che dovrebbe essere migliore e più redditizia dell'attuale. A questo riguardo nei circoli bene informati si sottolinea che in questi ultimi tempi i clericali croati e sloveni hanno condotto una intensa propaganda contro il Ministro jugoslavo ed hanno cercato contatti con tutti quei Paesi che si sono posti nel fronte antisovietico.

118 nazi dell'Alta Slesia processati a Kattovice

VARSAVIA, 20

Il Governo ha deciso che il 2 giugno prossimo abbia inizio a Kattovice il processo a carico di 118 membri del partito nazionalsocialista dell'Alta Slesia, accusati di aver cospirato per separare l'Alta Slesia dalla Polonia e unirla alla Germania. Tutti gli imputati furono arrestati tempo addietro quando fu scoperta l'attività separatista del partito anzidetto.

Il codice penale polacco commina pene severissime per tale reato. Esse possono arrivare fino all'ergastolo e alla pena di morte. Gli imputati saranno difesi da avvocati tedeschi, essendosi quelli polacchi rifiutati alla unanimità di prestare il loro patrocinio.

Il processo contro 16 nazisti in Austria

VIENNA, 20

E' terminato il processo per alto tradimento e per il reato di associazione clandestina contro 16 nazionalsocialisti della Stiria che avevano tentato di riorganizzare il partito in quella regione. Gli accusati sono stati condannati a pene varianti fra due e tre mesi; due sono stati assolti.

Il "Hindenburg,, a Lakehurst dopo un difficile viaggio

LAKEHURST, 20

Il dirigibile «Hindenburg» ha preso terra al posto navale aereo, dopo una traversata assai movimentata a causa del cattivo tempo. Esso ha compiuto il secondo volo commerciale attraverso l'Atlantico del nord in 78 ore e 25'.

220 operai e soldati hanno aiutato ad attraccare la nave al pilone di ormeggio, senza incidenti. I 51 passaggeri sono discesi rapidamente. Soltanto pochi spettatori assistevano all'arrivo. Per facilitare i preparativi della partenza, fissata per questa sera, il dirigibile è stato ricoverato sotto il capannone e i lavori di rifornimento della benzina e dell'idrogeno sono stati subito iniziati all'aria aperta.

Il "Cans,, caduto in mare ritrovato da un altro aereo

TUNISI, 10

L'idroplano «Cans» caduto in mare a 28 miglia da Sousse e che è stato cercato inutilmente durante tutta la notte, è stato ritrovato questa mattina all'alba da un areoplano. L'equipaggio è sano e salvo. L'idroplano ha passato 24 ore sul mare e gli occupanti, mancanti di viveri, cominciavano a soffrire la sete. Una nave è partita da Sousse per il luogo dell'incidente, allo scopo di rimorchiare l'apparecchio.

La morte del milionario Williams in una sciagura aviatoria

NUOVA ORLEANS, 20

E' rimasto ucciso in una sciagura aviatoria il noto milionario Harry Williams marito di quella Marguerit Clarck, che fu una delle più popolari stelle del cinematografo prima dell'avvento del «sonoro».

La schermaglia delle trattative

fra Giappone e Cina

PECHINO, 20

Secondo voci che corrono l'esercito del Kwantung insisterebbe presso il principe Teh perchè dichiari indipendente dal Governo di Nanchino la metà orientale della Mongolia inferiore. In caso d'impossibilità di proclamare l'indipendenza, l'esercito del Kwantung desidererebbe un'alleanza militare tra il Giappone e la Mongolia contro le truppe rosse, analoga all'alleanza proposta nel Consiglio politico dell'Hopei e del Ciahar. Durante le recenti trattative svoltesi a Tien-Tsin, da fonte cinese si segnalano movimenti giapponesi nella Manciuria in direzione della Mongolia per appoggiare le richieste dell'esercito del Kwantung.

Il Gen. Kita, addetto militare giapponese in Cina, ha dichiarato che il Giappone è disposto a concludere un nuovo accordo se la Cina non è soddisfatta delle condizioni dell'armistizio di Tang-Keu. Egli ha soggiunto che il nuovo accordo racchiuderebbe la definizione delle relazioni con la Cina del nord e con il Manciukuo, ciò che comporterebbe forzatamente il riconoscimento da parte della Cina del nuovo impero.

Il Generale Kita ha negato che l'accordo di Tang-Keu autorizza il Governo cinese ad armare i doganieri nella zona smilitarizzata e ha dichiarato prive di fondamento le proteste cinesi a Tokio del 15 marzo contro la connivenza delle forze giapponesi della Cina del nord con i contrabbandieri giapponesi e coreani.

Si apprende da buona fronte che il Governo cinese si propone di istituire a Sciangai, entro un mese circa, una Banca centrale della riserva in virtù dei decreti legge pubblicati il 3 novembre dello scorso anno. Si renderà allora pubblico l'ammontare degli acquisti di argento effettuati dagli Stati Uniti e l'ammontare delle riserve in oro e divise estere detenuto dalla Cina, che attualmente sono ripartite fra le banche governative.

Fra le misure prese dal Governo nanchinese per reprimere il contrabbando nella Cina del nord, vi è l'applicazione della pena di morte per gli impiegati delle ferrovie che favoriranno i contrabbandieri.

Opere di difesa votate dalla Camera giapponese

TOKIO, 20

Il Comitato della difesa nazionale della Camera dei Rappresentanti ha votato ieri una mozione che chiede: I) la fortificazione dello stretto di Soja fra le isole di Sakalin e di Okkaido; II) l'istituzione di una base aerea nell'isola di Okkaido. I circoli militari mettono in rilievo, a questo proposito, che la fortificazione dello stretto di Soja dev'essere messa in armonia con il Trattato russo-giapponese del 1905. Per quanto riguarda l'istituzione di una base aerea nell'isola di Okkaido, essa deve essere studiata dal punto di vista economico.

I cittadini di Levadia insorgono contro il Governo greco

ATENE, 20

Continuano i contrasti fra Atene e la vicina Levadia, contrasti causati dal fatto che il Governo greco ha scelto Tebe per sede dei tribunale di prima istanza, mentre invece i cittadini di Levadia vorrebbero che esso risiedesse nella loro città.

In seguito al rifiuto del Governo di aderire alla loro richiesta, i cittadini di Levadia hanno tenuto una grande adunata, alla quale sono quasi tutti intervenuti armati. Dopo violenti discorsi, l'assemblea ha deliberato di deporre le autorità politiche e militari. Il Governo ha inviato a Levadia rinforzi di polizia e di truppa. *(Radio Stefani).*

Agitazioni operaie in Spagna. La fine a Barcellona dello sciopero dei camerieri

BARCELLONA, 20

Lo sciopero del personale dei caffè, delle trattorie e degli alberghi è virtualmente finito, in seguito alla decisione arbitrale del Governo, la quale soddisferà la maggior parte delle rivendicazioni e apparirà nel *Giornale Ufficiale* della Catalogna oggi stesso. Il lavoro è stato ripreso a mezzanotte.

Alludendo a questo sciopero, una cospicua personalità catalana si lamentava ieri, alla presenza di giornalisti, del gran numero di conflitti del lavoro annunciati come prossimi a verificarsi a Barcellona. Così, le seguenti categorie di lavoratori hanno annunciato formalmente lo sciopero se non vengono soddisfatte le loro rivendicazioni: spazzini pubblici, fornai, mugnai e macellai. Si citano inoltre gli impiegati di commercio e i parrucchieri, i quali hanno ultimamente manifestato nuove proteste ai loro datori di lavoro.

Stante che nessun accordo è intervenuto nel conflitto tra toreri spagnoli e stranieri, la Società dei toreri spagnoli ha dichiarato lo sciopero. Se il conflitto non sarà risolto prima di domenica, non vi saranno corse nelle arene di Madrid, Valencia, Cordova, Salamanca e Barcellona, nelle quali dovevano prodursi toreri messicani.

Gli operai di una fabbrica di Oviedo hanno annunciato l'intenzione di mettersi in isciopero il 27 maggio, se le loro richieste non saranno accettate. Essi chiedono, fra l'altro, delle indennità per compensare i salari perduti durante il movimento rivoluzionario del 1934 e le conseguenti repressioni. Essi chiedono pure il licenziamento di un certo numero di capi servizi che, secondo loro, si sono fatti notare durante quelle repressioni.

A Noreu, provincia di Oviedo, due individui ai quali gli agenti di polizia avevano chiesto le loro carte, hanno sparato contro di essi, ferendone due gravemente.

Uno sciopero generale è scoppiato improvvisamente a Lugo. Le organizzazioni operaie hanno provocato questo movimento in segno di protesta per la condanna ritenuta troppo leggera pronunciata ieri contro 16 aderenti alle falangi spagnole, accusati di porto d'armi. Il Governatore ha dichiarato lo sciopero illegale e ha avvertito gli operai che applicherà rigorosamente la legge per il mantenimento dell'ordine.

Un'azione per l'autonomia delle provincie castigliane

MADRID, 20

Dietro iniziativa dell'ex Ministro monarchico Abilio Calderon i deputati della vecchia Castiglia si riuniranno per esaminare un progetto di statuto per l'autonomia delle provincie di Soria, Avila, Segovia, Valadolid, Valencia, Burgos, Zamora, Santander, Leon e Logrono. caduto in fiamme in una boscaglia nei dintorni di Baton Rouge, capitale dello Stato della Luisiana. anche il pilota è deceduto. *(United Press).*

Dimostrazione araba contro il porto di Tel Aviv

GERUSALEMME, 20

I capi arabi hanno esaminato l'atteggiamento che conveniva assumere di fronte alla approvazione da parte del Governo britannico di una quota più alta dell'immigrazione ebraica e alla risoluzione presa da quel Governo d'inviare in Palestina una commissione d'inchiesta. Essi hanno pubblicato un manifesto che impegna la popolazione araba a continuare lo sciopero in cui si dice, fra l'altro, che i sacrifici imposti da questo al popolo arabo sono veramente deplorevoli, ma che il Governo mandatario ne porta esso solo la responsabilità.

Per rimediare agli ostacoli dovuti allo sciopero di Giaffa gli ebrei, come è stato annunciato, hanno chiesto di sbarcare le merci a Tel Aviv. Il primo sbarco si è svolto ieri alla presenza del Sindaco Ofzengoff e di una folla numerosa. Gli arabi hanno fatto una dimostrazione per protestare contro la istituzione di un porto ebreo a Tel Aviv.

Sono stati tagliati ieri sera i fili fra lo studio della radiodiffusione di Gerusalemme e la stazione emittente. In conseguenza, il programma non ha potuto essere effettuato. Il cacciatorpediniere «Beagle» è arrivato a Giaffa. Una rissa è avvenuta nel porto di Giaffa fra arabi scioperanti e arabi scaricatori che volevano riprendere il lavoro. I provvedimenti straordinari presi per assicurare l'ordine rimangono tuttora in vigore.

L'attività comunista nelle Repubbliche del Sud America

RIO DE JANEIRO, 20

Il dott. Osvaldo Palma, del servizio passaporti del Governo cileno, ha annunciato oggi «che le informazioni raccolte dalle polizie brasiliana e cilena hanno rivelato che il comunista Luiz Carlos Prestes, capo dell'insurrezione comunista brasiliana di alcuni mesi or sono e delegato dell'Internazionale comunista di Mosca per tutto il Sud-America, poco prima di essere arrestato nel Brasile, venne nel Cile per prendere contatto con i capi comunisti cileni e dar loro istruzioni esatte sulla nuova tattica terroristica che essi avrebbero dovuto seguire e per unificare tutti i partiti sovversivi cileni, sicchè tutti partecipassero ad un'azione in grande stile per rovesciare l'attuale Governo cileno».

Il Prestes venne nel Cile per via aerea sotto il falso nome di Antonio Villar.

Il Prestes, organizzatore e animatore dell'insurrezione comunista brasiliana di alcuni mesi or sono, sarà processato la settimana prossima dalla Corte marziale appositamente costituita a Rio de Janeiro.

Con lui saranno giudicati Olga Benario e Harry Berger, che sono stati i suoi collaboratori più intimi nella direzione della «Allianca Libertadora Nacional», alle dirette dipendenze della centrale comunista di Mosca. La Benario in istruttoria ha negato di aver collaborato con il Prestes per ragioni politiche, ma semplicemente perchè ne era la legittima consorte. Ha però sempre tenacemente rifiutato di precisare dove il matrimonio è stato celebrato. Le autorità ritengono tuttora che i due complici non abbiano dato generalità esatte e che si tratti di due comunisti tedeschi fuggiti dalla Germania con l'avvento del terzo Reich. *(United Press).*

Un ciclone nel Mar Nero. 40 pescatori scomparsi - Piroscafi in pericolo

ODESSA, 20

Un ciclone scatenatosi sul Mar Nero e sul Mare di Azof continua a imperversare con violenza. Una flottiglia di pescherecci è affondata nel Mare di Azof. Quaranta pescatori sono scomparsi. Si ritiene siano annegati. I piroscafi «Berezan» e «Cernomorez» radiotelegrafano dal Mar Nero che sono in procinto di affondare a causa di gravi falle. I soccorsi sono ostacolati da onde di altezze enormi.

Crollo di una galleria al passaggio del treno

SARAGOZZA, 20

Nel momento in cui il treno Saragozza-Calafraud penetrava sotto una galleria si è prodotta una scossa che ha fatto precipitare un ammasso di rocce le quali hanno provocato il deviamento della macchina e dei due primi vagoni. Il meccanico è rimasto ucciso, il conduttore e due viaggiatori gravemente feriti, mentre numerose altre persone sono rimaste più leggermente ferite. Il crollo è dovuto alle piogge torrenziali degli ultimi giorni.

La morte del Card. Lepi

ROMA,

Alle 22.45 è morto il Car Alessio Enrico Maria Lepici servi di Maria. Era nato a V leurs presso Verdun il 28 feb 1863. Iniziati gli studi eccle a Londra, li compì a Roma laureò in filosofia e teologia, nato sacerdote ritornò in Ing ra come maestro dei novi suo ordine. Papa Leone XIII chiamò alla cattedra di dog nell'Università di propagand Roma ove rimase per un ve nio sapiente restauratore del mistica, sino alla sua nomina nerale dei serviti. Il 22 m 1921, eletto Arcivescovo titol Tarso, gli veniva affidata la ta apostolica nelle missioni l'India, dell'Africa, dell'Eri dell'Abissinia. Il 19 dicembre era creato Cardinale dal tit S. Susanna e nominato P della Sacra congregazione de giosi, carica che lasciò pochi or sono a causa delle condizi salute. Fu in seguito Legato stolico ad Orleans ed a Cart Fu uomo di grande pietà, s di diritto canonico e di teol lascia numerosi volumi su t scipline. Era membro della gazione concistoriale e delle gregazioni per la Chiesa or e dei riti.

Parto trigemino a N

NAPOLI

La signora Gaetana D'Am Taranto, attualmente dimor Napoli, ha dato alla luce tre ni, due maschi ed una femm neonati e la puerpera stanno simo.

NOTIZIE BRE

Il bilancio turco per il 1936 ta a 212 milioni di lire turche. fesa Nazionale assorbe 75 milio cifre relative ai lavori pubblic l'agricoltura sono raddoppiate fronto all'anno scorso.

Re Giorgio II è arrivato a per presenziare alle feste comm tive dell'unione delle isole Joni Grecia.

Il Presidente Roosevelt ha fa tendere ieri che il New Deal guirà nel tentativo di raggi gli obbiettivi della legge Guff controllo del carbone, e ciò no te la decisione della Suprema che mette al bando quella legge

Le inondazioni hanno causato ja e **Navarra** danni ingentissi 60 villaggi i raccolti sono and teramente distrutti. La ferro ragozza-Barcellona e quella p bao sono interrotte in seguito namento. Nella giornata di ieri pido di Madrid non ha potuto p

Su richiesta dei senatori cat ni il Senato ha approvato che possano portare nomi stranier chè le etichette rechino il nom Paese di produzione.

Scioperi agricoli sono scopp parecchi comuni del nord del d mento di Saint Quintin. A Sebo e a Mauroy i gendarmi sono nuti per proteggere degli op lontari venuti dal nord.

Un violento incendio ha la casa del popolo socialista d lez in Belgio. I danni materi ingenti.

Bollettino meteorolo

19 maggio

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temp. Mas
Trieste...	dim.	piov., m.	[illegible]
Roma.....	staz.	piov., m.	[illegible]
Torino ..	—	—	—
Milano...	staz.	piovoso	[illegible]
Genova..	aum.	piov., m.	[illegible]
Venezia	dim.	piov., m.	[illegible]
Firenze..	aum.	coperto	[illegible]
Ancona..	dim.	piov., m.	[illegible]
Bologna	dim.	coperto	[illegible]
Napoli ..	staz.	ser., cal.	[illegible]
Taranto	staz.	piov., ag.	[illegible]
Palermo	staz.	nebb., m.	[illegible]
Catania	dim.	ser., m.	[illegible]
Cagliari	staz.	misto, m.	[illegible]
Tripoli...	aum.	ser., m.	[illegible]
Messina.	staz.	misto, m.	[illegible]
Trento ..	dim.	coperto	[illegible]
Lecce.....	dim.	sereno	[illegible]
Bari......	dim.	misto, m.	[illegible]
Sanremo	staz.	ser., ag.	[illegible]
Bengasi.	—	—	[illegible]
Rodi......	staz.	ser., m.	[illegible]
Rimini...	dim.	piov., cal.	[illegible]
Foggia...	aum.	misto	[illegible]
Sassari..	dim.	misto	[illegible]

Previsioni emesse alle ore 18 voli per 24 ore: Tendenza gene tempo: ancora perturbato sulle ni settentrionali, instabile sulle nenti. Stato del cielo: coper regioni settentrionali e cent piogge e pioggerelle, sul ri alternative di annuvolamenti rite. Venti: piuttosto forti sulle regioni settentrionali, nali altrove. Temperatura in re diminuzione sull'alta Italia sochè stazionaria altrove. Mar tato il Tirreno, mosso o alquan tato l'Adriatico, con moto on aumento specie sul bacino set nale, mossi i restanti mari.

COMUNICA

AVVISO D'ASTA. - Si rende il giorno 26 maggio a. c., alle in via Pacinotti N. 6, si proced la vendita di: 4 banchi di fal 30 morse in legno, una pialla una sega circolare.

Il Cancelliere della R. Pr

Sanzionismo dinanzi alla vittoria finanziaria dell'Italia

"Danno provvisorio o definitivo?"

Gli orientamenti politici del futuro Governo gettano l'allarme nell'economia francese

PARIGI, 20

…ecisione presa dal Diret-
…azionale del Partito per
…care la lotta impegna-
…l'emancipazione econo-
…del Paese, ha ottenuto in
…a l'immediato risultato
…hiamare l'attenzione de-
…bienti politici ed econo-
…ulla gravità della situa-
…che si è venuta creando
…a delle sanzioni. Messa
…porto con le dichiarazio-
…Ministro delle Finanze
…di Revel sul migliora-
…della bilancia commer-
…taliana, la misura delle
…ori gerarchie del Partito
…e un carattere definitivo
…larma quegli importanti
…della produzione france-
…diretto rapporto col mer-
…taliano.

…mmento della *Journée*
…rielle di oggi è sintoma-
…dimostra che gli orienta-
…politici del futuro Gover-
…evano delle vive preoccu-
…i.

Finirla!

…ci *limiteremo — scrive*
…*no economico francese —*
…*una volta a chiedere se*
…*mo essere esposti a su-*
…*re ingiunzioni di questa*
…*a finirla col sistema del-*
…*i, la cui assurdità*
…*col ridicolo, se non si*
…*disgraziatamente con-*
…*oltre col danno provvi-*
…*definitivo che per que-*
…*subisce l'economia*

…esto le proteste si mani-
…anche in regioni non
…direttamente dalle san-
…fatti la Camera di com-
…di Avesne, che in prin-
…eva deciso di non pren-
…parte a proposito delle
…contro l'Italia, ha vo-
…ordine del giorno nel
…ferma la necessità della
…immediata delle relazio-
…merciali normali tra la
…e l'Italia e chiede al
…la abolizione delle

…alla solo la passione set-
…sopravvivere nei parti-
…di sinistra il desiderio
…vedere prolungata la ten-
…internazionale; tanto è
…le rare personalità
…cono a conservare una
…indipendenza in seno al
…popolare, affrontano il
…na nel suo aspetto prati-
…ha fatto ieri sera il
…to Bergery, uno degli e-
…più in vista del Fronte
…il quale in una con-
…alla sala degli Amba-
…dopo essersi rifiutato
…tere la sovietizzazione
…Francia, esaminando i
…della politica estera,
…sato che in tale settore
…essere praticata la po-
…dei rifugiati politici ita-
…tedeschi:

…*La Germania — egli ha*
…*noi dobbiamo parlare*
…*Bisogna mettere il Can-*
…*con le spalle al muro,*
…*egli a varie riprese ci*
…*delle proposte precise;*
…*l'Italia. Vi sono due so-*
…*o riconoscere lo stato*
…*in Abissinia, oppure am-*
…*il fatto compiuto e to-*
…*immediatamente le sanzio-*
…*prima soluzione non pre-*
…*degli inconvenienti, la*
…*permette invece di u-*
…*un piccolo chiuso. L'Ita-*
…*può rimanere assente dal*
…*europeo. Bisogna rico-*
…*che la forza ha avuto il*
…*che sul diritto interna-*
…*e in queste condizioni*
…*più che da rifare una*
…*delle Nazioni limitata al*
…*europeo, nella quale l'I-*
…*entrare e sottoscrive-*
…*essi obblighi».*

L'ex Ministro Fabry

…interessante rilevare come
…argomento il svolto
…Bergery si affianca al-
…ministro della Guerra Fa-
…partigiano, sull'Intransi-
…ristabilimento della
…francese mediante
…di alleanza militare
…Italia. Fabry sostiene che
…dell'Inghilterra è lega-
…della Francia, mentre
…essi dell'Italia possono
…ad opporsi alla politi-
…Francia.

…*perchè — scrive Fabry*
…*sempre convinto che*
…*di pace di una poli-*
…*francese di sicurezza è l'in-*
…*l'Italia. Bisogna volere*
…*intesa; non deve essere*
…*si fare comprendere ai*
…*tici inglesi tutta la gra-*
…*rischio che ci ha fatto*
…*e continuerebbe a farci*
…*politica delle sanzioni*
…*se i loro armamenti*

non coprono questo rischio ed essi stessi li dichiarano insufficienti. L'Italia ha dato una dimostrazione schiacciante della sua forza e del valore del suo Esercito. Ma quello che era verità a Stresa per servire utilmente la pace dell'Europa e gli interessi stessi dell'Italia, rimane sempre verità. La Germania è sul punto di completare il suo armamento. Queste realtà domineranno il prossimo avvenire. Il Governo francese deve ispirarsi ad esse e realizzare con l'Italia un'intima intesa. Mai questa politica è apparsa più opportuna; dalla sua riuscita o dal suo insuccesso dipendono tutte le altre misure di sicurezza che dovremo prendere».

Ma siccome l'esautorato Governo Sarraut non può prendere alcuna decisione, si tratta di vedere se il costituendo Governo di Fronte popolare sarà o no fedele alla dottrina socialista e se i problemi politici saranno affrontati sul piano diplomatico con la disinvoltura con la quale sono risolti nei comizi elettorali o nelle riunioni dei comitati. A tale proposito si poteva stamane vedere con quale cura veniva messa in valore sul *Populaire* la risoluzione presa dall'esecutivo della Seconda Internazionale nella sua riunione di ieri a Bruxelles, nella quale fra l'altro è detto:

Gli isterici

«E' dimostrato ancora una volta che non si può salvare la pace che con l'applicazione energica del Patto della Società delle Nazioni. L'Internazionale operaia socialista respinge risolutamente ogni capitolazione dinanzi ai fatti compiuti in violazione dei trattati. Bisogna impedire che l'Italia fascista raccolga i frutti della sua aggressione brutale. Le sanzioni devono essere mantenute sino al ristabilimento dell'autorità della Società delle Nazioni. La preservazione della pace non ammette nessuna attenuazione. Essa esige invece il rafforzamento della politica di sicurezza collettiva. L'unione delle forze di tutti gli Stati ostili alla guerra e particolarmente l'intima coordinazione delle politica della Granbretagna, della Francia e dell'Unione sovietica s'impone per impedire ogni atto di aggressione ed ogni violazione di trattati, che metta la pace in pericolo in una parte qualsiasi dell'Europa.

Questa coordinazione dovrà creare, nel quadro della Società delle Nazioni, un potente centro di forze di tutti gli Stati risoluti a mantenere e a difendere la pace».

L'esponente della seconda internazionale, Blum, praticherà questi principi come primo Presidente del Consiglio francese? E la cooperazione antifascista franco-britannica non è stata forse invitata nel recente incontro Blum-Attlee?

Intanto la campagna allarmistica per mettere che l'Italia si guarderà bene dal rispettare gli interessi francesi in Etiopia e che in conseguenza Gibuti è ormai destinata a perire, continua con una certa violenza in articoli d'ispirazione ufficiosa, che appaiono su certi giornali come, ad esempio, la *Depêche Coloniale*, di cui si conoscono i rapporti con gli ambienti responsabili coloniali francesi.

Boncour: situazione da liquidare

Quanto alla preparazione politica del Governo Blum, che continua con metodica cadenza di incontri e di conversazioni, segnaliamo, che oggi Sarraut, Paul Boncour e il Segretario generale del Quai d'Orsay si sono recati da Blum, col quale hanno avuto una lunga conversazione sui problemi di politica estera.

Naturalmente, la posizione della Francia in presenza dei più recenti avvenimenti, è stata esaminata con particolare cura allo scopo di mettere al corrente il futuro Presidente del Consiglio degli sviluppi della situazione, che è considerata come estremamente delicata e complessa, con la minaccia di diventare irreparabile se prevarranno i principi degli estremisti della sinistra.

Questo accadrebbe nel caso in cui il portafoglio degli Esteri venisse assunto da Herriot, che in numerosi articoli pubblicati sulla stampa francese ha preso nei nostri riguardi un atteggiamento così parziale e tendenzioso per non dire ostile a una più preciso, tale da non lasciare dubbi sulla sorte della Società delle Nazioni.

In serata si apprendeva che tema principale della conversazione fra Paul Boncour, Sarraut e Blum era stata la necessità di «coordinare l'azione dell'Inghilterra e della Francia a Ginevra». In quale senso debba essere inteso questo coordinamento, non si precisava; ma si possono forse trarre delle indicazioni da una dichiarazione che Paul Boncour ha fatto ai giornalisti alla fine del colloquio alludendo visibilmente alle decisioni che dovrà prendere la Lega circa le sanzioni:

«Occorre — ha detto Paul Boncour — trovare il mezzo di non essere nè esitanti nè incerti allorchè si riunirà la Società delle Nazioni. Gli inglesi sono evidentemente interessati quanto noi a liquidare una situazione scabrosa, che si aggrava di giorno in giorno».

Le inquietudini della Francia in un articolo di Madelin

PARIGI, 20

L'*Echo de Paris* pubblica un articolo dell'Accademico Louis Madelin intitolato «Inquietudine» in cui questi esprime la sua convinzione che, se una parte del proletariato francese delle città non fosse fuorviata dalla campagna contro il Fascismo essa avrebbe seguito il movimento che, fin dalla prima ora, trascinava contro le famose sanzioni l'enorme maggioranza della Nazione. Essa le sentiva inique per istinto.

Punizione grottesca

Senza conoscere l'incartamento che Aloisi aveva aperto dinanzi alla S. d. N. e che questa aveva rinchiuso senza leggerlo, si sapeva bene che i vicini dell'Etiopia si lamentavano tutti del brigantaggio esercitato dalle bande abissine al di là delle frontiere, che Ailè Sellassiè avvertito, dichiarava la sua impossibilità di reprimerle. Consolo, il Governo di Addis Abeba confessava la sua impotenza. Rilevato come fosse chiaro che la misura ostile e offensiva presa contro l'Italia rischiava di spezzare il fronte di Stresa e come siano stati necessari il sangue freddo di Benito Mussolini, la sua azione e la calma meravigliosa del popolo italiano perchè il fronte europeo non fosse immediatamente e irrimediabilmente rotto, Madelin aggiunge che, sicuro di riportare la vittoria, il Governo fascista è rimasto nella S. d. N. e che i pacifisti gliene debbono una giusta riconoscenza. Sottolinea che i francesi più che qualunque altro popolo europeo avevano interesse che l'Italia non si fosse staccata dalla difesa dell'occidente e si domanda se una futura guerra potrebbe durare abbastanza a lungo perchè il soccorso inglese possa essere decisivo per la Francia.

«Noi vediamo al di là delle Alpi — continua l'Accademico — una Nazione di 45 milioni di abitanti completamente rigenerata nel suo spirito e nella sua forza, provvista di mezzi magnifiche, di una incomparabile flotta aerea e di un esercito che, condotto da un grande soldato ha in circostanze difficili fatto risaltare il suo valore».

L'Accademico scrive poi che, avendo l'Italia proclamato l'annessione dell'Etiopia la nostra dovrebbe essere chiusa. Invece Ginevra ha deciso il mantenimento delle sanzioni che sono state inoperanti durante la guerra e che non si possono giustificare ora che le armi sono cadute dalle mani dei ras. Esse significano una posizione grottesca, il gesto rabbioso di coloro i quali non vogliono confessare una delusione così inaspettata per tutti gli avvisi essi stessi si sono esposti. Si domanda poi che cosa farà la Francia se resterà a rimorchio e attenderà che Londra abbia presa l'iniziativa dell'abolizione delle sanzioni per privarsi così gli occhi dell'Italia del beneficio del gesto che, contrariamente a quello inglese la opinione francese ha sempre reclamato. E così conclude:

Urge una decisione

«Il tempo urge. La resurrezione di un fronte occidentale sarà difficile, non rimane più da commettere che un errore che la comprometterebbe definitivamente per sempre. Ne dipendono la guerra o la pace in Europa e la sicurezza del nostro Paese, sia esso bianco, nero, o rossa. La gente più modesta, per quanto ignorante in politica estera lo comprende ed è perchè che io vedo con spavento profondo ad una apparente serenità».

Il *Journal*, sotto il titolo «Londra attende per fissare la sua posizione che Parigi abbia scelta la sua» pubblica un articolo di Saint Brice in cui si legge fra l'altro:

«Un fatto è ora ben acquisito. Il Governo inglese non determinerà il suo atteggiamento riguardo ai grandi problemi internazionali dell'ora se non sarà stabilita anche la posizione della Francia. Un altro fatto non è meno certo: Se le grandi Potenze non arrivano a Ginevra il 16 giugno con delle soluzioni ben concrete si andrà incontro alle peggiori eventualità. Conclusione: E' indispensabile che la posizione francese si precisi il più presto possibile». Non è del resto la cosa più naturale? L'articolista conclude affermando che l'Inghilterra non si sottrarrà ad una soluzione razionale se la Francia avrà il buon senso di reclamarla.

L'esasperazione della Svizzera

BERNA, 20

Il *Bulletin Financier Suisse* invoca che al più presto abbiano fine le sanzioni. L'economia nazionale svizzera non può subire un simile strangolamento. Già nel mese di novembre abbiamo scritto, continua l'articolo, che la Svizzera non poteva partecipare alle sanzioni senza ricevere dal Tesoro britannico e dal Governo francese delle garanzie finanziarie per coprire il deficit del Gottardo, del Loetchberg e del Sempione. Questa domanda di indennità per i danni causati alla Svizzera con la partecipazione alle sanzioni è espressamente prevista dal patto. E' con una leggerezza incomprensibile che abbiamo partecipato alle sanzioni senza avere ottenuto queste garanzie. Bisogna dare all'Inghilterra e alla Francia un limite di qualche giorno soltanto per prendere a loro carico questi deficit. In caso contrario la Svizzera si dovrà considerare come disimpegnata da qualsiasi vincolo in questo affare. Oggi poi il motivo di ordine unitario non esiste più perchè non c'è più guerra in Abissinia. Perfino Tafari Makonnen non osa proclamare che la guerra continua. Egli ha abbastanza mentito durante sette mesi. Il mantenimento delle sanzioni non farà che ritardare il ristabilimento di una situazione normale nella vita economica europea.

L'inizio a Londra delle conversazioni navali con l'Urss

LONDRA, 20

Le conversazioni navali anglo-russe si sono iniziate alle ore 16.

L'avvento di Blum atteso con interesse in Germania

BERLINO, 20

Questa stampa comincia a mostrare un certo interesse per l'imminente cambio di Governo in Francia, preoccupandosi soprattutto del fatto se Herriot entrerà o no nel nuovo Governo.

Il progetto della Colombia per una Lega americana

WASHINGTON, 20

La Colombia ha presentato un progetto di creazione di una Società delle Nazioni americane. Il progetto prevede la soppressione della Unione panamericana e della dottrina di Monroe,

Il tribunale per le indiscrezioni ha chiuso i suoi lavori

LONDRA, 20

L'opera del Tribunale d'inchiesta sulle indiscrezioni del bilancio, iniziata sette giorni fa, sta per giungere alla fine. All'udienza di stamane, che è stata l'ultima, è inaspettatamente comparso il Ministro alle Colonie Thomas, accompagnato dal figlio, per rispondere alla deposizione fatta ieri circa un pranzo svoltosi a Wifpole Street. Quando l'udienza si è aperta, Vergotis, il finanziere che aveva effettuato l'assicurazione contro l'aumento della imposta sul reddito, ha dichiarato di essere l'amico che il testimone Hearn aveva detto avrebbe potuto ottenere informazioni dal Ministro Thomas. Il Vergotis ha affermato che la testimonianza di Hearn era una menzogna fabbricata di sana pianta, perchè non aveva mai conosciuto il Ministro Thomas, nè aveva mai parlato con lui. E' comparso in seguito brevemente il Ministro, il quale ha detto che non aveva mai visto il Vergotis fino a stamane e non aveva neppure mai prima d'ora udito il suo nome.

Terminate così le deposizioni, lo avvocato delegato dalla parte interessata, ha pronunciato la sua arringa.

Il Tribunale redigerà un rapporto al Parlamento, che verrà pubblicato sotto forma di «Libro bianco» entro quindici giorni.

Il Federale dell'Istria alle miniere dell'Arsa

POLA, 20

Questa mattina il Segretario federale, accompagnato dal segretario dell'Unione Sindacati dell'Industria, dal dirigente l'Ufficio di collocamento e dal segretario provinciale dell'Opera Nazionale Dopolavoro, si è recato a Carpano per visitare le miniere dell'Arsa.

Il Federale ha minuziosamente visitato tutta quella regione, sostando pure presso i lavori in corso sul tratto di terreno dove sorgerà il villaggio dei minatori «Liburnia Alta».

Il gerarca si è interessato delle condizioni dei minatori e s'interessò pure delle abitazioni, dell'igiene, del Dopolavoro e, in genere, della ricreazione, sia spirituale che fisica, dei minatori.

Rimpasto del Governo inglese ai primi di giugno?

Baldwin assillato dalla situazione parlamentare

LONDRA, 20

I giornali finanziari rilevano l'impressione profonda suscitata in Inghilterra dal ribasso del tasso di sconto in Italia, impressione ribadita dalla esposizione del Ministro delle Finanze. Il *Times* riproduce la documentazione della resistenza vittoriosa alle sanzioni ed osserva che la riduzione del tasso di sconto riconferma la situazione monetaria favorevole nel settimo mese delle sanzioni e rispecchia l'efficacia dell'organizzazione dell'economia nazionale sulla base corporativa.

Danneggiati che protestano

Oggi, i rappresentanti di 63 ditte che commerciavano con l'Italia, hanno tenuto la annunciata riunione ed hanno confermato che dal 18 novembre scorso al 15 corrente, hanno avuto una perdita per minori utili di sterline 95.000, e che se le sanzioni continueranno fino alla fine dell'anno, tale cifra salirà ad almeno 130.000 sterline. Il segretario dell'associazione degli importatori dall'Italia, alla quale appartengono le ditte suddette, ha riferito di aver inviato una lettera al Ministro del Commercio Sir Walter Runcimann, per chiedergli di ricevere una delegazione dell'ente, che si proponeva di chiedere alcuni compensi per le perdite sostenute in conseguenza dell'applicazione delle sanzioni.

Ha anche riferito che il Ministro Runcimann si è rifiutato di accordare tale udienza, comunicando che il problema delle perdite per effetto delle sanzioni era stato discusso dal Governo, il quale aveva deciso di respingere qualsiasi richiesta d'indennizzo. L'assemblea degli importatori allora ha votato di inviare un'altra lettera al Ministro Runcimann, ricordandogli il principio di equità, in base al quale non si deve ammettere che il peso delle sanzioni sia sostenuto da specifiche categorie di individui anzichè dalla Nazione intera e chiedendogli facilitazioni per compensare nel maggiore traffico con altri Paesi o per altra via i minori utili conseguiti in seguito alla restrizione dei loro rapporti con l'Italia.

La situazione parlamentare sembra ormai preoccupare il Primo Ministro e i membri del Gabinetto più di ogni altro problema. I confusi malumori della maggioranza e gli attacchi senza quartiere dell'opposizione hanno già messo più volte in imbarazzo Baldwin di fronte alla Camera, specialmente negli ultimi giorni, costringendolo a ritirare dei progetti di legge o a modificarli in fretta durante le sedute.

Ciò accadde due sere fa e ciò si è ripetuto ieri sera, mentre già nelle settimane precedenti si era assistito allo spettacolo di una maggioranza che sopra particolari questioni come quelle dei mandati coloniali e degli armamenti navali, sembrava cercare ogni pretesto per rendere più difficile la vita del Governo.

I dissidi fra i conservatori

In questioni di politica estera, abbiamo già narrato quali sono i dissidi che esistono nel partito conservatore circa le sanzioni, sulla politica da tenere verso la Russia e verso la Germania, intorno ai dispareri sulla Società delle Nazioni e massimamente intorno ai rapporti con l'Italia.

I discorsi di Sir Austen Chamberlain e di Winston Churchill hanno avuto un carattere assai più grave dell'avvertimento, perchè erano in netta antitesi con la condotta almeno apparente del Governo. Ed anche oggi, discutendosi le leggi finanziarie, il Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain è stato costretto a una difesa aspra del bilancio, specie per le spese riferentisi agli armamenti.

Secondo le notizie che si hanno stasera sulla riunione dei Ministri di stamane, l'abituale Consiglio del mercoledì, sono stati discussi solo argomenti di politica interna e parlamentare senza alcun riferimento a problemi esteri. Ciò conferma quanto abbiamo già scritto nei giorni scorsi, che cioè il Gabinetto per qualche tempo ancora, non intende prendere posizione nella questione ginevrina ed europea.

I giornali di opposizione, assieme a quelli dei conservatori dissidenti, affermano che la vita del Gabinetto è in pericolo e che potrebbe maturarsi una situazione che sboccasse o in nuove elezioni generali o in un mutamento totale del Ministero, naturalmente nella cornice del partito conservatore, e preconizzano Neville Chamberlain come futuro ma prossimo Primo Ministro.

Osservatori più calmi invece sostengono essere quasi impossibile una clamorosa rivoluzione di palazzo, che sarebbe senza precedenti nel partito conservatore. E' vero che il Gabinetto si chiama unionista e non conservatore, in quanto comprende anche i Ministri appartenenti al gruppo dei laburisti nazionali capeggiati da Ramsay Mac-Donald ed altri del gruppo dei liberali nazionali son Sir John Simon, ed è vero anche che l'accordo tra questi gruppi o le singole persone non è perfetto. Ma il partito conservatore è in gran lunga in predominio nella coalizione e occorrerebbe l'intero suo appoggio per uno scacco definitivo al Governo.

Un curioso convegno

La probabilità più comunemente accettata è quella di un rimpasto con graduale evoluzione di Baldwin verso la richiesta dei conservatori frondisti, i quali sono particolarmente interessanti per l'Italia, perchè antisanzionisti e fautori di una realistica politica di accordi.

Comunque sia, si ha ragione di credere che, o il mutamento totale assai dubbio del Gabinetto, o il rimpasto ritenuto immancabile e prossimo, non dovrebbe aggravare l'attuale tensione fra la Granbretagna e l'Italia, preoccupazione non piccola per molti Stati europei.

In ogni caso non è da credere che Baldwin rimanga inerte ad attendere la bufera.

Crediamo anzi di poter confermare — secondo informazioni molto attendibili — quanto abbiamo già detto ieri, che egli cioè ha già tutto disposto per il rimpasto ministeriale, che avverrà durante le feste di Pentecoste.

Per domani sera Baldwin ha trovato il modo di convocare i deputati conservatori. Si tratta di un convegno di una fisionomia curiosa. Non è una riunione politica, ma un pranzo del quale Baldwin figura invitato d'onore. Ma è un pranzo non destinato alla pubblicità, poichè quando saranno iniziati i discorsi, tutte le porte saranno chiuse e gli invitati pregati di non riferire le parole udite.

Per di più è un pranzo che non si terrà in un ristorante, ma in un salone della Camera dei Comuni, durante la seduta. 430 deputati unionisti potranno intervenirvi, ma si crede che solo 130 parteciperanno al pranzo, la cui quota, per fissare un punto di piccola cronaca, è di lire 65 per persona.

Cautela di fronte all'Italia

E' da notarsi intanto che la condotta del Governo di fronte ai problemi italiani ed anche europei rimane sempre estremamente cauta, specie quando si tratta di rispondere alle numerose interrogazioni che piovono sul banco del Governo. Una di esse, svoltasi oggi, interessava in modo particolare l'Italia. Un deputato socialista aveva chiesto nientemeno se il Governo aveva deliberato di proporre il ritiro degli addetti militari dall'Ambasciata italiana a Londra in seguito alla faccenda sui proiettili dum-dum.

Il signor Eden ha risposto mostrando l'intenzione di considerare definitivamente chiuso l'episodio. Egli ha detto di avere fiducia che le ampie dichiarazioni di lunedì sull'argomento proteggevano in modo effettivo Governo e industria britannica da ogni ulteriore accusa. Per questo egli non contempla altre azioni come quelle suggerite dagli interroganti e specialmente non farà alcun passo per assicurare che l'immunità diplomatica del personale dell'Ambasciata non debba servire in futuro a scopi come quelli esposti lunedì.

Come quasi ogni giorno, le interrogazioni che riguardano da vicino l'Italia sono state anche oggi numerose. In una di esse si è fatto un accenno a quel Governo fantasma che i sanzionisti e antifascisti inglesi desidererebbero che fosse ancora esistente nell'Etiopia occidentale non ancora occupata dalle nostre truppe. Al signor Eden era stato domandato se egli «si tiene in contatto con i rappresentanti del governo abissino di Gore e ad ogni modo in quale località risiede il governo abissino». Il sig. Eden ha risposto: «Ho appreso che certe autorità abissine che sono in contatto col console britannico di Gore si sono impegnate a mantenere l'ordine nell'Etiopia occidentale. Non ho altre informazioni in proposito.»

La libertà vigilata di Tafari

Segue la faccenda del signor Tafari che vuole venire in Europa ed il signor Eden dice che non sono state poste delle restrizioni alla libertà di movimento dell'imperatore di Abissinia (il signor Eden voleva evidentemente parlare del signor Tafari). Poi ripete che la sola restrizione che gli fu posta fu quella di non occuparsi ulteriormente delle ostilità, mentre si trovava su territorio britannico. Il signor Eden ha poi detto che non saranno neppure in seguito fatte delle pressioni, nè dirette nè indirette, per impedire che l'ex imperatore visiti la Granbretagna.

Vi è poi anche un gruppo di interrogazioni che riguardano la Lega delle Nazioni. Il signor Eden risponde che non ha avuto alcuna relazione circa i metodi usati dalle autorità italiane per sottomettere gli abitanti di un membro della Società delle Nazioni.

Circa le nuove pressioni che si dovrebbero fare contro l'Italia per concludere una pace secondo i principii del Covenant, il Ministro degli Esteri ha ripetuto che la condotta del Governo britannico è dettata dalle norme della deliberazione del Consiglio della Società delle Nazioni del 19 maggio che sarà di nuovo discussa il 16 giugno e che nel frattempo non vi sono delle ragioni per modificare le misure prese dalla Granbretagna in collaborazione con gli altri membri della Lega.

I puritani sanzionisti hanno il cervello ottenebrato

GINEVRA, 20

Il *Courier de Genève* si occupa della questione della riforma della Lega e scrive fra l'altro che alcuni puritani anglo-sassoni, all'ombra dei quali in tutte le stagioni fioriscono le utopie, insistono che la S. d. N. non è morta e che una stretta applicazione delle prescrizioni del Covenant rimedierebbe agli errori del passato. Per parlar chiaro, si vorrebbero rinforzare le sanzioni. Rilevato che questa soluzione, alla quale certi giornali liberali e laburisti della Granbretagna fingono di credere, riceverà in giugno la sorte che merita, il giornale aggiunge che non soltanto sarebbe ridicolo rinforzare le sanzioni contro l'Italia, ma che si può ammettere col consigliere Motta, che anche il semplice mantenimento delle sanzioni non ha più ragione di essere. L'articolo conclude affermando che la Lega deve la sua impotenza all'ideologia da cui è nata.

La X Leva fascista e l'omaggio di Trieste ai Caduti e ai combatten

Angelo Manaresi illustrerà ai giovani la data rivoluzionaria del XXIV Maggio

DISPOSIZIONI PER LA CELEBRAZIONE

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

A cura dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra, sabato 23 maggio, alle ore 17.30, al Politeama Rossetti, l'on. Angelo Manaresi illustrerà alle studentesche delle scuole medie il significato della data rivoluzionaria del XXIV Maggio, quale viatico spirituale alla Leva fascista.

Domenica XXIV Maggio XIV E. F., 21.o Annuale dell'entrata in guerra, alle ore 8, al Cimitero di S. Anna, alla presenza delle autorità civili e militari, delle gerarchie, di rappresentanze delle Forze Armate, delle Forze fasciste e delle Associazioni combattentistiche, a cura delle Famiglie dei Caduti in guerra sarà celebrata una Messa in suffragio dei Caduti.

In Piazza Unità

Alle ore 9, in Piazza Unità, alla presenza delle autorità, delle gerarchie del Regime, di rappresentanze delle Forze Armate, di Associazioni combattentistiche e di tutte le organizzazioni che inquadrano le Forze del Regime, sarà effettuata la decima Leva fascista con le forze seguenti:

Balilla (cl. 1922) 2667 Giovani Italiane 337
Piccole Italiane 2798 Giovani Fasciste 230
Avanguardisti (classe 1918) 718
Fascisti Univ. e Giovani Fasc. (cl. 1914) 1527

I giovani in servizio militare, ultimata la ferma o avvenuto il congedamento, passeranno nei Fasci di Combattimento e nella M. V. S. N.

Le rappresentanze del Partito, delle Associazioni combattentistiche, delle forze del lavoro e delle organizzazioni giovanili, prima di convergere in Piazza Unità sfileranno dinanzi al Monumento che ricorda i Caduti in guerra. La cerimonia della Leva in Piazza Unità avrà inizio col saluto al Duce; subito dopo il Vicesegretario federale leggerà il discorso col quale il Duce ha annunziato agli Italiani e al mondo la fondazione dell'Impero.

L'avvicendamento nei ranghi

Il segretario del «Guf», il comandante in II dei FF. GG., la fiduciaria provinciale del F. F. e il presidente provinciale dell'O. B. consegneranno al Vicefederale le liste di Leva. Il presidente provinciale dell'O. B. consegnerà il libretto premilitare ad un Balilla di Leva, mentre il console comandante la 58.a Legione «S. Giusto» consegnerà il libretto della premilitare ad un Avanguardista della classe 1918.

In forma simbolica si svolgerà quindi l'avvicendamento nei ranghi col passaggio dei distintivi e del moschetto, mentre le musiche suoneranno l'inno della Rivoluzione. Il Vicefederale pronuncerà la formula del giuramento.

S. E. il Prefetto procederà alla consegna dei diplomi dell'O. B. ai dirigenti e collaboratori benemeriti. La fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili consegnerà le drappelle ai trombettieri della 641.a Legione Avanguardisti. Infine avrà luogo la sfilata di tutti i reparti.

Alle famiglie dei combattenti e degli operai

Alle ore 11, al Politeama Rossetti, per iniziativa del Fascio Femminile, avrà luogo la consegna di un dono alle famiglie dei combattenti e operai in A. O.

Nel pomeriggio si svolgeranno, nel capoluogo e nei Comuni, manifestazioni sportive alle quali parteciperanno gli iscritti al «Guf» e ai FF. GG. C.

Alle ore 17.30, allo Stadio del Littorio si svolgerà l'ottava Festa ginnastica dell'O. B.; gli esercizi saranno radiocomandati dal Foro Mussolini.

Dalle ore 8 alle 24 reparti delle Associazioni combattentistiche e delle organizzazioni giovanili si alterneranno con reparti delle Forze Armate nel servizio di guardia al Monumento dei Caduti in guerra. Durante la giornata i fascisti e gli organizzati indosseranno le rispettive divise senza decorazioni. Le sedi saranno imbandierate e alla sera illuminate.

LE MANIFESTAZIONI NELLA PROVINCIA

I segretari dei Fasci di Combattimento si uniformeranno per le cerimonie locali della decima Leva fascista alle disposizioni federali emanate per la cerimonia nel capoluogo, di intesa con i comandanti dei FF. GG., con i presidenti dell'O. B. e le fiduciarie dei Fasci Femminili. Alle ore 11 le fiduciarie dei Fasci Femminili distribuiranno i doni alle famiglie dei combattenti e operai in A. O.

La festa ginnica dell'O. B. allo Stadio del Littorio

Domenica nel pomeriggio si svolgerà allo Stadio del Littorio la festa ginnastica nazionale, che già da sette anni l'Opera Balilla effettua nella ricorrenza del 24 maggio.

La manifestazione allo Stadio s'inizierà alle 17.25 precise, con l'alzabandiera. Tre squilli di tromba annunzieranno l'arrivo delle autorità e subito dopo il terzo squillo sarà dato il saluto al Re e al Duce, mentre davanti alle tribune verrà issata la bandiera. Alle 17.30 si inizierà la trasmissione radiofonica dei cori dal Foro Mussolini. Alle 17.45 verrà radiotrasmesso da Roma il collettivo Balilla escursionisti e Piccole Italiane. Alle 18, sempre radiotrasmesso da Roma, il collettivo Piccole e Giovani Italiane. Alle ore 18.15 i Balilla eseguiranno un esercizio con moschetto, alle 18.25 staffette, alle 18.30 esercizio con pertiche per Giovani Italiane, alle 18.40 si chiuderà la manifestazione con una parata militare delle Legioni degli Avanguardisti.

Tanto domenica 24 maggio, quanto venerdì 22 maggio, per le prove generali gli organizzati verrano trasportati allo Stadio a mezzo di vetture tranviarie, seguendo il seguente orario: dal concentramento di piazza Tommaseo: alle 14.30 la Coorte Marinara e la la banda Marinara; dal concentramento di piazza Verdi, alle ore 14.30 le Piccole Italiane e i Balilla delle Scuole elementari Sauro, De Amicis, Venezian, israelitica e le Piccole e Giovani Italiane delle scuole medie d'avviamento; dal concentramento di via Margherita, alle 15.30, le Piccole Italiane e i Balilla delle scuole Vitt. Em. III, Suvich, Grego, Padoa, Nydias; dal concentramento di piazza Libertà, alle 16, le Piccole Italiane e i Balilla delle Scuole Tarabochia, E. di Savoia e gli Avanguardisti Moschettieri e tamburini; dal concentramento di campo S. Giacomo alle 16.10 le Piccole Italiane e i Balilla delle Scuole Gaspardis, Carniel, Slataper, Timeus, Duca d'Aosta e i trombettieri, tamburini e la banda provinciale Avanguardisti.

Lo schieramento delle forze fasciste

1) R. Esercito. 2) M. V. S. N. 3) Giovani Fasciste. 4) FF. GG. CC. 5) Rappresentanze sindacali. 6) Rappresentanze Associazioni combattentistiche e d'arma. 7, 8) Alfieri e labari. 9) Fascio Femminile - Rapp. Gruppi rionali - Associazioni fasciste - O. N. D.

Gli ordini di adunata

F. G. C.
Comando federale

Domenica 24 maggio, per il rito della X Leva fascista, tutti i Giovani Fascisti dipendenti sono comandati di presentarsi ai posti e all'ora di adunata che saranno loro tempestivamente comunicati dai rispettivi Comandi di Fascio e reparti speciali. Il concentramento generale di tutti i reparti avrà luogo alle ore 7.30 precise al largo Duca degli Abruzzi.

Fascio Femminile

Per la cerimonia che avrà luogo domenica 24 maggio alle alle ore 11 al Politeama Rossetti saranno osservate le seguenti disposizioni:

Sul palcoscenico prenderanno posto le autorità, le famiglie dei Caduti in Africa Orientale, i presidenti delle Associazioni combattentistiche; in platea e in galleria prenderà posto una persona per ogni famiglia dei combattenti in A. O. e presenterà la cartolina inviata alla famiglia dal Fascio Femminile. Le fasciste di servizio ritireranno la cartolina all'atto della distribuzione dei doni. Nei palchi prenderanno posto le rappresentanze delle Associazioni invitate e le fasciste in divisa. Nel loggione le organizzazioni giovanili e il pubblico.

L'istruzione premilitare per graduati O. B. e Avanguardisti

La circolare 352 del *Giornale Militare* ufficiale del corrente anno precisa quanto segue in merito agli obblighi dell'istruzione premilitare: 1) Gli Avanguardisti della prossima leva (nati nell'anno 1918) sono obbligati a frequentare tutti i corsi premilitari, ma vengono nominati all'inizio dei corsi stessi, Premilitari scelti e sono considerati allievi graduati al momento che entrano nel R. Esercito.

2) I capisquadra Avanguardisti (nati negli anni 1918, 1917, 1916) hanno lo stesso obbligo e saranno impiegati nella Premilitare con funzioni di capisquadra.

3) I cadetti e capicenturia nati nell'anno 1918 ed anni precedenti sono interamente esonerati dall'obbligo della frequenza dei corsi premilitari e lasciati a disposizione dell'Opera Balilla.

Nei dati del censimento per la città di Trieste, pubblicati ieri, la cifra riferentesi al censimento del 1931 è di 249.574, anzichè 249.274.

L'Associazione famiglie Caduti in guerra invita i propri soci a intervenire alla Messa che verrà officiata domenica 24 maggio alle 8, al cimitero di S. Anna.

Date un libro per ogni fucile

La riconoscenza e l'ammirazione del popolo italiano per i valorosi legionari d'Africa cercano di esprimersi ogni giorno in qualche nuova forma gentile e affettuosa. Ecco oggi un'iniziativa che incontrerà certamente l'entusiastica adesione di tutti: la Federazione nazionale fascista dei commercianti del libro, della carta e affini, ha ideato e promosso l'offerta da parte dei cittadini, degli enti e degli istituti di ogni parte del Regno, di libri nuovi alle truppe vittoriose in Africa Orientale.

Questa iniziativa, approvata e appoggiata tanto dal Ministero della Guerra quanto dal Comando Superiore in A. O., viene ora realizzata anche a Trieste e in Provincia e i librai, presso i quali i cittadini acquisteranno, verso cartolina-ricevuta, i libri da offrire ai nostri soldati e alle Camicie Nere in Africa Orientale, contribuiranno al migliore esito della raccolta, aggiungendo altri volumi, per un importo pari al 10% del valore globale dei libri da essi venduti a tale scopo. Sul libro offerto, l'acquirente potrà scrivere il suo nome o una frase di omaggio. I libri raccolti saranno inviati dai librai alla Federazione nazionale del libro e della carta, la quale in accordo col competente Ministero, ne curerà l'inoltro ai nostri soldati in Africa Orientale.

L'inizio delle corse settimanali Fiume-Abbazia-Vienna

ABBAZIA, 20.

La scorsa settimana ha iniziato le sue corse regolari settimanali l'autolinea da gran turismo Abbazia-Fiume-Vienna e viceversa, che entra così nel periodo del suo pieno funzionamento secondo i programmi turistici prefissi da alcuni anni dall'Agenzia A. S. A. di Fiume. La linea autoturistica con la capitale austriaca è andata acquistando di anno in anno sempre maggiori simpatie e popolarità negli ambienti turistici austriaci e fra il pubblico italiano, per il quale una gita a Vienna con le autocorriere dell'A. S. A. rappresenta una magnifica attrattiva e nel contempo un'economia di spesa in confronto al viaggio in ferrovia.

I viaggiatori, percorrendo la strada oltre Postumia, Marburgo, Bruck, hanno la possibilità di fare una breve sosta per la colazione e il pranzo a Lubiana, Graz e al Semmering e di ammirare le caratteristiche del paesaggio stiriano. La partenza da Abbazia e da Vienna avviene ogni sabato alle ore 7 con arrivo alla mèta alle ore 21. L'A. S. A. ha posto in servizio per queste corse nuovissime autopullman «Alfa Romeo» a 25 posti l'una, dotate di comodissime poltrone in pelle, bene arieggiate e fornite di apprezzatissimi conforti. Per sabato prossimo si attendono ad Abbazia da Vienna due macchine al completo.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. - 36.o Gruppo C. A. *Batterie 143 e 144 domenica 24 maggio alle 8 al Poligono di Servola.*

40.a Centuria mitraglieri. *301.o manipolo mitraglieri domenica 24, alle 8 al Poligono di Servola.*

Centro raccolta notizie. *III e IV squadra del C.R.N. domenica 24, alle 8 in caserma M.D.I.C.A.T..*

Corso tavolo indicatore. *Addetti in forza al 35.o Gruppo c. a. trovarsi domenica 24 alle 8 al Poligono di Servola.*

F. G. C.

Reparto pre-aeronautico. *I Giovani Fascisti appartenenti al Reparto pre-aeronautico domani alle 20 al Comando federale per il ritiro della divisa speciale.*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro. *L'inizio del corso sui motori per autotreni ha luogo domani alle 20, in via F. Rismondo n. 8. Tutti gli alunni iscritti ai corsi di lingua tedesca e stenografia sono invitati a presentarsi, secondo l'orario. Così lunedì 25 per la lingua italiana, francese ed inglese, e ciò per l'esatta evidenza della chiusura dei singoli corsi.*

Rapporti. *L'ispettore superiore ha inteso nei giorni scorsi i rapporti dei presidenti e Consigli direttivi dei Dopolavoro aziendali Cantieri Riuniti Adriatico, Mutua impiegati, «Pitteri» e Stella Alpina. Furono impartite le direttive che dovranno essere seguite per lo svolgimento delle attività dopolavoristiche.*

Al telegramma inviato dal Rettorato provinciale a S. E. Graziani è pervenuta da Giggiga la seguente risposta: «Assai sensibile espressioni rivoltemi a nome Rettorato provincia Trieste, vivamente ringrazio ricambiando migliori auguri saluti. *Graziani*».

La riconoscenza al Duce per il compimento del ponte di Grado

Appena appresa la notizia del contributo concesso dal Capo del Governo per il compimento del ponte che congiungerà Grado con la terraferma, il Preside della Provincia ha inviato il seguente telegramma:

«A S. E. il Capo del Governo, Roma. Ringrazio E. V. per concessione contributo statale per ponte Grado che si inaugurerà entro seconda decade di giugno. Ossequi fascisti. Preside Pieri».

Il Podestà di Grado ha espresso al Duce la riconoscenza della città col seguente telegramma:

«S. E. Capo Governo, Roma. Grado apprende con viva esultanza che V. E. si è compiaciuta approvare concorso dello Stato nella spesa per ponte congiungimento città con terraferma. Rendendomi interprete sentimenti cittadinanza tutta, esprimo V. E. profonda riconoscenza per concessione che consente a Grado realizzare finalmente suoi voti inaugurando imponente opera nella luce dell'Impero. Podestà Marchesini-Piemontesi».

I professionisti e artisti e la celebrazione dell'Impero

Tutti gli iscritti ai Sindacati dei professionisti e degli artisti sono convocati per sabato prossimo, alle 18, nella sala maggiore del Circolo di cultura dei professionisti e degli artisti, in via S. Nicolò 7, per celebrare la vittoria delle nostre armi in Africa e la fondazione dell'Impero fascista. In questa assemblea verranno esaminate le possibilità di lavoro e di vita che le nuove terre conquistate offrono alle categorie sindacali inquadrate.

Il presidente dell'U. N. P. A. parla alla Scuola del Dopolavoro

L'altra sera davanti a una folla di dopolavoristi, nella sede di via F. Rismondo, il presidente della locale sezione dell'«Unpa» comm. Ettore Chersi parlò in forma piana e convincente dei sistemi di difesa e di protezione antiaerea, svolgendo l'argomento nei suoi punti principali e particolarmente sotto l'aspetto della necessità da parte della popolazione civile di essere preparata spiritualmente e tecnicamente, già in tempo di pace, a qualunque evenienza di carattere offensivo nel campo dell'aggressione aerea.

Dimostrò chiaramente essere un dovere fondamentale quello di affiancare con fervore l'azione degli organi statali e dell'Unione nazionale protezione antiaerea che provvedono razionalmente a coordinare, con misure corrispondenti, tutto il complesso sistema della preparazione della difesa, contro i pericoli di un'eventuale aggressione aerea.

La conferenza venne seguita con molto interesse e alla fine calorosamente applaudita.

La conferenza sugli amhara

Attesa con vivissimo interesse da tutta la cittadinanza, si terrà sabato alle 19.30 nella sala del Littorio, che sarà aperta a tutto il pubblico, la conferenza sul «Paese degli amhara», organizzata dall'Istituto Coloniale Fascista e affidata a un oratore veramente d'eccezione: il comm. avv. Raffaele di Lauro, del Ministero delle Colonie, che fu il primo ed ultimo Console d'Italia a Gondar, dal febbraio 1932 all'inizio della guerra italo-etiopica.

Studioso e osservatore acutissimo, scrittore e oratore afficace e garbato, Raffaele di Lauro è indubbiamente la persona più adatta a illustrare il paese selvaggio nel quale egli ha rappresentato valorosamente, per quasi quattro anni, il tricolore d'Italia, in mezzo a pericoli e a minacce, che mai lo fecero retrocedere d'un palmo dalla sua opera precorritrice di penetrazione e di civiltà. Allo scoppio delle ostilità, il Console di Lauro lasciò Gondar, alla testa degli ascari e degli altri indigeni sudditi italiani, per raggiungere, attraverso una drammatica marcia, sostenuta con valorosa fermezza in mezzo a continue minacce e sparatorie, il territorio sudanese, da dove rientrò nell'Eritrea.

Disposizioni del Ministero per gli esami all'Ateneo musicale

E' giunta alla direzione dell'Ateneo Musicale Triestino, da parte del Ministero dell'Educazione Nazionale, la seguente circolare riguardante gli esami della prossima sessione estiva:

«Con riferimento alla circolare n. 64, del 16 settembre 1935-XIII, con la quale sono state abrogate le disposizioni relative ai limiti di età per l'ammissione a determinati esami, avverto le SS. LL. che è vietato a tutti i candidati interni e privatisti di sostenere contemporaneamente nella stessa sessione gli esami dei diversi periodi (compimento inferiore e medio, oppure compimento medio e diploma).

A norma, però, dell'art. 11 (ultimo capoverso) del R. D. 11 dicembre 1930-IX, resta in vigore la eccezione di cui all'art. 66, comma 4, del R. D. 31-12-1923, n. 3123, a favore dei candidati che si trovinò nel 22.o anno di età, i quali possono, nella stessa sessione, sostenere anche esami sul programma dei periodi precedenti, ove le commissioni esaminatrici li ritengano necessari».

Il console Ettore Muty

Apprendiamo che è stato recentemente proposto per un'altra medaglia d'argento al valor militare il console Ettore Muty, comandante la 3.a Legione della Milizia portuaria di Trieste e volontario in A. O. dall'ottobre 1935 col grado di tenente aviatore. Il console Muty ha partecipato nella gloriosa campagna d'Africa, oltre che ad azioni di ricognizione e di bombardamento, quale pilota della «Disperata», a diverse missioni speciali, qualcuna delle quali, come quella per la conquista dell'Aussa e come il volo a fianco di Galeazzo Ciano su Addis Abeba, appare già circonfusa da un alone di leggenda. Queste gesta sono la continuazione logica delle altre compiute da Ettore Muty nella grande guerra e nelle giornate di Fiume e della Rivoluzione fascista.

Lo stato di servizio di questo valoroso figlio della Romagna è tutto un susseguirsi di azioni ispirate al più ardente amor di Patria. Nato a Ravenna il 22 maggio 1902, prese parte giovanissimo, quale volontario, alla grande guerra, partecipando nel 1917 col 6.o Reggimento Fanteria, reparto arditi, all'azione di Col Berretta, e nel 1918 col 20.o Reparto d'assalto alla battaglia del Piave. Finita la guerra, accorreva legionario a Fiume, segnalandosi ben presto alla personale attenzione del Comandante per la sua fede e il coraggio indomito. Le gesta da lui compiute a Fiume e per la causa fiumana sono innumerevoli e gli meritarono il grado di sergente che egli raggiunse nel 22.o Reparto d'assalto.

I primissimi moti fascisti lo trovarono in Romagna. Organizzò e comandò le squadre d'azione in provincia di Ravenna e percorse, primo fra tutti, le zone perigliose del Ravennate, fatto segno ad agguati continui che gli venivano tesi con vero accanimento. Nella battaglia di Ravenna, nella quale si stroncò, col sacrificio di molti Martiri, il famoso sciopero legalitario, Ettore Muty ebbe e si assunse il primo posto; quello del maggior rischio e della maggiore responsabilità. Partecipò ad innumerevoli azioni squadriste anche in altre provincie della penisola, riportando varie gravi ferite che gli hanno spesso fatto conoscere le corsie degli ospedali.

All'atto della fondazione della Milizia, fu preposto al comando dell'81.a Legione «Alberico da Barbiano», che tenne sino al 1929, epoca in cui fu trasferito al Comando della VII Zona a Bologna con funzioni ispettive. Qualche mese dopo assunse il comando della 120.a Legione in Roma e successivamente, nel 1931, quello della 11.a a Casale. Dal 1.o gennaio 1932, infine, egli è passato nella Milizia portuaria, assumendo il 25 febbraio 1932 il comando della 3.a Legione portuaria con sede a Trieste.

L'eco delle sue nuove magnifiche imprese in Africa Orientale e dei meritati riconoscimenti è accolta con senso di commossa ammirazione in ogni parte, ma particolarmente a Trieste che lo considera suo figlio di elezione e che meglio di ogni altra città conosce e apprezza le magnifiche doti di fede e di coraggio di questo valoroso combattente e fascista.

Polizze di combattenti

Alla Federazione provinciale combattenti di Trieste sono pervenute, quale offerta all'Erario, le seguenti polizze di combattenti: avv. Luigi Ruzzier, cav. Francesco Paolo Petrin, Bragadin Marcello, Giorgi Angelo, Domenico Calero, Bernabei Anacleto, Bertuzzi Menotti. La Presidenza ringrazia i gentili offerenti, informa che le polizze stesse saranno rimesse all'Associazione Nazionale Combattenti a Roma.

Orario dei negozi e barbieri per l'Ascensione

Oggi giovedì, festa dell'Ascensione, tutti i negozi chiudono alle ore 13.

I negozi da barbiere e parrucchiere osserveranno l'orario dalle 8 alle 13.30.

Le farmacie

Oggi le farmacie della città faranno il seguente orario: Tutte aperte fino alle 14. Dalle 14 alle 20 farà servizio il terzo turno: Biasoletto, via Roma, 16; Bradamande, via Giulia, 96; Cipolla, via Belpoggio, 4; Godina, Campo S. Giacomo, 20; Al Lloyd, via Orologio, 6; Alla Madonna del Mare, Largo Piave, 1; Marchio, via Ginnastica, 40; Picciola, Corso Garibaldi, 32; Zanetti, via Commerciale, 26; Zanetti-Vivante, via Mazzini, 43.

Orario studi fotografici. La Segreteria provinciale dell'artigianato informa che dal 19 maggio gli studi fotografici hanno ripristinato l'orario normale di chiusura (ore 20 anzichè 19.30).

Serata d'illusionismo al G. R. F. «F. Beuzzar». Oggi alle 20.30 al G. R. F. «F. Beuzzar» il prof. Steno Schaffer darà una grande serata di illusionismo.

GIUGNO TRIESTINO

L'organizzazione della Mostra «Il fanciullo nell'arte»

Il Comitato esecutivo della Mostra «Il Fanciullo nell'arte» si è messo attivamente al lavoro per fare di questa esposizione una iniziativa veramente interessante e utile. Da molto tempo Trieste non ospita una manifestazione artistica così varia e che dia la possibilità di conoscere opere, anche di alto valore, le quali di solito formano la gioia di qualche collezionista e di pochi amici. Dalle adesioni sinora pervenute l'esposizione già si delinea ricca e riuscita. In particolare evidenza bisogna mettere il contributo che daranno i nostri Musei e quello di Gorizia, pure con opere non esposte al pubblico.

Nella parte moderna, una galleria piena di curiosità e di grazia sarà creata con i ritratti che le famiglie triestine fanno dipingere dai nostri pittori, i quali sono già da tempo al lavoro. Sarà una gioia per le mamme dei tanti bei bimbi nostri e per gli occhi dei visitatori ai quali si presenterà una visione di viva freschezza.

Dunque una mostra che non sempre ci è dato di conoscere offrirà il Giugno Triestino agli ospiti e ai cittadini, una originale manifestazione che si aggiunge alle tante che Trieste prepara per il periodo estivo.

Il Marocco non è sanzionista

Il R. Consolato in Casablanca ha segnalato al Ministero degli Esteri che alcune ditte marocchine hanno espresso stupore e risentimento perchè i loro corrispondenti italiani mostrerebbero di ritenere che il Marocco sia considerato, nel Regno, come Paese sanzionista. Premesso che nelle istruzioni impartite alle dogane fin dal 18 novembre 1935 è stato specificatamente avvertito che il detto Paese doveva esser considerato come non sanzionista, e ricordato altresì che tale disposizione trova conferma nella circolare 22 marzo 1936, n. 25125 del Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Dogane e I. I. - Ufficio divieti, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa rende edotte della disposizione stessa le ditte interessate.

ASTERISCHI

La risposta di Graziani a una Piccola Italiana

Nelle nostre scuole elementari fu dato, durante il periodo pasquale, un gentile tema agli alunni di molte classi: indirizzare una lettera augurale ai combattenti in A. O. La Piccola Italiana Giuliana Flamini, della quinta classe della Scuola «Regina Elena», non avendo nessun congiunto in terra africana, ebbe l'idea di scrivere addirittura al vittorioso condottiero dell'Armata somala, Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani. Con immensa gioia la piccola Flamini si vide giungere ieri la seguente lettera autografa di Graziani: «Cara Giuliana, ho particolarmente gradito le belle espressioni augurali che, in occasione delle prossime feste, hai voluto inviarmi. Molto ti ringrazio e ti ricambio i migliori auguri e saluti. *Graziani*».

Un telegramma economico

Un servizio telegrafico utilissimo al commercio e della massima convenienza è il Telegramma Lettera, che gode di una tariffa assai modesta. Il Telegramma Lettera infatti, istituito particolarmente per giovare ai traffici commerciali, permette la trasmissione per filo di comunicazioni estese e diffuse al prezzo di soli 15 centesimi per parola. I Telegrammi Lettera si possono spedire: dalle 18 alle 24 in tutti i capoluoghi di provincia; dalle 18 alle 22 presso gli uffici aperti fino alle 24; dalle 18 alle 19 presso gli altri uffici autorizzati a questo servizio. Essi vengono recapitati al mattino con la prima distribuzione postale. Per maggiori schiarimenti e per le particolari eccezioni delle norme esposte, rivolgersi agli uffici centrali telegrafici di ogni città.

Onorificenze

Il camerata dott. Bartolomeo Aulizio, ispettore di prima classe presso l'Ispettorato sanitario delle Ferrovie dello Stato in Trieste e capomanipolo medico della V Legione Ferrovieri, è stato insignito della croce di cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia. Rallegramenti.

— Il camerata Egone Lamberti dell'Amministrazione Dazio e Consumo è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Le insegne sono state offerte al cav. Lamberti dai colleghi suoi compagni di lavoro, accompagnate da calorose espressioni di augurio del direttore comm. dott. Attilio Tosoni e del camerata Giuseppe Cantarutti, cui rispose ringraziando il festeggiato. Al neo-cavaliere vivi rallegramenti.

Tombola a S. Giacomo. Oggi alle 18.30 si terrà in Campo S. Giacomo la tombola a beneficio dell'Orfanotrofio S. Giuseppe con lire 2000 di vincite: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1200, seconda tombola lire 300. Prima dell'inizio del giuoco la banda dell'Oratorio Salesiano terrà un concerto di musica varia.

STATO CIVILE DI TRIES[TE]
20 maggio 1936-XIV

Nati vivi	
maschi 3, femmine 4	
Nati morti	
Morti	
Matrimoni	

Nozze Staffetti-Wieninger ad A[quileia]

Abbiamo da Aquilea, 20:

Nella Basilica patriarcale [di A]quilea sono state oggi be[nedette] le nozze del conte Carlo S[taffet]ti, Console d'Italia a Ragusa [(Dal]mazia) con la signorina Ann[a Ma]ria Wieninger. Testimoni il [...] Battiati, capo gabinetto, [in rap]presentanza di S. E. il P[refetto] di Trieste, il col. Martelli, [in rap]presentanza del Vicefeder[ale, il] Questore comm. Peruzzi, [il ...] Fior, Podestà di Aquileia. [Alla] ta coppia vivissimi rallegr[amenti e] auguri.

Il tè pro Croce Ro[ssa]

Il tè organizzato dal P[...] del VI.o Settore della Cro[ce Ros]sa Italiana al «Grande Albe[rgo]» [del]la città» ha conseguito un [...] brillante. L'eletto pubblico [ha po]tuto ammirare le belle qu[alità vo]cali della signorina Tina S[...], la quale, educata ad ottima [scuola,] ha cantato applauditissima [l'aria] della «Butterfly», del «Mefi[stofele»] e alcune canzoni di musica [da ca]mera. La simpatica festa si [è chiu]sa con l'estrazione dei premi [della] lotteria, indetta dal Patro[nato a] favore degli ammalati di Se[...].

Tombola pro O. B. a S. Gia[como]

Domenica 24 corrente alle [...] si terrà in campo S. Giaco[mo un] grande gioco di tombola a be[neficio] dell'Opera Balilla, coi segue[nti pre]mi: prima tombola lire 1.[...], [se]conda tombola lire 300, [cinquina] lire 300, quaterna lire 200.

Le cartelle sono in vend[ita al] prezzo di lire 1. Prima del[l'ini]zione del gioco la banda dell[a O. B.] Balilla terrà un concerto.

Al Dopolavoro Ferroviario. O[ggi al]le 16.30, 18.30 e 20.30, spettacol[i cine]matografici alla sede «Vittor[io Vene]to» col film «Resurrezione», co[n Anna] Sten e Friedrich March.

TEATRI E CONCERTI

novità presentate dall'O. N. D.

canzone dell'Equatore„ di C. Batti osteria degli immortali„ di M. Massa

ra la Filodrammatica del oro provinciale, diretta da Angeli, ha offerto l'annun- ata sperimentale. E' stato successo e una netta af- ne della compagnia che, questo non facile campo, a misura della nobiltà de- dimenti che l'animano. At- la recitazione di due lavori enze assai diverse, con ca- che tutte proprie e una coloritura, i vari elementi mpagnia di Adolfo Angeli ostrato la più attenta pre- e una delicata sensibilità che aprono loro le migliori tà.

adro di Cesare Batti «La dell'Equatore» è stato pre- da un cenno introduttivo del T. Camuffo. Il lavoro del concittadino ha avuto dal- del dott. Camuffo la più ed affettuosa preparazione, one resa necessaria dal la- amente chiuso nei cerchi i di una filosofia antica e uova: la lotta del bene e per l'esclusività dell'ani- creature umane. Il Batti come scena a questa lotta a. Nei cinque tavoli ha i sintetizzare, con schema- presentazione, un po' di ostro mondo, un tantino di due goccie di vita sciatta, po' di amore di grossa le- te che, come mezza uma- sa a far marciare il pro- mercio, un cameriere senza due signori uno diavolesca- po e uno angelicamente la peripatetica alla fine del- era, figura dolorosa un po' n po' slava, un po' di tutto.

ima parte dell'atto, fatta hi e di battute tra coppia e fra tavola e tavola, serve do del dramma. E' come asco tessuto di scene di vi- i giorno, onde senza cre- vanno, si perdono e ritor- n ritmo monotono. Contro damasco l'autore dipinge, con salda mano, la lotta, ta ora sottile, tra il bene e il diavolo contro l'angelo, provare il loro potere fini- ol patteggiare e, quasi, con d'accordo. Entra allora in corpo sul quale tenteranno ento. Un povero relitto una donna che non ha più offrire se non l'amore per ta creatura. Ed è intorno amore della donna morente che si accende la zuffa tra che non sa trovare il ca- r conquistare l'anima della tica e il diavolo, che di ca- usa troppo, senza riuscire ntento. «Voi siete ai due dice la donna che agonizza dal sangue — io sono nel all'equatore; vado avanti sta strada». E il lavoro fini- tre la morte, il diavolo e seguono la dolorosa figura solo del suo amore di ma- are Batti ha impostato l'ar- roblema con giovanile bal- l'ha portato a compimento ura e agilità. Il pubblico, gustato il lavoro, l'interpre- e la scenografia, ha viva- replicatamente applaudito.

⁂

eria degli Immortali» di Ma- ssa ha anche avuto schietti consensi. Portata alla noto- al grande successo ottenuto tro degli indipendenti di Ro- commedia di Massa ha tro- eri un pubblico preparato ad are in tutto il suo valore la stramberia della fiaba che ge nel regno dei grandi tra- fra nubi aerine e mezzi litri serviti dal barbuto Nerone, dell'osteria degli immor- ve una elegante ossigenata pura francesina viene, dopo a cascare. La fresca carne onna accende gli spiriti di randi, i cui nomi la storia in tutte maiuscole: De Carlomagno, Senofonte, Ci- l'abate Bossuet, Robespier- ronio. Casanova e altri an- ntorno a questa figura dalle spalle che arrota la erre la carioca gli spiriti dei cedono, i loro corpi si agi- ei paludamenti e il pubblico rte come si è divertito ieri e ha riso e ha tanto applau- tre atti di Massa sono stati ti da una spigliata prolusio- signor Giuseppe Orbani.

rpretazione dei due lavori — come abbiamo detto — ma. Nella «Canzone del- tore» Bianca Manli ha acu- e colorito la figura della pe- tica trovando volta a volta toni all'irruenza e alla com- e; un ottimo, forte, prepo- diavolone è stato Adolfo An- iena di umorismo ogni mos- gni battuta di Renato Pag- ella parte del padre di fa- Tutti buoni, attenti, perso- le altre parti: Maria Marion, Perna, Maria Possega, Pia Dino Urbani, Bruno Man- Rodolfo Carlini, Manlio Vec- Enrico Trevisan.

e il lavoro di Mario Massa rivelato da una recitazione a, vivace, armoniosa e pie- buon gusto. Maria Possega, parte di Yvonne Ariel, è stata nte artista. La sua recita- ha colorito con un'impronta ale inconfondibile i tre atti. gli altri hanno contribuito igliata maestria al successo. aro, Cassini, Angeli, Moreo, tan, Urbani, Mancini, Piccini- vi, Uccio Renzi e Mario Ren- zzetti che Carolus ha prepa- er i due lavori sono un nuo- empio della genialità e della inventiva di questo nostro Ma bisogna anche ricordare e ha contribuito alla perfetta a dello spettacolo: le luci truccature: ottime e ben ope- tutte due.

Il programma della commemorazione di Ottorino Respighi al Verdi

Pubblichiamo oggi il programma completo della manifestazione organizzata dal Sindacato musicisti in collaborazione con l'Istituto fascista di cultura, per onorare la memoria di Ottorino Respighi. La manifestazione avrà luogo la sera di mercoledì 27, alle ore 20.45 al Teatro Comunale «G. Verdi».

Il maestro Federico Bugamelli commemorerà brevemente la nobile figura dello scomparso e quindi il Quartetto Triestino eseguirà il Quartetto in re maggiore composto nel 1907. Seguiranno quattro liriche cantate dalla esimia soprano Teresita Bugamelli, e precisamente: Stornellatrice, Nebbie, Nevicata e Razzolano le galline. Infine il Quartetto Triestino eseguirà il Quartetto Dorico, composto nel 1924.

La cittadinanza e in particolar modo gli amici dell'arte interverranno certamente in folla al concerto, sia per onorare l'illustre musicista, sia per concorrere in modo tangibile alla costituzione della «Fondazione Ottorino Respighi», cui verrà devoluto il ricavato della serata.

La cinematografia "Hungaria„ all'Istituto fascista di Cultura

Oggi alle 11 nel Cinema Impero in via Battisti 13, sarà proiettata ai soci una bellissima pellicola documentaria «Hungaria», destinata a far conoscere al pubblico italiano la terra, il popolo, la civiltà ungherese sotto tutti i suoi aspetti: la capitale, le città maggiori, la puszta, i fiumi, i laghi, l'agricoltura, le industrie, gli sport, i caratteristici costumi. Le didascalie sono in lingua italiana e un originale commento musicale dà risalto alle scene. Prima della proiezione l'egregio prof. Francesco Tassy, docente di lingua ungherese alla R. Università, dirà brevi parole d'introduzione sulla storia e sulla civiltà della nobile Nazione amica.

Rappresentazione sospesa. La terza rappresentazione della «Bohème» che doveva svolgersi ieri sera, è stata sospesa per cause impreviste. Coloro che hanno prenotato posti alla Biglietteria Centrale saranno subito rimborsati.

Al Dopolavoro «Acegat». Domenica 24 maggio avrà luogo nella sede del Dopolavoro dell'«Acegat», in via Battisti n. 10 la commemorazione dell'anniversario dell'entrata in guerra con un concerto della scuola corale

Il concerto di stasera al G. R. F. «Trevisan». Stasera, alle 20.30, nella sala maggiore del G. R. F. «Mario Trevisan», si terrà l'annunciato concerto, sostenuto dal coro del Gruppo sotto la direzione del maestro Giuseppe Occini. La mezzosoprano Ida Monego e il tenore Mirto Verbas eseguiranno numerose romanze, accompagnati dalla pianista Milena Goeta e dal violinista Ermete Trampus.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 21 maggio 1936-XIV:

11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.15: Dischi. — 13.10: Notizie sulla 5.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 13.20: Orchestra diretta dal m.o Umberto Mancini. — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: I giochetti della radio di Mastro Remo. — 17: Notizie sulla 5.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Diana Micelli e del baritono Antonio Ussello. — 19.45: Musica varia. — 20.40: «La festa del Grillo o Firenze», radioscena di Luigi Bonelli, commenti musicali di Marino Cremesini. — 20.55: **«Ludro e la sua gran giornata»**, commedia in tre atti di F. Augusto Bon. Dopo la commedia: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 14: Entusiastico successo: «Desiderio», con Marlene Dietrich e Gary Cooper.

Excelsior. 16: «Il circo», con Wallace Beery e Jackie Cooper. Segue Servizio speciale Luce: «Le adunate del 5 e 9 maggio XIV». Prezzi: Lire 1, 2, 3.

Supercinema Principe. 14: Ultima del film divertente: «Quel diavolo d'uomo», con Gustav Fröhlich e Lyda Baarova. Segue: «Le adunate del 5 e 9 maggio coi discorsi del Duce». Domani: «Senza rimpianto», con Elissa Landi.

Fenice. 14: Successo Comp. Naghel. Film: «Fioraia di Vienna». L. 4, 2, 1.

Italia. 14: «Il richiamo della foresta», di Jack London, con Clark Gable, Loretta Young, Jack Aazil.

Regina. 14: Compagnia «La Risata»: «La caccia ai milioni» e film fuori classe: «Diario di una donna amata», con Isa Miranda.

Impero. 14: «L'incrociatore misterioso» con Jean Parker e Robert Taylor. Metro.

Reale. 14: «La spia B. 28», con Nils Asther e Fray Wray. Splendido.

Garibaldi. 14: «Il canto del West», con Monte Blen. Ultimo giorno. L. 1.

Novo Cine. 14: «Un certo signor Gran...». Film di spionaggio. L. 1.

Massimo. 14: «Lo specchio della vita», con C. Colbert. Imm.: Harold Lloyd in «La via lattea», comicissimo. L. 1.

Moderno. 15: «L'aria del continente», con A. Musco. Comp. Vampa nuovo varietà.

Armonia. 14: «Minaccia». Varietà commedia musicata «Grampeme sto mari».

Odeon. 14: «Strettamente confidenziale» con Myrna Loy e Warner Baxter.

Savoia. 14: «Passaporto rosso», con Isa Miranda. Topolino. Ultima ore 22.

Adua. 14: «Frankenstein», emozionante, con Boris Karloff.

Azzurro. 14: «Gennie», dramma passionale con Silvia Sidney.

Vittoria (Settefontane 56). 14: «Tanya», vicenda d'amore tropicale, con Kay Francis, Riccardo Cortez, Warner Oland. Topolino. Ultimo giorno.

Belvedere. 14: «La caverna del diavolo», avventuroso con Ken Maynard. Topolino.

Venezia. 14: «Uomini fortunati», dramma con Mary Astor e Riccardo Cortez. Topolino.

Argentina. «La tabaccheria della generalessa», con Kathe von Nagy, nonchè «La signora della notte», film giallo.

Popolo. 14: Varietà: Debutto Sain-Pirolin. Film: «I cadetti di Vienna».

Trattenimenti:

Parco divertimenti (viale Rossetti-Montebello). Aperto tutti i giorni dalle 17, festivi dalle 14.

La festa di Pentecoste nelle Grotte di Postumia

Per quanto i giuliani, ed i triestini in ispecie, sappiano già, per tradizione centenaria, che la più grande festa nelle Grotte di Postumia si tenga nella giornata di Pentecoste, riteniamo utile rammentare quella caratteristica manifestazione sotterranea che richiama annualmente genti da tutti i Paesi. Pentecoste cade quest'anno il 31 maggio, giusto giusto alla fine del mese. La data è quindi oltremodo propizia, ed è da credere che saranno molti coloro che si lasceranno vincere dalla tentazione ed effettueranno la bellissima gita a Posumia per la visita di quelle celebri Grotte.

Anche quest'anno le Ferrovie organizzeranno dei treni popolari da Trieste e da Fiume ed accorderanno il 70% di riduzione sul prezzo del biglietto di andata e ritorno. Tradotta in cifre, la spesa del trasporto si ridurrà a sole lire 12. Poichè anche le Grotte potranno essere visitate a prezzo ridotto, e cioè a lire 5 per persona, si può stabilire fin d'ora in lire 17 la spesa totale per la scampagnata.

Le attrazioni saranno naturalmente molte, perchè Pentecoste a Postumia significa sagra generale, divertimenti dappertutto. La maggiore attrattiva sarà comunque costituita dalle Grotte, che nel pomeriggio di quel giorno rimarranno aperte ininterrottamente e illuminate sfarzosamente a luce elettrica. Il pubblico potrà percorrerle in tutti i sensi e potrà permanervi a suo piacimento, anche per tutta la durata della festa. La sagra sotterranea propriamente detta verrà tenuta nella sala da ballo, ove si svolgeranno le danze popolari e quelle in costume. Diversi concerti corali e musicali, questi ultimi svolti da bande ed orchestre, allieteranno il pubblico al passaggio nelle più grandi caverne. La luminaria, le musiche e i canti caratterizzeranno sommamente la festa. Il tono alla sagra verrà però dato, come sempre, dalle migliaia di visitatori che invaderanno le grotte, piacevolmente sorpresi dalla festosità dell'ambiente. Un punto ci sarà, ad ogni modo, in cui la folla dovrà frenare la sua morbosa letizia: sarà questo la Grotta del Paradiso, in cui nessuno finora è entrato senza stupire, senza levare un inno alla Natura elargitrice prodigiosa di tante divine bellezze.

Per quanto la Grotta del Paradiso formi un itinerario separato, essa è la mèta di tutti i visitatori. Reputata a ragione la più bella del mondo, la Grotta del Paradiso costituisce senz'altro la più grande attrazione di Postumia e giustificherà anche per i visitatori delle prossime Pentecoste l'affermazione fatta da molti «che meriterebbe recarsi a Postumia solamente per essa».

Per i licenziati dalle RR. Scuole d'Avviamento. I licenziati dalle RR. Scuole d'Avviamento che intendono iscriversi ed assolvere la sezione pittura (di due anni) del locale R. Istituto Tecnico Industriale «A. Volta» (via C. Battisti n. 31), divenendo tecnici in materia ed idonei ad esercitare l'arte della decorazione indipendentemente, hanno inoltre il privilegio di poter essere iscritti senza esame al primo Corso superiore dell'Istituto d'Arte di Venezia, o ad altra classe intermedia (superiore) previo esame di idoneità. I licenziati dal Corso superiore conseguono la patente di perito maestro d'arte per la specializzazione frequentata. Questi hanno diritto all'ammissione diretta ai corsi speciali dei RR. Istituti di Belle Arti ed all'esame di Stato per l'abilitazione all'insegnamento del disegno negli Istituti di istruzione media. I licenziati dal corso superiore sono ammessi senza esame al corso speciale di magistero, assolto il quale conseguono la patente di abilitazione all'insegnamento artistico nelle Scuole ed istituti artistico-industriali.

Cronache degli avvenimenti sportivi

La Triestina vince a Zurigo

I campioni del "Grasshopers„ battuti per 1-0 - Il punto segnato da Chizzo - Esibizione eccezionale - 15.000 persone presenti

ZURIGO, 20

Alla presenza di una folla valutata a 15.000 persone, si è svolto questa sera, incominciato alle 20.30, sul campo del «Grasshopers», illuminato a giorno, l'incontro amichevole di calcio fra la squadra campione della Federazione elvetica e la Triestina. La partita, cui la stampa svizzera aveva conferito il carattere di rivincita alla recente poco convincente sconfitta subita dai rosso-crociati per opera degli «azzurri», è stata vinta in modo superbo dagli italiani e se prima di questa sera potevano sussistere dubbi circa l'efficienza del calcio latino, dopo la stupenda esibizione della squadra sesta classificata nel campionato italiano, ogni dubbio è caduto.

Abbiamo visto in azione una grande squadra, abbiamo assistito a un gioco di qualità superiore per merito della Triestina, la cui superiorità sui nostri campioni è stata maggiore di quanto non indichi il punteggio e malgrado la squadra locale contasse sui migliori elementi di cui dispone, fra cui quattro nazionali. Il solo Minelli era assente. Il pubblico, dopo aver applaudito le migliori azioni degli italiani, ha rivolto loro alla fine dell'incontro una vera ovazione e gli atleti svizzeri a lor volta hanno voluto felicitarsi con i brillanti vincitori, alla presenza della folla.

La partita è terminata con una rete a zero in favore dei triestini, mentre il primo tempo s'era chiuso senza che nessun punto venisse segnato, ma anche durante questo periodo la pressione dei rossi nel campo svizzero è stata quasi costante. La Triestina è passata subito all'attacco e già al 5' la «Grasshopers» era costretta a salvarsi in angolo, che però veniva restituito quattro minuti dopo. All'11' il centro avanti italiano Busidoni mancava un'occasione, ma subito si faceva perdonare l'esitazione effettuando un fortissimo tiro che colpiva il palo. Poi il portiere Wenzel veniva seriamente impegnato da Chizzo e successivamente da Busidoni. Verso la fine del primo tempo la superiorità dalla Triestina si faceva schiacciante e successivamente per tre volte la «Grasshopers» era costretta e difendersi in angolo.

Nella ripresa gli italiani svolgevano un gioco anche più brillante, lasciando varie volte letteralmente sbalorditi gli avversari che finalmente, al 20' cedevano e il prodigioso Chizzo otteneva con un colpo di testa un magnifico punto al quale hanno collaborato tutti i componenti la prima linea dei rossi, che hanno letteralmente scombussolato la pur esperta difesa svizzera. «Grasshopers» ha potuto piazzare una controffensiva appena nel finale della gara, ma il suo gioco fu ben diverso per qualità a quello fino a poco prima svolto dagli italiani.

I presenti all'incontro sono concordi nel riconoscere che la sconfitta avrebbe potuto avere ben maggiori proporzioni: tre dovevano infatti essere i punti di distacco anzichè uno. La squadra italiana ha giocato come rare volte s'è visto giocare negli ultimi anni sul campo delle «Cavallette». Dobbiamo precisare che il capitano della Triestina, da noi interrogato dopo l'incontro, ha riconosciuto che la sua squadra aveva fornito una delle più brillanti prove di quest'anno. La squadra non ha avuto punti deboli, ma particolarmente festeggiati sono stati i giocatori Castello, Chizzo e i due nazionali, già ben noti a Zurigo, Colaussi e Pasinati. Alla partita ha assistito il Console generale d'Italia. La Triestina partirà domattina per Berna, ove s'incontrerà nel pomeriggio con i «Young Boys».

Gli incontri della Triestina a Vienna per il «Torneo di Pentecoste»

La squadra concittadina, continuando la serie dei propri incontri all'estero, è stata invitata a Vienna per partecipare ad un importante incontro calcistico, denominato «Torneo di Pentecoste», al quale sono iscritte le migliori squadre danubiane. Per dare agli sportivi triestini la possibilità di assistere a questa manifestazione calcistica e di portare il proprio incoraggiamento alla propria squadra, l'U. S. Triestina organizza, in collaborazione con l'U.T.A.T., un viaggio in torpedone a Vienna a condizioni eccezionalmente favorevoli, con partenza da Trieste venerdì mattina 29 corrente e ritorno martedì 2 giugno. Ai gitanti è stata concessa la facilitazione del passaporto collettivo. E' data loro pure la facoltà di estendere il viaggio a Budapest e di assistere, la domenica di Pentecoste, all'incontro di calcio Ungheria-Italia, e lunedì a Vienna al secondo incontro del «Torneo di Pentecoste». Iscrizioni si assumono fino ad esaurimento dei posti, ancora disponibili, non oltre lunedì 25 corrente, alle 12, in sede sociale e presso l'U.T.A.T., via Imbriani 11, tel. 89-55.

Italia-Ungheria a Venezia
Le formazioni per l'odierno incontro

VENEZIA, 20

Stasera il comm. Pozzo, commissario tecnico della F. I. G. C., ha reso nota la formazione dei neri calciatori componenti la squadra nazionale goliardica italiana che incontrerà domani allo Stadio Penzo di S. Elena la squadra nazionale dei dilettanti ungheresi. La formazione dell'undici studentesco potrà non essere mantenuta durante il corso della partita che appunto per il suo carattere sperimentale prevede mutamenti e sostituzioni in qualsiasi momento. Ecco quella che perciò potrebbe essere solamente la prima formazione: Venturini, Petri, Del Torto, Baldo, Piccini, Ghermandi, Negro, Marchini, Bertoni, Biagi, Cappelli; riserve: Maneo, Pizziolo II, Martelli, Gabriotti, Righi.

Per quanto riguarda gli ungheresi, i dirigenti della Federazione magiara confermano oggi questa formazione: Janos, Fustos, Berta, Posa, Lagler, Farkas, Saproni, Kiss, Keszei, Kallai, Baranyai; riserve: Regi, Buzassi.

Le squadre avevano rinunciato stamane ad ogni programma di visite per riposarsi, gli ungheresi del lungo viaggio che li aveva portati a Venezia in piena notte, gli italiani dell'allenamento di ieri a S. Elena. Nel pomeriggio, invece, il ristretto programma approvato da Pozzo ha avuto svolgimento. Alle 14 i giocatori delle due squadre si sono recati a Murano dove hanno assistito alla fabbricazione dei vetri soffiati. Quindi si sono recati al Lido. Al ritorno, gli ungheresi hanno sostato a S. Elena ad ispezionare il campo, su cui giocheranno domani, dimostrandosene pienamente soddisfatti. Le due squadre si sono quindi riunite in Municipio, dove il Vicepodestà ha espresso parole di saluto. Per ultimo, gli italiani e gli ungheresi si sono recati a Ca' Littoria, dove si sono schierati in raccoglimento dinanzi al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, sul quale hanno deposto due corone fregiate coi nastri tricolori italiani e ungheresi. Il Vicesegretario federale ha rivolto il saluto agli ospiti, offrendo a ciascuno di essi un leoncino di San Marco.

Ponziana-Padova
Oggi, alle 16.30, al Littorio

E' riservata oggi ai tifosi del calcio una partita di cartello: alludiamo alla partita fra i bianco-celesti concittadini e i bianco-rossi patavini che nel pomeriggio s'incontreranno sul tappeto erboso dello Stadio Littorio.

Questa contesa, per la quale regna l'attesa più viva, s'inizierà alle 16.30 precise e sarà preceduta dalla partita per la formazione della squadra «ragazzi» che presto sarà chiamata a difendere i colori della Venezia Giulia contro il Veneto. Dato il buon lotto di giocatori selezionati, siamo certi di assistere ad un'altra bella partita degna del piatto forte della giornata.

I prezzi sono stati fissati in lire 5 per le tribune, ed in lire 3 per le gradinate, ridotte a lire 2 per militari, ragazzi, signore, O. N. D. e provenienti dalla provincia.

Gioco della volata. Oggi giovedì, alle 16.30, sul campo C.R.D.A. avrà luogo l'incontro di volata Olivares-Vedetta Veloce. Per martedì 26 corrente, alle 20, sono convocati presso la D.T.P. i direttori sportivi delle seguenti società: Acegat, Ilva, Olivares, Vedetta Veloce.

L'incontro internazionale di nuoto
Bagno Ausonia - Domenica, ore 17

Vivissima è l'attesa fra i nostri sportivi per l'esibizione che, sotto gli auspici della Società Triestina di Nuoto, terrà domenica 24 maggio la squadra nazionale magiara nella piscina marina del Bagno Ausonia-Savoia. Come abbiamo già annunciato, dato il non completo grado di forma dei nostri nuotatori, che da appena alcuni giorni hanno cominciato a svolgere i loro allenamenti, le gare si svolgeranno a vantaggi, e ciò per dare a tutti di misurarsi a parità di forze. La lotta riuscirà in tal modo molto interessante ed ogni atleta dovrà dare tutto per potersi imporre.

Vedremo anche con molto interesse l'incontro di pallanuoto, sebbene la differenza di classe e di allenamento fra la compagine ungherese, campione del mondo, e quella triestina, sia troppo palese. I triestini mancanti, per giunta, di qualcuno dei migliori, faranno tutto per contenere nei limiti del possibile il punteggio, che gli ungheresi sanno solitamente infliggere agli avversari anche allenatissimi. Sappiamo a priori che la lotta sarà dispari, ma noi con tutto il pubblico, ammireremo attraverso l'incontro, le mille astuzie e i virtuosismi tecnici degli ungheresi, che sono in questo loro sport nazionale davvero invincibili. Il programma della riunione, che è ancora da completare, avrà come contorno una serie di gare per allievi e allieve.

Le sorprese del "Giro„

Battesini primo a Grosseto
Errore di percorso dei migliori

GROSSETO, 20

Anche oggi, salvo qualche ritardatario per incidente di macchina o di strada (Girardengo è stato costretto a ritirarsi per una caduta) si sono presentati a Grosseto in un solo gruppo quasi tutti i partiti da Montecatini ma se nella città delle terme potemmo assistere a un bellissima volata, qui a Grosseto ci è stato negato anche questo piacere che poteva essere l'unico della giornata. Infatti, per una errata segnalazione, Guerra, Olmo, Bini e parecchi altri, che si erano già piazzati per la volata finale, venivano irrimediabilmente sottratti a questa, lasciando la via libera ad altri, che hanno potuto accorgersi a tempo dell'errore in cui erano caduti i compagni. Ha vinto così Battesini, il quale non ha trovato molte difficoltà ad imporsi a un gruppetto di avversari non eccessivamente pericolosi.

L'episodio finale

Battesini è entrato in pista per primo seguito da Rimoldi, Folco e Mealli. In quest'ordine i corridori percorrevano il primo giro, ed era solo sul rettilineo opposto dell'arrivo che Bergamaschi tentava di sorprendere gli altri con una volata ma ben presto desisteva e allora Battesini, che gli era piombato alle spalle, non doveva che guardarsi dall'attacco di Rimoldi, attacco comodamente rintuzzato. Il giallo-verde era così il vincitore della quarta tappa del Giro mentre i diversi caposquadra, tutt'altro che soddisfatti del tiro che l'addetto alle segnalazioni aveva loro giocato, venivano lentamente al traguardo. Questo l'episodio decisivo della giornata della corsa nella quale vi era da disputare il primo traguardo per il Gran Premio della Montagna sulla salita del Prata. Tutto anche qui si è risolto in uno scatto, e Bàrtali aveva la meglio sulla «maglia rosa» Bini, che seguiva a una ruota e su Bizzi, anch'egli vicinissimo.

I 79 superstiti lasciavano Montecatini alle 9.0 di una giornata piovosa e cupa. Solo più tardi il cielo accennava a rischiararsi ma già i corridori si erano ben bagnati. Non si può dire che l'acqua avesse malefiche conseguenze dal momento che subito si profilava una fuga ad opera di Introzzi, alla quale poi si agganciavano Bergamaschi, Bini, Guerra, Romanatti, Lucchetti, Morelli, Scortiçati, Mealli, Gerini e altri. A Fucecchio questi uomini avevano circa un chilometro di vantaggio sul grosso del plotone. A Empoli i fuggitivi erano ripresi.

Dopo una lunga discesa i corridori iniziavano le prime asperità della Cantoniera; poco dopo una lunga discesa fino al bivio per Massa Marittima e poi la strada prese a inerpicarsi verso il Monte Prata. Lassù era il dominio dei cosiddetti re della montagna ma i migliori aspettavano le ultime svolte per spingere a fondo cosicchè tutto si è risolto in una volata in salita, vinta da Bàrtali su quattro uomini.

La selezione non avvenuta sul Prata, non poteva essere provocata da altri piccoli dislivelli che si dovevano affrontare prima di giugere a Grosseto.

Bini sempre «Maglia rosa»

Domani alle 8.15 partiremo alla volta della capitale dalla quale ci separano 248 km. Sarà la tappa più lunga di quelle finora disputate.

L'ordine di arrivo:

1) Battesini alle ore 16.7'27" impiegando ore 6.56'27" a percorrere la tappa Montecatini - Grosseto di km. 220 alla media oraria di km. 31.696; 2) Rimoldi ad una ruota; 3) Olmo; 4) Mealli; 5) Bergamaschi; 6) Canavesi; 7) Rogora; 8) Morelli; 9) Della Latta; 10) Bartali.

Classifica generale: 1) Bini con ore 24.57'58" e punti 17; 2) Guerra punti 25; 3) Canavesi punti 26; 4) Olmo punti 27; 5) Bizzi punti 29; 6) Piemontesi, tutti con lo stesso tempo del primo

Notiziario commerciale

Tassa di bollo. Lettere di accompagnamento di assegni o di denaro. In ordine a quesito proposto circa la tassa di bollo delle lettere di accompagnamento di assegni o di denaro per pagamenti in acconto o a saldo di fatture quando delle fatture alle quali il pagamento si riferisce si faccia menzione nelle lettere stesse, la Direzione generale tasse affari con circolare a stampa n. 87232 del 1.o maggio 1934 ha chiarito: 1) che se nelle lettere accompagnatorie l'indicazione della fattura è generica tali lettere sono esenti da tassa di bollo qualunque sia la formula in cui esse sono stilate; 2) che se alla lettera accompagnatoria dell'assegno siano unite una o più fatture ancorchè descritte nei loro elementi essenziali (data e importo) la lettera è del pari esente da ogni tassa di bollo potendosi considerare lettera accompagnatoria di documenti; 3) che se nella lettera accompagnatoria di assegni sono indicati, nel corpo della lettera stessa o in appendice alla medesima gli estremi della fattura o delle fatture (data e importo) e queste non sono allegate alla lettera, il documento può considerarsi estratto conto e va quindi assoggettato alla tassa fissa di bollo di lire 0.50.

NEI DOPOLAVORO

«Cimm» Sezione A. Domenica gita alla trincea delle Frasche (cippo Corridoni) e al Monte San Michele. Visita al Cimitero di Redipuglia. Pranzo dal sacco o in trattoria a Sagrado. Quota trasporto con automezzo attrezzato soci lire 9, invitati lire 10. Iscrizioni e informazioni presso la segreteria a tutto venerdì alle 20. E' sospeso per ragioni tecniche e rimandato a data da destinarsi il pellegrinaggio sul Monte Grappa.

Poligrafico. Sabato avrà inizio il torneo di tamburello organizzato da questo Dopolavoro ed aperto a tutte le squadre di III categoria. Il sorteggio verrà fatto in sede venerdì sera.

Alpina. Domenica escursione in Selva di Tarnova con salita al Monte Golliachi, automezzo. Soci invitati depositare in segreteria carta turismo per rinnovo.

Operaia. Oggi dalle 18 trattenimento.

«Beltrame». Questa sera, dalle 20 alle 24, si terrà in sede (via Diaz 14) il solito trattenimento.

Ferroviario. Sabato, dalle 20.30 alle 2, trattenimento alla sede «S. Vito».

«Vittorio Veneto». Oggi, dalle 16-20 e dalle 20 alle 24, trattenimenti. Signore ingresso libero.

Cooperative. Domani cicloturisti e atlete in sede. Domenica partecipazione al convegno di Bagnoli. Percorso con automezzi. Partenze alle 13.30, 14.30 e 15.30. Lire 5. Iscrizioni seralmente in sede. Per domenica 31 corr. gita a Postumia e Rio dei Gamberi.

Gite per mare. Oggi si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» (soltanto con bel tempo): Per Isola alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 13.10 e 20.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55 e 19.35.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.20 e alle 19.15.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 4 (diretto), 8 (Ospizio), 10.30 (Ospizio), 12.10 (diretto), 14.20 (Ospizio), 15 (diretto), 18.45 (diretto) e 21 (diretto); da Capodistria alle 3 (diretto), 5.15 (Ospizio), 6.30 (diretto), 9 (diretto), 11.30 (Ospizio), 13.15 (Ospizio), 17.20 (Ospizio) e 20 (diretto).

Gita da Capodistria per il Bagno di S. Nicolò: Partenza da Capodistria alle 16; ritorno alle 20.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del molo Bersaglieri: Per Isola alle 8, 10.5, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15, 19.15 e 22.45.

Per Strugnano alle 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 11.30 e 18.30.

Gita speciale per Parenzo, con partenza da Trieste alle 12.5 e partenza da Parenzo alle 20.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.30 e 20.45; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17 e 20.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Al G. R. F. «Quis contra nos?». Oggi dalle 18.30 trattenimento all'aperto.

Collocamento Gente di mare. Chiamate per domani (ore 10.30): Turno Cosulich carico: 5 marinai, 1 giovane coperta in I, 1 mozzo coperta, 3 ingrassatori, 1 giovane macchina. Turno Navigazione Libera Triestina sud: 1 marinaio, 2 giovani coperta, 1 mozzo coperta, 5 carbonai.

Cronaca giudiziaria

La prima sentenza civile con l'intestazione «Re d'Italia e Imperatore di Etiopia»

All'udienza civile della seconda sezione della nostra Corte di Appello è stata pubblicata dal primo cancelliere cav. Bernetti, la prima sentenza in materia civile, con la nuova formula: «Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia ed Imperatore d'Etiopia».

Il collegio giudicante era composto dal comm. Antonini, Presidente, e dai consiglieri Zumin, Babuder, Taramelli e Colao; cancelliere cav. Bernetti.

Maestra uccisa da un'auto

(Tribunale Penale) La mattina del 3 marzo 1935, un'automobile imboccando a grande velocità un incrocio stradale sito nell'abitato di Visignano, andò a sbattere con violenza contro il rimorchio di un autocarro. Nell'urto tremendo certa Anna Zoldan in Fabi, di 38 anni, maestra elementare a Cividani e tale Angelo Sinosich di Matteo, di 40 anni, sarto, rimasero feriti gravemente tanto che la maestra, trasportata d'urgenza all'ospedale di Trieste, morì il giorno appresso.

Contro l'autista Virgilio Serdoz di Giovanni, di 29 anni, abitante in via Donatello 6, venne proceduto penalmente. Il processo s'è svolto ora alla quarta sezione, ove i giudici, in seguito alle risultanze di causa, hanno ritenuto di condannare il Serdoz a dieci mesi di reclusione, sanati dal beneficio della condizionale.

Presidente cav. Nachich; giudici Ostoich e Ruggeri; P. M. cav. Grubissich; difesa avv. Poillucci; cancelliere rag. Lapi.

Fra moglie e marito

(Tribunale Penale) Il 6 marzo scorso mentre transitava per via Riborgo, Grazia Rando s'imbattè in suo marito Luigi Tomasicchio, che era alquanto preso dal vino. La donna cercò di accompagnarlo a casa, ma egli, adiratosi, non solo non volle seguirla, ma, raccolto un sasso da terra, la colpì con questo al viso. Recatasi all'ospedale, le venne riscontrata una contusione escoriata all'angolo della mandibola destra.

Rinviato a giudizio per rispondere di lesioni personali, il Tomasicchio è comparso davanti ai giudici della terza sezione. Egli ha negato d'aver avuto l'intenzione di colpire la moglie, la quale è stata vittima di uno scherzo. La moglie ha dichiarato ai giudici che non era sua intenzione di denunciare il marito, al quale perdonava ogni cosa.

Il P. M. ha proposto la condanna del Tomasicchio a 4 mesi di reclusione. L'avv. Robba invece ha dimostrato che le lesioni riportate dalla Rando non avevano causato malattia e ha proposto di dichiarare improcedibile l'azione penale a carico del Tomasicchio, per mancanza di querela. Il Tribunale, infatti, accedendo alle richieste della difesa, ha assolto l'imputato per improcedibilità dell'azione penale.

Presidente cav. uff. Oblach; giudici Lamparelli e D'Agostino; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Robba.

Una macchina fotografica e molti dispiaceri

(Tribunale Penale) Nel negozio Toresella si presentò nell'aprile scorso un signore per fare acquisto di una macchina fotografica. Ne trattò il prezzo e promise che sarebbe ritornato a prenderla. Infatti, il giorno appresso, approfittando della momentanea assenza di una commessa di negozio, il lestofante, di nome Luigi Illicher, si impossessò della macchina e se la svignò. Recatosi nella trattoria di certo Massimo Crovat, dopo aver consumato vino e vivande, diede in pegno al trattore la macchina, promettendo che sarebbe tornato a svincolarla il giorno successivo. Ma gli agenti, sulle piste del ladro, sequestrarono la refurtiva presso il Crovat e denunciarono l'uno e l'altro all'autorità giudiziaria, l'Illicher per furto e il Crovat per reato di ricettazione. Ad aggravare la posizione del trattore avevano concorso le prime dichiarazioni rese dall'Illicher, il quale, arrestato, affermò che la macchina fotografica era stata da lui venduta al Crovat per il prezzo di trenta lire.

L'oste davanti al Tribunale negò recisamente tale circostanza, affermando di essere stato sorpreso nella buona fede dall'Illicher, il quale gli aveva raccontato che la macchina in questione era un suo ricordo della Libia.

Il Tribunale, mentre condannava l'Illicher a sette mesi di reclusione, mandava assolto il Crovat per insufficienza di prove.

Presidente comm. Colombis; giudici Nachich e Blando; P. M. cav. Zulmin; difensore dell'Illicher avv. de Prati; difensore del Crovat avv. Turola.

Un'esplosione... in tasca

Ferdinando Piccozzo, di 18 anni, abitante al n. 14 di via dei Moreri, Roiano, incontrava l'altra sera un suo coetaneo, tale Loperti, il quale lo pregava di tenerli sino a ieri sera un pacchetto di polvere esplosiva, «espansite», che avrebbe poi ritirato.

Ieri sera infatti, a richiesta del Loperti, il Piccozzo consegnava il pacchetto dell'esplosivo, del quale si faceva regalare un piccolo quantitativo che si mise, avvolto in un pezzo di giornale nella tasca dei calzoni. Il Loperti ricevuto il pacchetto, per accendere una sigaretta, lo pose a terra, ma nell'atto in cui faceva per riprenderlo, la polvere produsse una fiammata, che accese anche la piccola dose che il Piccozzo aveva messo nella tasca. Così, mentre il Loperti rimaneva per fortuna illeso, il Piccozzo riportava ustioni di secondo e terzo grado alla gamba destra e scottature al viso. Accolto nell'Ospedale Regina Elena ne avrà per sei settimane.

Il tragico gesto di un triestino a Milano

Abbiamo da Milano:

Un dramma della gelosia si è verificato stasera in via MacMahon n. 42. L'impiegato Alberto Tommasini, di 33 anni, da Trieste, rimproverava aspramente da qualche tempo la moglie Ida Bussbard, pure di 33 anni, nativa di Sciaffusa, di ricevere misteriose lettere, ch'ella asseriva però essere di amiche. Stasera, per lo stesso motivo, si rinnovava tra i conuigi una violenta scenata. Improvvisamente il Tommasini, esasperato, dava di piglio ad una rivoltella e minacciava la moglie, che terrorizzata si dava alla fuga per le scale. Il Tommasini raggiungeva la moglie al pianterreno e faceva fuoco su di lei tre volte, colpendola con un proiettile al petto. Quando la donna si abbatteva al suolo esanime, il Tommasini si scagliava ancora su di lei, conficcandole la punta di un paio di forbici nel torace e nel collo più volte. Alcuni inquilini accorsero alle grida della Bussbard, provvedevano a fermare il Tommasini e a consegnarlo agli agenti di P. S., mentre la donna veniva trasportata all'ospedale in condizioni disperate.

BORSE DI TRIESTE

[illegible]

lig Maria, a. 29.

MATRIMONI TRASCRITTI: Nolich Giovanni, marittimo con Radessi Ida, casalinga; Zussino Luigi, sarto con Moro Pia, casalinga; Meneghini dott. Giuseppe, consigliere di Prefettura con Tedeschi Itala, casalinga; Famà Salvatore, insegnante con Carcich Laura, insegnante; Urbanaz Marino, installatore con Devetta Carmela, casalinga; Hermann Augusto, privato con Gärtner Matilde, casalinga; Faganelli Verando, pittore con Lekan Giorgina, casalinga; Fornasiero Gio.Batt., falegname con Bevilacqua Giovanna, casalinga; Millo Giovanni, manovale con Ravasini Antonia, casalinga; Adami Lino, ass. tecnico con Ferretto Stefania, impiegata.

CORRISPONDENZA APERTA

Antonio (Gorizia). No, poichè tale istituto si occupa esclusivamente di questioni di diritto pubblico e non privato. — *Una signora di cuore.* Si tratta di una diceria. — *S. P.* «Le Forze Armate», via dell'Umiltà 83, Roma.

Marito ventenne. 1) e 2) Non sono stabilite in proposito somme fisse; gli alimenti devono essere commisurati alle possibilità economiche di chi deve prestarli ed ai bisogni di chi li riceve. 3) Bisognerebbe sapere anzitutto se il matrimonio contratto nelle condizioni esposte è valido agli effetti civili.

Livio. Bisogna diffidare e di molto! Il proverbio delle vecchie balie: «Quando il diavolo ti accarezza è segno che vuole l'anima», è verissimo, se pure fa ridere con la sua forma ingenua. Non ci sono persone più aspre di quelle che si mostrano dolci per interesse.

Lorenzo. 1) Per aver diritto alla pensione di vecchiaia occorre aver raggiunto l'età di 65 anni e devono essere stati versati almeno 480 contributi settimanali. Però per coloro che al 1.o marzo 1926 avevano superati i 55 anni la pensione può essere liquidata anche con soli 240 contributi settimanali. 2) L'importo di lire 2 da lei inviatoci è stato versato alla Congregazione di Carità, poichè le risposte di questa rubrica sono gratuite.

Speranza. 1) Nulla è stato disposto al riguardo. 2) A suo tempo il Ministero adotterà speciali disposizioni. 3) Il servizio prestato è sempre computabile nella ferma. 4) Significa: infiammazione polmonare.

Disperato. Comprendiamo il suo stato d'animo. Esiste un numero infinito di sonniferi, sedativi, ecc., per cui è solamente il suo medico di fiducia che, studiato il caso, potrà con nozione di causa, consigliarle la cura adatta.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 14.35 O (Monfalcone); 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle: a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 14.45 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle ore 5.5); 5.1 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.49 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL 9.52 AL; 14 D (da S Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

[illegible]

SIGNORINA media età capacissima lavori casalinghi cucito e stiro, miti pretese, offresi a distinta persona oppure piccola famiglia. Via S. Michele 27, pianoterra, destra. 69044 A

18-ENNE offresi. Via Marco Polo 6-V. 69157 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. GOVERNANTE persona sola, paga 200; domestiche cameriere cerchiamo. pronta occupazione. Torrebianca n. 24. 69200 B

A. BAMBINAIE, prestaservizi, governanti, domestiche cercansi. Cavana 13, terzo, Stefanelli. 17859 B

CAMERIERA giovane, bella presenza, capacissima tutto fare, cercasi per famiglia una-due persone. Riva Grumula 10-IV, sinistra. 180 B

CAMERIERA distinta ottime referenze, pratica servizio tavola e personale, cercasi, ottima paga, presentarsi fra le due e le quattro. Indirizzo Piccolo. 69145 B

DOMESTICA brava cucinare, seria, con attestati, cercasi. Rossetti 44. 69179 B

DOMESTICA ottimi certificati cercasi. Pitteri, Rossetti 59. 17861 B

PRESTASERVIZI solo pomeriggio cercasi. Viale XX Settembre 43-IV. 69153 B

PRESTASERVIZI per tutto giorno brava anche cucinare cercasi. Via Tor San Piero 14-II. 69172 B

PRESTASERVIZI cercasi. Gretta Serbatoio 76-I, sinistra. 69161 B

RAGAZZA tutto fare, conoscenza due lingue, cercasi. Via Geppa 18, Albergo. 69142 B

RAGAZZA 29-enne brava cucinare, lavori casa, cercasi. Viale Regina Margherita 9-II. 38345 B

RAGAZZA capace tutti lavori, paziente, piccola famiglia cercasi. S. Sebastiano 2, terzo. 00127 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent 10 la parola, Min. L. 1.—
Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ATTIVO distinto bella presenza, più lingue, offresi come cassiere, mansioni fiducia, oppure banconiere, cauzione. Cassetta 17740 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE versato principali lingue, contabilità, esportazione, pensionato, offresi seria azienda, dovunque, anche orario limitato. Miti pretese. Referenze. Cassetta 17744 C, Unione Pubblicità. 17744 C

CONDUTTORE con cauzione offresi per spaccio vini. Cassetta 17834 C, Unione Pubblicità. 17834 C

CONTABILE-bilancista, corrispondente, lunga pratica impianti, regolazioni accomodamenti, offresi anche ore. Miti pretese. Cassetta 17804 C, Unione Pubblicità. 17804 C

CORRISPONDENTE stenodattilografo italiano tedesco francese, espertissimo contabilità, occuperebbesi anche fuori Trieste. Miti pretese. Cassetta 17810 C, Unione Pubblicità. 17810 C

FALEGNAME offresi riparazioni porte finestre, con banco attrezzi. Crispi 9, tappezziere. 38333 C

[illegible]

Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni a prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 17849 CC

CALZE maglierie rimagliatura giornata 30 cent. poi. Scalinata 3 (vicino piazza Garibaldi). 38313 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 8. Riformature recentissime 3. Confezione fiori. Specialità veli cresima. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 38337 CC

MODISTA ultima novità rimoderna a lire 4. Via Ginnastica 33. 17845 CC

PITTORE eseguisce stanze appartamenti prezzi sinceramente onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 38339 CC

PITTORE muratore eseguiscono qualsiasi lavoro, massimo buon prezzo. Molinovento 21. Barut. 69056 CC

TAPPETI: si assumono riparazioni di tappeti persiani, anche domicilio. Mazzini 10. 38129 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

AFFIDANSI mansioni commerciali fiducia a persona avente passaporto Jugoslavia-Austria. Buon compenso. Offerte immediate Cassetta 17872 D, Unione Pubblicità. 17872 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Via Santi Martiri 5. 38296 D

DISEGNATORE prospettivista cercasi. Indirizzo Piccolo. 69143 D

DITTA industriale cerca stenodattilografa perfetta italiano, possibilmente conoscenza tedesco. Cassetta 17815 D, Unione Pubblicità. 17815 D

DONNA con marito pensionato cercasi quale portinaia. Offerte Cassetta 17836 D, Unione Pubblicità. 17836 D

FOTO Maca, Tirana (Albania), cerca signorina 25-enne, seria, bella presenza, pratica lavori fotografici. Scrivere, pretese e referenze. 15982 D

GARZONA sarto uomo cercasi. Industria 5, sartoria. 69150 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Crispi 32-II. 17847 D

GARZONA per sartoria donna cercasi. Piazza Borsa 2-I. 38341 D

GARZONE sarte uomo cercansi. Maiolica 14, primo. 17848 D

GIARDINIERE cercasi per villa privata, possibilmente qualche conoscenza automobile. Quartiere disponibile. Indirizzo Piccolo. 38276 D

GIOVANE droghiere pratico colori, e ragazzo cercansi. Cassetta 17806 D, Unione Pubblicità. 17806 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Battisti 20 porta 14. 69137 D

LAVORANTE mezza sarta uomo cercasi. Ginnastica 25. 38347 D

MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. Gatteri 30-IV, destra. 38317 D

MODISTA lavorante finita, mezza lavorante capace cercansi. Giorgi. Spiridione 1-II. 69199 D

PARRUCCHIERA praticissima macchine «Prinzess» «Diva», perfetta acqua e ferro, posto stabile; garzona pratica ricci cercansi. Molinovento 57. 69151 D

PORTINAIA con licenza cercasi. Offerte Cassetta 17819 D, Unione Pubblicità. 17819 D

RAGAZZO 15-enne volonteroso, apprendista fattorino cercasi. Piazza Goldoni 12, Rossoni. 17838 D

RAGAZZO pratico macelleria cerca Polacco, via C. Beccaria 11. 69164 D

SIGNORA signorina indipendente, affidarle mansioni fiducia, direzione negozio pellicerie mode, cercasi subito, stipendio, alloggio, cointeressenza incassi, cauzione cinquemila. Scrivere Pelliceria vedova Bosio, via Jacopo Vittorelli 65, Bassano del Grappa. 17809 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola, Min. L. 3.50 E

CAMERA indipendente con vitto, bagno, cerca distinto. Eventualmente salotto. Cassetta 17835 E, Unione Pubblicità. 17835 E

MOBILIATA centralissima, ambiente distinto, ingresso scale, pulizia scrupolosa, cura vestiario, possibilmente comodità, cercasi prontamente. Cassetta 17814 E, Unione Pubblicità. 17814 E

STANZA vuota grande, paraggi Corso-Piazza Unità, possibilmente ingresso libero, cercasi. Cassetta 17805 E, Unione Pubblicità. 17805 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola, Min. L. 3.50 F

A. A. A. STANZA mobiliata indipendente affittasi. Torrebianca 9-II. 17873 F

A. A. CAMERA e cucina, spaziose, centralissime, termosifone, telefono, affittansi vuote, eventualmente mobiliate, contratto annuo. Indirizzo Piccolo. 69167 F

A. A. MATRIMONIALE uso cucina affittasi. Coroneo 17-III, sinistra. 100565 F

A. A. MOBILIATA indipendente, bella, soleggiata, affittasi Carducci. Indirizzo Piccolo. 38331 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi. Santa Giustina 4, Perrone. 69204 F

A. MOBILIATA grande, eventuale vitto, affittasi. Venezian 4-III, sinistra. 17839 F

A. MOBILIATA due letti, bella, ariosa, acqua corrente, eventualmente vitto, affittasi presso distinta persona. S. Nicolò 27, Laube. 69182 F

A. SIGNORILE uso bagno presso distinta affittasi. Luzzatto 15, Toso. 38273 F

ARIEGGIATA soleggiata prezzo conveniente. S. Francesco 53, porta 19. 17860 F

CAMERA mobiliata comodo cucina, coniugi, affittasi. Piazza Cavana 4-II. 5382 F

CAMERA mobiliata ingresso libero, elegantissima, affittasi. Machiavelli 14-II. 69168 F

CAMERA cameretta e cucinetta, pezzo giardino, affittansi 120. Chiadino in Monte 325. 38290 F

INDIPENDENTE stanza mobiliata affittasi. Stuparich 7-I, porta 8. 8076 F

LETTO in compagnia affittasi. D'Azeglio 4, terzo. 17841 F

MATRIMONIALE, salotto, uso cucina, affittansi a distinti. Rossetti 25, terzo, sinistra. 69198 F

MATRIMONIALE ingresso scale affittasi. Fonderia 3-IV. 38277 F

MOBILIATA grande, arieggiata, o vuota, eventuale uso salotto, affitta distinta. Via Trento 2-III, ultimo. 38272 F

MOBILIATA ingresso scale, vista magnifica giardino Ginnastica, affittasi. Stuparich 13. 69156 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto. Corso Garibaldi 32-II, destra. 38311 F

MOBILIATA una persona affittasi. Via Ugo Foscolo 16 porta 12. 38310 F

MOBILIATA soleggiata, ottimo vitto, affittasi a distinto. Torrebianca 27, porta 5. 69197 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi subito. Pietà 29, calzoleria. 38321 F

VUOTA parchettata, soleggiata, volendo cucina, affittasi. Rapicio 5 porta 19. 69212 F

Istruzione
cent. 35 la parola, Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34 (dirimpetto Madonnina), telefono 88-00. Esami luglio-ottobre, ammissione, idoneità, matura, licenza, preparazioni intensive, accelerate. 17851 G

A. A. A. A. LATINO, greco, italiano, francese, inglese, tedesco, Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34. 17851 G

A. A. A. A. MATEMATICA, fisica, scienze, preparazione intensiva. Insegnanti R. Scuole specializzati. Telefono 88-00. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34. 17851 G

A. A. A. A. STENOGRAFIA, computisteria, ragioneria, contabilità pratica; canto, disegno. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34. 17851 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 68983 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14 telefono 69-51. Doposcuola in tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 141 G

CONVERSAZIONE lingua italiana cerca tedesco. Offerte Cassetta 17742 G, Unione Pubblicità. 17742 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione, Stenografia Gatteri 12. 38278 G

DIPLOMATA tedesco-francese, impartisce lezioni. Onorario modicissimo. Piccolomini 13-I, destra. 68791 G

ISTRUZIONE teorico-pratica per violino mandolino chitarra: suonatori in tre mesi. Venti mensili. S. Francesco 34, porta 9. 69132 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI moderni, stabili nuovi, riscaldamento, poggiuoli, affittansi prezzi convenienti, 2 stanze, stanzetta, Romagna 46, viale XX Settembre 76-84, Tor San Piero 18-18 A, altro 3 stanze Parini 13. Informazioni Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 17855 I

A. A. A. APPARTAMENTI, magazzini e negozi affittansi. Rivolgersi Amministrazione Postetti, via Giustinelli 2 A, dalle 14-16, telefono 47-26. 37307 I

A. A. A. APPARTAMENTI soleggiati 3 camere, bagno, cucina, poggiuoli, 240 mensili, affittansi. Salita Trenovia 4. 38532 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, veranda soleggiata, riscaldamento autonomo, completamente rinnovato, affittasi anche subito. Via Bosco 2 (piazza Garibaldi). 17808 I

A. A. ABITAZIONE 2 stanze, accessori, pressi Mercato Carducci, affittasi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 38316 I

A. A. APPARTAMENTI lussuoso 4 camere, ricchi accessori, riscaldamento centrale, casa nuova, affittasi prezzo conveniente. Foro Ulpiano 5. Informazioni Malis, Carducci 10. 17855 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, giardino, casa nuova, signorile, fitti modici. Amministrazione: Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 17863 I

APPARTAMENTI 3 stanze, ripostiglio, cucina, affittansi via Ferriera 35, rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 17870 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Revere 2, Denza 8, Bellinzona 4, Gozzi 3, Mirti 8, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 17730 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, accessori, termosifone, anche uso ufficio, affittansi piazza S. Giovanni 4. Rivolgersi Giachin, Battisti 8, telefono 52-68. 38264 I

APPARTAMENTI due, tre camere, accessori, termosifone, affittansi prontamente e 1.o luglio, Gatteri 46 Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 69173 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, giardino, posizione salubre, affittansi 1.o luglio via Vignola 6. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 69175 I

APPARTAMENTI due, tre, quattro camere, accessori, affittansi prontamente e 1.o luglio, Cereria 10, 12, Tigor 8, 10, S. Vito 4. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 69176 I

APPARTAMENTI bellissimi 4-5 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, poggiuoli, terrazza, ascensore, telefono, affittansi 1.o luglio, via Rossetti 23. 69134 I

APPARTAMENTI 4 camere ampie, prospicienti facciata, accessori, vista mare, posizione tranquilla, senza vis-a-vis, prezzo modico, affittansi. Via Vittoria Colonna 6-8, informazioni telefono 25-927. 69139 I

APPARTAMENTI 3 camere, camerino bagno e cucina; altro 3 camere, camerino bagno, camerino e cucina, affittansi 1.o luglio, via Molingrande 11. 38275 I

APPARTAMENTI case nuove, vista mare, 3, 4 stanze, conforto moderno, via Ascoli 5, prontamente. Piazza Carlo Alberto, primo, luglio. 38279 I

APPARTAMENTI bellissimi 2-3 stanze, cucina, appigionansi prontamente. Bonomo 11. 38298 I

APPARTAMENTI 2, 3 camere, camerino, bagno, termosifone, Franca 24; altri 4, 5 stanze, accessori, Giulia 39, affittansi, Torrebianca 14, telefono 3604. 38304 I

APPARTAMENTI bellissimi 2 stanze, stanzetta, bagno; 4 stanze, stanzetta, bagno, prezzi convenienti, appigionansi. Via Carli 8. 38291 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, camerino bagno, cucina, appigionansi prontamente. Battisti 26. 38294 I

APPARTAMENTI bellissimi 2 stanze, stanzetta, cucina, appigionansi anche prontamente. Scoglio 1, stabile nuovo. 38297 I

APPARTAMENTI camera, camerino, cucina, affittansi prontamente. Apiari n. 18. 69205 I

APPARTAMENTI soleggiati 4-5 camere, stanzetta, bagno, cucina, poggiuoli, ascensore, affittansi. Piccolomini 3. 69207 I

APPARTAMENTI centro, soleggiati, 4 stanze, accessori, affittansi. Torrebianca 20. 69208 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi 1.o luglio via Commerciale 21. Visitare 10-12. 17713 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, bagno, tutto in facciata, soleggiato, fermata tram, via Conti 26, affittasi. 17745 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino bagno, due ripostigli, cucina, affittasi via Imbriani 8-III, sinistra. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 17866 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Rossetti 24. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 17868 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, affittasi via Nordio 14 (già via Gelsi), terzo, mensili 250. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 17869 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, cucina, terrazzino, affittasi via Giulia 11-I, sinistra, mensili 279. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 17871 I

APPARTAMENTO 3 stanze soleggiate, stanzino, accessori, affittasi 200. Fornace 1. 69173 I

APPARTAMENTO 6 stanze grandi, accessori, posizione centrale, affittasi, XX Settembre 38. 69174 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, accessori, affittasi, Conti 40-III, sinistra (piazza Perugino), mensili 215. 38323 I

APPARTAMENTO, termosifone, 4 stanze e accessori, affittasi. Via Ascoli 2. 38286 I

APPARTAMENTO, ascensore, 5 stanze termosifone e accessori, affittasi. Telefonare 85-09. 38288 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento centrale compreso, pigione 381.70, via Palestrina 6, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. C017820 I

APPARTAMENTO via S. Anastasio 16, soleggiato, tranquillo, pigione bassa, affittasi. 38320 I

APPARTAMENTO-villa 6 stanze, accessori, giardino, Salita Promontorio 15, affittasi. Telefono 85-98, dalle 15-17. 38303 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, prezzo conveniente, appigionasi prontamente. Guerrazzi 15. 38292 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, accessori, appigionasi. Machiavelli 17. 38292 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, ascensore, appigionasi anche prontamente. S. Lazzaro 3. 38295 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino cucina, affittasi prontamente. Giulia 65, stabile nuovo. 38299 I

APPARTAMENTO tutto nuovo 4 vani, 180 mensili, affittasi prontamente. Tor San Piero 4. 38300 I

APPARTAMENTO magnifico, soleggiato, 4 stanze con bagno, altro 2 stanze camerino, viale Regina Elena 11, affittansi, pigione modicissima. Telefono 60-32. 180 I

APPARTAMENTO centro rimesso nuovo, 4 stanze, bagno, cucina, affittasi. S. Nicolò 27-I. 69205 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, sul Corso Garibaldi, 250 mensili, affittasi. Toti 2-II. 69209 I

APPARTAMENTO 3 camere, stanzino, anticamera, cucina, cantina, 230 mensili, affittasi. Canova 13-I. 69210 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, giardino, affittasi. Besenghi 13. 38344 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, ottimo stato, affitto basso, libero fine corrente, offresi. Visitare oggi mattina. Indirizzo Piccolo. 1000 I

BOTTEGA due fori affittasi via Imbriani 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 17865 I

CAMERE ad uso uffici affittansi prontamente Ghiberti 1. Informazioni Amministrazione Petelli, telefono 58-27. 69177 I

CASA campagna affittasi quartiere 5 stanze. Scorcola 15. 038253 I

LOCALE ad uso ufficio o negozio affittasi. Via Cassa Risparmio 111. 38287 I

LOCALE adatto pescheria od altro, rione popolato, affittasi. Via S. Vito 5. 69202 I

MAGAZZINO vasto, adatto garage, affittasi prezzo mite. Fabbri 3. 69190 I

MAGAZZINO grande, centro, telefono, affitto fino il 15 settembre. Telefonare 61-30. 17846 I

MAGAZZINO 100 mq., luce, acqua, affittasi luglio. Rivolgersi portinaia, via Scussa 4. 68831 I

NEGOZIO angolo, vasto retrobottega, affittasi. Ruggero Manna 3. 69193 I

PALAZZO grandioso tutte comodità moderne, via Filzi angolo Galatti, affittasi prossimo luglio uso uffici, agenzie, case mode, tre stanze lire 850 trimestrali, sei stanze 1700, due stanze 575, tutti con accessori e riscaldamento compresi. Rivolgersi via Galatti 20. 69214 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, giardino affittasi. Telefonare 84-41. 38159 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, 200 mensili, affittasi. Via Foscolo 25-I, dalle 10 alle 12. 69184 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi. Piazza S. Silvestro 3. 69187 I

QUARTIERE bellissimo, 4 stanze, bagno, accessori, completamente a nuovo, affittasi. Fabbri 3-I. 69188 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1 A. 69189 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi. Vecellio 22. 69192 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, affittasi Corso Garibaldi 25. 69191 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, tutto a nuovo, affittasi per luglio. Via S. Vito 5. 69203 I

QUARTIERE 2 camere e cucina affittasi. Via Madonnina 35. 38343 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina; altro 4, camerino, pronti. Venezian 20. 69213 I

QUARTIERE 3 stanze, cameretta, cucina, affittasi luglio, L. 193. Petronio 2. 38333 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, camerino, cucina, affittasi luglio, L. 189. Revoltella 18. 38334 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, camerino, affittasi Bazzoni 11, soleggiato, vista. 69186 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi luglio. Manzoni 3. Occasione. 38335 I

QUARTIERE soleggiato, 2 stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, poggiuolo, affittasi prontamente o luglio. Piccardi n. 10. 8074 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, accessori. Conveniente. Foscolo 37 primo. 17854 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, bagno, tutto conforto, giardino orto, vista al mare, offresi. Roiano Scala Santa 215. 17840 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi. Via Coroneo 29. 38284 I

QUARTIERE quattro stanze accessori, affittasi. Via Ginnastica 16. 38285 I

QUARTIERE 3-5 stanze, accessori, veranda, terrazza, giardino, frutteto, affittasi 200, via Eremo Rozzol in Monte 1050, sotto Ferdinandeo. 69155 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, pigione lire 170, via Canova 18. 69163 I

QUARTIERE 4 stanze accessori, pigione L. 250. Via Castaldi 4. 69162 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, termosifone, nuovo soleggiato. Vicolo Edera 2 (Cologna). 38271 I

QUARTIERE 2 camere, ripostiglio, cucina, Madonnina 19, affitta ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 38306 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, termosifone, pigione 196, Navali 18, affitta ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 38309 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, accessori, mensili 200, affittasi prontamente o 1.o luglio. Via Porta 5-II, Retta. Visitare 10-13. 17874 I

QUARTIERI 3, 4, 5 stanze, conforto moderno, affittansi Cologna 2, angolo giardino pubblico. 69185 I

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente, stabile nuovo. Baiamonti 4. 38336 I

QUARTIERI piccolissimi, medi, tutti prezzi, disponibili subito. Crispi 3-I. 17843 I

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, Risorta 7, affitta ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 38305 I

QUARTIERI 3 stanze, cucina, Donadoni 24, pigione conveniente, affitta ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 38307 I

QUARTIERI 2, 3 stanze, accessori, vista mare, Ponziana 16, affitta ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 38303 I

QUARTIERINO 2 stanze accessori affittasi prontamente. Via Segantini 1-II, villa. 38283 I

QUARTIERINO 2 stanze, bagno, stanzino, accessori, giardino, affittasi 150, Commerciale 103. 17867 I

VILLA via Alice, lussuosa, autorimessa, adatta anche casa cura, convitto, affitta prontamente Amministrazione Spitzer, telefono 8698, orario 15-17. 69149 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

QUARTIERE camera cameretta cucina, cerca impiegato statale per 1.o giugno, paraggi linee 9-3. Indirizzo Piccolo. 69160 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. ASPIRAPOLVERE perfetto, pressa biancheria, quadri vendonsi. Geppa 15, primo. 69141 M

BAGNO scaldabagno rame Vaillant, vasca ghisa smaltata, lavandino quasi nuovo, vendonsi occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 38302 M

CARRO due ruote, tendina alluminio per porta, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 17858 M

CARROZZELLA sport ottimo stato vendesi, viale Sonnino 31-II, destra. 38324 M

CHIUSURA scrittoio in cristalli straccasione, vendesi. Ginnastica 29-II, sinistra. 38319 M

CORTINAGGI panno, lampada, modiglioni ottone, forno gas, perle sciolte vendonsi. Bonomo 1-IV, porta 14. 69170 M

MACCHINE cucire Necchi, silenziose, robuste, eleganti, un anno in prova, 10 anni garanzia, altre Singer 140. Natale, Battisti 12. 17850 M

MOTORE elettrico 27 HP., compressore Diatto, ottimo stato, vendonsi. Scrivere Cassetta 17811 M, Unione Pubblicità. 17811 M

PIANTE bellissime da vendere. Carducci 6. 38342 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CARROZZELLA sport ottimo stato cercasi. Viale XX Settembre 51, Aquilante. 69183 N

GRAMMOFONO, dischi, radio, altri oggetti, compero occasione. Settefontane 4, secondo. 17803 N

LIBRI, oggetti vari acquisto. Scrivere: Crasna, Bar Cattaruzza, Beccherie 12. 5381 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. BAGNO completo o singoli pezzi, armadio cucina, attaccapanni cercansi. Cassetta 17818 NN, Unione Pubblicità.

A prezzi incredibili mobili garantiti, propria lavorazione, soltanto Ginnastica 21. 69169 NN

ARMONICHE, pianoforti, cromatiche; filiale Castelfidardo. Vendite, qualsiasi riparazione. Costa, Abbazia. 788 NN

ARREDAMENTO commestibili completo, vera occasione. Telefonare 61-30. 17846 NN

ATTACCAPANNI, tavolini, credenza, sedie, vendonsi prezzo mite. Bramante 11, falegname. 38315 NN

CAMERA matrimoniale noce, nuova, vendesi occasione. Torricelli 5, corte, falegname. 17853 NN

CAMERA bianca con scrivania vendesi. Rossetti 16 porta 7. 38314 NN

CAMERE letto, cucine moderne, lavorazione perfetta. Falegnameria Rossetti 43. 69180 NN

CUCINA nuova, solida, modello recente, occasione, vendo. Toti 9-I. 8073 NN

CUCINA causa trasloco vendesi occasione. Via Rossetti 15-V, Grava. 17852 NN

LETTO piazzamezza, rete materasso lana, con comodino. Machiavelli 9-I, destra. 69154 NN

MATRIMONIALE, cucina, diversi seminuovi, vendonsi occasionissima sposi, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 38301 NN

MATRIMONIALE bella noce scura nuova, vendesi occasione sposi. Indirizzo Piccolo. 38328 NN

MATRIMONIALE lussuosa, ottimo stato, vendesi. Giustinelli 1 A, secondo, dalle 10-12. 38329 NN

MATRIMONIALE noce moderna vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, destra. 17857 NN

MATRIMONIALE chiara, divanoletto, Singer rientrante, Underwood. Zancano, Guardia 11. 69196 NN

PIANINO seminuovo marca germanica occasione vendesi. Vespucci 12 B. 38327 NN

SALOTTO lussuoso, matrimoniale, suste 680, vendonsi. Udine 2-III, porta 15. 69211 NN

SCAFFALI nuovi, tavolo da sarto, salotto chiaro, macchina rientrante originale Singer poco usata, d'occasione. Kleinmann, Rossini 16. 1000 NN

STANZA pranzo, cucina, vendonsi. Esclusi rivenditori. Portinaia via Istituto 37 A. 69133 NN

STANZA letto, da pranzo e singoli pezzi vendonsi occasione. Maurizio 9, magazzino. 38340 NN

STANZE, salotti, cucine, lettini, carrozzelle. Madaloszo, XXX Ottobre-Torrebianca. 17774 NN

STUDIO lussuoso finissimo grandioso, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, destra. 17864 NN

STUDIO completo vendesi. Giustinelli 1 A, secondo, porta 16, dalle 10-12. 38330 NN

TAVOLI 20 e seggiole per sala ristorante cercansi. Telefonare 7029. 17842 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46 Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

PRIMARIA ditta rateale confezioni, tessuti, seterie, cerca piazzisti anche signore conoscenza clientela privata. Cassetta 17747 P, Unione Pubblicità. 17747 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2. 5045 P

VIAGGIATORE, rappresentante, pratico lavori ufficio, offresi. Cassetta 17669 P, Unione Pubblicità. 17669 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ACCUMULATORI diverso materiale elettrico per auto e moto, vendo occasione. Officina, Crispi 41. 69136 Q

Affranti dal dolore, i figli ing. GIORGIO e prof. ing. MARIO, a nome pure delle rispettive famiglie e dei parenti tutti, danno il triste annunzio della morte dell'amatissima Madre

Antonietta Girardelli ved. Dornig

avvenuta oggi.

La tumulazione avrà luogo giovedì 21 corrente.

Trieste, 20 maggio 1936 - XIV.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Non si mandano partecipazioni

L'addolorato sottoscritto, [illegible] la notizia della morte del [illegible]tissimo zio materno

ANTONIO Z[illegible]

d'anni 80

avvenuta dopo brevi soffer[illegible] nel pomeriggio.

I funerali seguiranno [illegible] giovedì, alle ore 15.30, part[illegible]sto convoglio dalla casa [illegible] Giuseppe Rota.

Trieste, 21 maggio 1936-XI[illegible]

Sac. MARCELLO [illegible]
Vic. coop. di S. G[illegible]

Prim. Impr. Zimolo, Torre [illegible]

ACQUISTATE soltanto rica[illegible] riginali. Negozio di vendita [illegible] neo 4, telefono 6575.

BALILLA, Alfa Romeo 1750 [illegible] si con o senza autista. Te[illegible]

CAMION Ford portata 20 q[illegible] Indirizzo Piccolo.

LAMBDA torpedo settima[illegible] mento perfetto, gomme q[illegible] telefonare 68-88.

LANCIA aerodinamica vend[illegible] biasi vettura piccola oppure [illegible] prezzo conveniente. Pizziga. n. 26.

MOTOCARROZZINO New H[illegible] fetto stato vendesi occasione [illegible] l'Istria 36.

MOTOCARROZZINO 500, [illegible] gommato nuovo, perfettissimo [illegible] Regina Elena 1, garage.

Capitali - Società - Cess.
cent. 60 la parola. Min. L. [illegible]

AZIENDA nuova dettaglio in[illegible] ro salumi centralissimo pr[illegible] sa irrisoria, vendesi urgenza [illegible] zo Piccolo.

BAR-caffè centrico unico cit[illegible] 7000 trattabili o affittasi. [illegible] Parenzo, Filippini, via Sonn[illegible]

CAPITALI disponibili per p[illegible] volazioni stabili città. Offer[illegible] Caffè Tommaseo.

CAPITALISTA 50.000 collabor[illegible] ministratore assicurate, gene[illegible] tari, cercasi. Cassetta 17818 [illegible] Pubblicità.

CONSEGNA prenderei botteg[illegible] ta erbaggi, bene avviato o [illegible] ne acquisterei. Macaiuso, Mo[illegible] n. 44.

CREDITO 22.000 oltre interes[illegible] tito ipoteca, stabile città, [illegible] per contanti con riduzione. 17837 R, Unione Pubblicità.

GABINETTO dentistico con [illegible] desi in cittadina di provincia [illegible] zo Piccolo.

NEGOZIO commestibili centr[illegible] ne vendesi. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA in condizione [illegible] desi. Beltrame, via Bellinzo[illegible]

Acquisti e vend. case
cent. 60 la parola. Min. [illegible]

A. APPARTAMENTI da vend[illegible] e 3 stanze, accessori, stabile [illegible] tà, esenzione venticinquenna[illegible] tissima costruzione, massim[illegible] to, prezzi imbattibili, brillan[illegible] go. Esclusiva vendita: Dann[illegible] setti 5, orario 15-17, telefono [illegible]

CASA città rende 19.000 vende[illegible] Rivolgersi Vidali, Caffè To[illegible]

PIRANO: vendesi causa imp[illegible] 10 vani 2 appartamenti ac[illegible] spiaggia, posizione incantevo[illegible] gersi custode cimitero, tutti [illegible]

STABILE città, conforto, re[illegible] vendesi 195.000. Occasione. Of[illegible] setta 17644 S, Unione Pubbl[illegible]

VILLETTA presso Tarcento, [illegible] affittasi, prezzo modico. Rivo[illegible] dine, via Aquileia 12.

Alberghi e stazioni cli[illegible]
cent. 70 la parola. Min. L. [illegible]

DOLOMITI Primiero. Villeggi[illegible] cantevole, alberghi, ville, app[illegible] ti. Rivolg. Concorso Forestieri [illegible]

GRIGNANO: villa signorile, [illegible] uso giardino, stazione ferrov[illegible] riera, affittasi anche solo e[illegible] estiva. Telefono giorni feriali n. 25-901.

VILLEGGIATURA, bagni [illegible] Fiesso stanze mobiliate, vitt[illegible] ottimo, prontamente. Ind[illegible] colo.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. [illegible]

ISRAELITA 34-enne residente [illegible] ragioniere impiegato banca, [illegible] quisiti, amante casa, sempl[illegible] mi. distinta famiglia, sposere[illegible] buona sana signorina nazio[illegible] liana pari requisiti, condiz[illegible] guate. Dettagliare precisione [illegible] intermediari, serietà assoluta [illegible] re Cassetta 90 C, Unione P[illegible] Italiana, Milano.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. [illegible]

A rate da lire 5 in più: vesti[illegible] zature, telerie, cotonerie, [illegible] mann, piazza S. Giovanni 3. [illegible] foglietto informativo gratis.

BRILLANTI montature mo[illegible] braccialI, orologi marca, [illegible] per cento. Oreficeria Buda, [illegible] ribaldi 35.

COPISTERIA, sala scrittura, [illegible] denza, traduzioni italiano, [illegible] tedesco, inglese. Piazza To[illegible]

RADIOFONOGRAFI 5 valvole [illegible] tissimi liquidazione prezzi [illegible] Via Coroneo 4.

SUPERCINEMA PRINCIPE

OGGI

ultime del tanto applaudito

Quel diavolo d'uomo

Il film della gioia, dell'ardimento, dell'amore, il trionfo di

GUSTAV FROELICH

e

LYDA BAAROVA

DOMANI

l'attesa novità della Paramount

Senza rimpianto

Passioni... Gelosie... Delitto

Una grande interpretazione di

ELISSA LANDI

Mai rivelatasi così bella, così completa, così affascinante!

IN CHIUSA:

Adunate del 5 e 9 maggio XIV e discorsi del Duce

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

Sabaitù, fiore del Tigrai

36

di Roberto Mandel

Mentre i banditori annunciavano la partenza del «degiac» e del suo esercito per il giorno dopo, Fitamé e Giffar continuavano a bere, a mangiare, a chiacchierare.

— A proposito! — esclamò Fitamé ad un tratto — Non sai? E' mio ospite un giovane italiano.

— Tuo ospite?!

— Ma sì: ospite e prigioniero, si intende! — precisò Michael con un sorriso.

Poichè il «degiac» ebbe raccontato all'amico quanto sapeva di Mario Moreni, l'altro approvò la sua condotta.

— Conduci lo straniero con te — gli disse — e non decider nulla a suo riguardo. Ti limiterai a seguire le istruzioni del negus, sicuro di non attirare così sul tuo capo i rimproveri più severi.

Poichè Giffar era il confidente di fiducia sul quale poteva contare, Fitamé andò più oltre.

Nel petto angusto del piccolo «degiac» non batteva un cuor di leone. I disagi e i pericoli della guerra non seducevano il feudatario, astuto anzichè audace, ipocrita anzichè bellicoso. L'abbandono del «ghebbì», di Socota, dell'indolenza viziosa dei giorni facili, gli sembrava una condanna della sorte, una maledizione del destino.

Concorrere alla difesa di Macallè... Fosse stata il suo feudo, quella cittaduzza lontana!

Tutto ciò che gli annunciava come una fatalità imminente, cadde sul capo bruno dell'omiciattolo al pari d'una goccia gelida. Sotto l'incalzar delle vicende ingrate, l'effervescenza sensuale del «degiac» s'attenuò e si spense.

Ora, egli avrebbe guardato Sabaitù con altri occhi: senza bramosia e fors'anche senza desiderio.

Così, Michael parlò all'amico della fanciulla che poco prima gli metteva fiamme di passione nel sangue, senza il menomo turbamento, senza vibrazione alcuna nella voce pacata e nasale: con un'indifferenza tanto veritiera che, a conoscere il feudatario, si sarebbe detta simulata.

— Sei in dubbio riguardo a quella donna? — gli chiese Giffar — Non te ne impicciare! Schiava o «madama», venuta da Gondar o da un villaggio arso dai razziatori, essa è pur sempre la protetta del giovane italiano. Falle seguire la sorte stessa del «frengi».

«Tu sapessi! Il negus si trova nello stato d'animo d'un uomo costretto ad attraversare le sabbie mobili o forzato a cacciar la mano in un sacco pieno di rettili innocui o velenosi. Ailè Sellassiè ed i suoi consiglieri non si sono posti mai tanti scrupoli come in questi giorni. Essi temono le loro ombre.

«Trattenendo Sabaitù, guadagneresti una donna per il tuo piacere. Ma... se le proteste dell'italiano trovassero un orecchio disposto ad ascoltarle?

«Non giocare il tuo ombrello rosso contro una notte d'amore punto diversa da tant'altre, Michael!

***

Fredda ora, ferma nella sua risoluzione sdegnosa, Sabaitù attendeva.

Ma non venne a lei l'uomo ch'ella avrebbe respinto con tutto l'impeto della sua femminilità ad altri consacrata.

Tornarono invece le due vecchie lerce, con abiti adatti, e avvertirono la fanciulla che doveva predisporsi alla partenza per il giorno seguente.

Fuor dalla finestra palpitava la prima stella e il «chitet» non suonava più.

XXI.

Vigilia d'armi

Sotto il fuoco del tramonto, la tendopoli distesa lungo la pendice erbosa ferveva di vita.

Usciti fuor delle piccole piramidi di tela raggruppate, allineate, sparse qua e là, i Legionari attendevano alle opere minute, si riunivano in gruppi a cantare, s'intrattenevano a conversare, badavano a scrivere o a leggere, godevano in raccoglimento silenzioso l'estasi dell'ora pervasa d'una malìa inesprimibile.

Sgombro di nuvole, il cielo immenso acquistava, al morir del giorno, l'azzurrità dei magici orizzonti d'Italia.

— Guardate in alto, camerati! — diceva Alvise Correr agli ufficiali della sua terza coorte — Non vi sembra di ritrovarvi a Napoli o a Palermo?

— Ne siamo ben lontani! — notò Silvio Mannelli, un piccolo toscano arguto e immaginoso, cui l'armoniosissima favella materna fioriva spontaneamente in frasi colorite come aiole — C'è chi seppe fare della lontananza il suo amore irresistibile. Io l'adoro. Penso che la distanza sia la «conditio sine qua non» pel godimento della bellezza perfetta. Il sole, la luna, le stelle... tutto ciò che rapisce la nostra anima e la pervade di poesia, dista da noi nello spazio o nel tempo. Solo il passato affascina, solo l'avvenire incanta.

— Passatista! — interruppe Viscardi.

— O avvenirista? — chiese Silvio e continuò: Beatrice e Laura meritano la nostra ammirazione incondizionata, soltanto perchè le due ispiratrici divine non vengono a raccontarci le molte ed ottime ragioni che le hanno indotte a licenziare la loro ultima cameriera. I viaggi interplanetari ci ammaliano, perchè non esiste ancora la tariffa dei biglietti per Seleneburgo. Amo l'Africa perchè essa è una terra lontana dalla nostra Patria e dalla nostra comprensione.

— Solo per questo? — interruppe ancora Viscardi.

— Ecco... dicevo così, per amor di tesi. L'Africa è la bella amante che ci fa soffrire, perciò quella cui rimarremo fedeli.

— Soffrire? — intervenne il seniore veneziano — Che cosa?

— La nostalgia, ad esempio.

— La nostalgia è l'ombra dell'audacia. — notò Doleni, che usciva di rado dalla propria pensosità taciturna — Dobbiamo vincerla, cioè annientarla in noi, perchè essa è [illegible]

Da tutte le parti convergevano al desco comune il console, gli ufficiali del Comando, quelli delle altre coorti. S'incrociavano saluti, si chiedevano e si barattavan notizie. Al chiudersi del nuovo giorno d'attesa, volgeva l'ora della comunione fraterna degli animi ardenti di passione e di fede.

Ciascuno ritrovò il suo posto.

Il sano appetito [illegible]

Nei bivacchi degli ascari[illegible] ficiali dovevan ricorrere a [illegible] proprio ascendente per [illegible] f[illegible]eno le splendide truppe [illegible] anelanti di marciare. Ogni [illegible] si presentavano ai comandi [illegible] «bascibuzuc» canuti e supp[illegible]

— Trentanove anni fa [illegible] battuto ad Abba-Garima. [illegible] mandava il generale Alber[illegible]

[illegible]